



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 29 novembre 2022**



Prime Pagine

29/11/2022	Corriere della Sera	7
<hr/>		
29/11/2022	Il Fatto Quotidiano	8
<hr/>		
29/11/2022	Il Foglio	9
<hr/>		
29/11/2022	Il Giornale	10
<hr/>		
29/11/2022	Il Giorno	11
<hr/>		
29/11/2022	Il Manifesto	12
<hr/>		
29/11/2022	Il Mattino	13
<hr/>		
29/11/2022	Il Messaggero	14
<hr/>		
29/11/2022	Il Resto del Carlino	15
<hr/>		
29/11/2022	Il Secolo XIX	16
<hr/>		
29/11/2022	Il Sole 24 Ore	17
<hr/>		
29/11/2022	Il Tempo	18
<hr/>		
29/11/2022	Italia Oggi	19
<hr/>		
29/11/2022	La Nazione	20
<hr/>		
29/11/2022	La Repubblica	21
<hr/>		
29/11/2022	La Stampa	22
<hr/>		
29/11/2022	MF	23
<hr/>		

Primo Piano

29/11/2022	Shipping Italy	24
<hr/>		
Carlone (Capitanerie di porto): "Msc nel rimorchio? Temiamo questo momento"		
<hr/>		

Venezia

28/11/2022	Il Nautilus	26
Ad Adriatica la 46 ^a edizione del Campionato Invernale organizzato da Il Portodimare a Chioggia		

Savona, Vado

28/11/2022	Shipping Italy	27
A Vado Gateway sbarcate auto nuove da una nave bulk carrier di Cosco		

Genova, Voltri

28/11/2022	BizJournal Liguria	28
Diga di Genova, Filca Cisl: «Serve incontro con WeBuild per formare lavoratori che mancano»		
28/11/2022	FerPress	29
FERPI: Oscar di Bilancio 2022 vinto dai Ports of Genoa		
28/11/2022	Il Nautilus	30
Il 1° Classic Boat Show esordisce a Marina Genova il 19-21 maggio 2023		
28/11/2022	Informatore Navale	32
Il 1° "Classic Boat Show" esordisce a Marina Genova		
28/11/2022	PrimoCanale.it	34
Tunnel subportuale, Signorini: "Verifiche in corso su interferenze col porto"		
28/11/2022	PrimoCanale.it	35
Terrazza incontra il Porto Antico: "Conti a posto e grandi prospettive"		
28/11/2022	Ship Mag	37
Cma Cgm, risultati ancora da record: "Ma la crisi in Europa provoca incertezza"		
29/11/2022	Shipping Italy	38
La riforma dei porti secondo Rixi: "Spa, autonomia finanziaria e federalismo"		

Ravenna

28/11/2022	Cronaca di Ravenna	40
Manutenzione della Classicana in ambito portuale per un milione di euro		
28/11/2022	Cronaca di Ravenna	41
Rappresentanti di Consiglio comunale e Giunta in visita al porto		
28/11/2022	Piu Notizie	42
Visita al porto di Ravenna di Giunta e rappresentanti del Consiglio Comunale		
28/11/2022	Ravenna Today	43
Un milione di euro per sistemare la Classicana e migliorare l'accessibilità dell'area portuale		

28/11/2022	Ravenna Today	44
<hr/>		
28/11/2022	Ravenna24Ore.it	45
<hr/>		
28/11/2022	RavennaNotizie.it	46
<hr/>		
28/11/2022	RavennaNotizie.it	47
<hr/>		
28/11/2022	ravennawebtv.it	48
<hr/>		
28/11/2022	ravennawebtv.it	49
<hr/>		
28/11/2022	Risveglio Duemila	50
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

28/11/2022	altrogiornalemarche.it	51
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

28/11/2022	CivOnline	52
<hr/>		
28/11/2022	La Provincia di Civitavecchia	53
<hr/>		

Napoli

28/11/2022	Informatore Navale	54
<hr/>		
28/11/2022	Informazioni Marittime	55
<hr/>		
28/11/2022	Shipping Italy	56
<hr/>		

Bari

28/11/2022	Il Nautilus	58
<hr/>		

28/11/2022	Informazioni Marittime	59
<hr/>		
28/11/2022	Messaggero Marittimo	61
<hr/>		
28/11/2022	Ship Mag	62
<hr/>		

Brindisi

28/11/2022	Brindisi Report	63
<hr/>		

Manfredonia

28/11/2022	Informatore Navale	64
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

28/11/2022	Ansa	65
<hr/>		
28/11/2022	Il Nautilus	66
<hr/>		
28/11/2022	Informare	67
<hr/>		
28/11/2022	Informatore Navale	68
<hr/>		
28/11/2022	Informazioni Marittime	69
<hr/>		
28/11/2022	Messaggero Marittimo	70
<hr/>		
28/11/2022	Sea Reporter	71
<hr/>		

Olbia Golfo Aranci

28/11/2022	Ansa	72
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

28/11/2022	IL Sicilia	<i>Rosaria Brancato</i>	73
<hr/>			

Focus

28/11/2022	Informare	76
Dovrebbe diventare operativo entro la fine del 2023		
28/11/2022	Informatore Navale	77
VARATO IL QUINTO PATTUGLIATORE POLIVALENTE D' ALTURA "MARCANTONIO COLONNA"		
28/11/2022	Shipping Italy	79
Turci nel successo di Corsica Ferries contro l' Authority dei Trasporti		
28/11/2022	The Medi Telegraph	81
L' Art deve sentire il vettore prima di sanzionarlo		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 988281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63979310
mail: servizioclienti@corriere.it



Reunione d'urgenza, lascia anche Agnelli
Terremoto Juve, via il Cda
Si dimette l'intero consiglio, poteri a Scanavino
di **Massimiliano Nerozzi**
pagina 49



In onda su Rai2
Il nuovo mattin show di Fiorello: Amadeus sarà il mio primo ospite
di **Renato Franco**
a pagina 46



Errori e proteste

IL COVID CHE SCUOTE LA CINA

di **Guido Santevecchi**

Il Partito-Stato non sta crollando in Cina. Eppure Xi Jinping e compagni tecnocrati sono finiti nel guado di una crisi economica e sociale che si sono inflitti da soli, inseguendo il sogno irrealizzabile di eliminare il Covid-19 dal territorio nazionale, per dimostrare la superiorità del modello autoritario e repressivo al «caos occidentale».

La disobbedienza civile della gente scesa in strada a Shanghai, Pechino, Guangzhou, Wuhan e la mobilitazione simultanea degli studenti in decine di campus universitari durante il fine settimana rappresentano una sfida alle restrizioni sanitarie, che sono una scelta politica di Xi. Non si può più dire che siano «manifestazioni senza precedenti per la Cina», perché già in primavera Shanghai era stata segnata da proteste e tafferugli, con la gente esasperata per due mesi consecutivi di lockdown, per gli ingressi dei palazzi circondati da gabbie e la difficoltà di ricevere rifornimenti alimentari, per decine di migliaia di cittadini spediti a forza nei lazzaretti. Mentre il resto del mondo si era già riaperto e aveva deciso di «convivere» con gli strascichi della pandemia, soprattutto grazie ai vaccini.

L'altra notte però, a Shanghai centinaia di persone hanno cominciato a scandire «Abbasso il Partito comunista», «Xi Jinping dimissioni», «Basta tamponi, vogliamo lavoro e diritti».

continua a pagina 30

Un mese a Palazzo Chigi. «Il Reddito non ha funzionato. Piano per il clima. Non ritiro le querele»

«Questo governo durerà»

Intervista a Meloni: la manovra sostiene fragili e ceto medio, non va stravolta

di **Luciano Fontana**



Èa Palazzo Chigi da poco più di un mese. Ma è sicura che «il governo durerà». La premier Giorgia Meloni nell'intervista al Corriere dice che «il Reddito di cittadinanza non ha funzionato» e che la «manovra approvata dal governo sostiene fragili e ceto medio». Certo «si può migliorarla in Parlamento», aggiunge, «ma «non va stravolta».

alle pagine 2 e 3



LA MISURA. IN CAMPO ANCHE LA UE

Obbligo solo oltre i 60 euro: ora l'esecutivo frena sul Pos

di **Claudia Voltattorni**

Divergenze, con Bruxelles, sul mancato obbligo di accettare il Pos per i pagamenti sotto i 60 euro. E ora il governo nella bozza della manovra, che alla Camera arriverà domani con un giorno di ritardo, frena. «Ne stiamo parlando con la Commissione Ue», fa sapere Palazzo Chigi. Ma anche le opposizioni scalpitano. Inoltre, a Bruxelles non piace l'impostazione meno restrittiva che ha intrapreso l'Italia sull'utilizzo del contante. La lotta all'evasione è uno dei capisaldi del Pnrr. Pensioni, i paletti a Opzione donna.

a pagina 13

LE INDAGINI A NOVELLARA

I resti di Saman «Corpo integro, con i vestiti di quando spari»

di **Riccardo Bruno**



I vestiti indossati nel giorno in cui è stata uccisa, il corpo quasi integro. Sono di Saman i resti recuperati dal casolare di Novellara, nel Reggiano. Ora il Dna.

a pagina 21

LA CLASSIFICA

Ecco le scuole migliori d'Italia: vince Morbegno

La scuola migliore d'Italia è il liceo scientifico Nervi di Morbegno (Sondrio) con un punteggio altissimo e per molti definito «inarrivabile». È la classifica di Eduscopio, che quest'anno misura anche gli effetti della chiusura per il Covid. A Milano, il miglior istituto scientifico resta il Leonardo, il Manzoni primo tra i licei linguistici.

a pagina 25

LA PARTITA DELL'ACCIAIO

Ex Ilva in crisi, lo Stato è pronto a salire al 60%

di **Michelangelo Borrillo** e **Fabio Savelli**

L'ex Ilva e la partita dell'acciaio. Il ministro delle Imprese Urso lo dice chiaramente che «l'acciaieria non regge più» e accelera per fare salire subito la quota dello Stato, con Invitalia, al 60%. Senza aspettare il 2024.

a pagina 32

Tragedia Trovata l'ottava vittima. Tensione tra ministri sulle responsabilità dei sindaci



Case abusive, Sos inascoltati: così Ischia frana

Yuki aspetta i padroni in auto. Ma loro sono morti nel fango, non torneranno. Storie di vita e di morte a Ischia. Tra allarmi inascoltati e tensioni.

Le mappe del rischio

di **Fulvio Bufi**

a pagina 6

L'attesa vana di Yuki

di **Elvira Serra**

a pagina 11



«Negoziazione con le malattie rare non si può. Fondazioni Le si deve sconfiggere»
I diritti d'autore sono devoluti a Fondazione Telethon.

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Riepilogando. La responsabilità di quanto è successo a Ischia non è minimamente imputabile al primo governo Conte, sostiene l'ex premier Giuseppe Conte, dato che la norma da lui firmata si intitolava «condono» ma, sia chiaro, non era un condono. La colpa non può neanche essere delle persone che costruiscono dove non si dovrebbe (e votano per chi permette loro di continuare a farlo). Intanto perché è di cattivo gusto prendersela con le vittime. E poi perché la tragedia non dipende dagli abusi edilizi, ha ricordato l'ex sindaco Giuseppe Conte, omonimo, puntando semmai il dito sul dissesto idrogeologico. In Italia funziona così: chi avrebbe saputo cosa fare accusa chi avrebbe potuto farlo, il quale a sua volta accusa chi, pur sapendo, non ha fatto niente lo

È stata la mano di Dio

stesso. I cittadini chiamano in causa le autorità locali, le autorità locali quelle centrali e quelle centrali l'Europa, che in certi casi si rivela maledettamente utile. L'ipotesi che le responsabilità siano di tanti, anche di chi le attribuisce soltanto agli altri, non viene nemmeno presa in considerazione. D'altronde avete mai visto l'ospite di un talk cambiare di una virgola la sua opinione su Covid, guerra, migranti? Tutti trincerati dietro convinzioni immutabili, tutti depositari esclusivi del Verbo, tutti garantisti con gli amici e forcaioli con i nemici, che sono sempre o disonesti o cogliani. Facciamocene una ragione: poiché ciascuno si ritiene innocente, a far franare Ischia non può essere stata che la mano di Dio.



PASQUALE BRUNI GIARDINI SEGRETI



MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 5
ROMA, VIA DEL BABUINO 196C
WWW.PASQUALEBRUNI.COM

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Consulta non decide sul ricorso del Senato che voleva cancellare i tagli ai vitalizi: "Non spetta a noi". A Palazzo Madama il 13 si ridanno gli arretrati



Martedì 29 novembre 2022 - Anno 14 - n° 329
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,90 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "E passare che cosa Giorgio Gaber"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SPIONAGGIO

Presto confronto con la prof Renzi, i pm aggirano il segreto sulle fonti

Acquisendo i tabulati, la segretezza della fonte è stata vanificata, ma per le sentenze della Cassazione solo un giudice può ordinare di rivelare i contatti dei giornalisti. Anche la Corte europea sancisce la violazione

▶ MANTOVANI E PACELLI A PAG. 9



TRE ANNI DI MENZOGNE

Prima di Meloni, il Rdc l'hanno demolito i media



▶ A PAG. 6-7

NEL DECRETO SUI RAVE

Spazzacorrotti ed ergastolo: imboscata di FI



▶ MASCALI A PAG. 5

Chi condona i ballisti

▶ Marco Travaglio

Sabato *In Onda*, il samizdat che nel weekend sostituì *Ottocento*, era dedicato a incolpare Conte per la frana di Ischia. E Paolo Mieli, noto esperto di urbanistica, profetizzava che *il Fatto* avrebbe scritto che quello varato dal Conte-1 non era un condono. Una volta tanto ci ha azzeccato: scriviamo che non era un condono non perché siamo amici di Conte, ma perché non era un condono. Spiace anche per gli altri urbanisti Cappellini, De Angelis, Zurlo, Sallusti e Renzi. Ma, per sapere se il dl Emergenze del 2018 fosse o meno un condono, basta leggerlo. I suddetti esperti hanno dedotto che lo fosse perché l'art. 25 s'intitola "Definizione delle procedure di condono". E, siccome sono anche dei fini giuristi, erano così eccitati all'idea di poter sbugiardare l'azzeccagarbugli di Volturara Appula, dandogli pure una lezione di diritto, che si sono fermati al titolo senza leggere il testo. Senno' avrebbero scoperto che si riferisce alle "istanze relative agli immobili distrutti o danneggiati dal sisma del 21.8.2017 presentate ai sensi della legge 28.2.1985 n. 47, della legge 23.12.1994 n. 724 e del decreto legge del 30.9. 2003 n. 269...pendenti alla data di entrata in vigore del presente decreto". E cosa sono quelle due leggi e quel decreto? I condoni edilizi di Craxi (1985) e di Berlusconi (1994 e 2003). Ecco perché il decreto Conte parlava di "pratiche di condono": non perché ne stava facendo uno, ma perché citava quelli di Craxi e B. per poter "disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell'Isola di Ischia" terremotati nel 2017 (art. 17). Siccome il terremoto aveva distrutto o danneggiato un migliaio di case che attendevano (da 10, 20 o 30 anni) un sì o un no ai condoni craxian-berlusconiani e gli abitanti non potevano ristrutturarle, nel 2018 si chiese ai Comuni di "assicurare la conclusione dei procedimenti" di "esame delle istanze di condono entro sei mesi". Il che poi avvenne col sì al condono (di Craxi e B.) perché dice 6 e chi 60 case terremotate.

Il Fatto, pur comprendendo il dramma dei senza casa, criticò il Conte-1 perché dava un brutto segnale: quelle vecchie case avevano comunque dei vizi abusivi, anche se non si potevano certo abbattere ignorando i tre condoni. Ma non sanava un solo abuso in più di quelli già coperti dalle sanatorie di Craxi e B. Anzi il ministro dell'Ambiente Sergio Costa, il migliore degli ultimi 25 anni, aggiunse pure il divieto di qualunque opera in aree a rischio idrogeologico di interesse ambientale, paesistico, archeologico e artistico. Come sempre, i pifferi di montagna partì per suonare sono finiti suonati. Ma possono sempre incolpare Conte per il terremoto a Ischia del 1883.

DATI E FAKE SI ATTACCA CONTE PER TACERE LE COLPE DI POLITICI E CITTADINI

Ecco chi ha favorito l'abusivismo a Ischia

L'SOS DELL'EX SINDACO

"SGOMBERATE TUTTO", MA INVANO. TUTTE LE COLPE DI REGIONE, COMUNI E PARTITI

▶ IURILLO A PAG. 2-3

IL PROF. PAOLO PILERI (POLITECNICO MILANO)

"Una frana ogni 45 minuti, e si continua a cementificare. Cosa fanno i sindaci?"

▶ CALAPÀ A PAG. 3

MA FU UN BRUTTO SEGNALE AGLI ABUSIVISTI

Quello del Conte-1 non era un condono; lavori in 60 case per quelli di Craxi e B.

▶ PALOMBI A PAG. 2-3



REPORTAGE SUL CAMPO

Simenon cronista che indagava sui delitti di Parigi

▶ Georges Simenon

Duecento assassini sono a piede libero e attraversano la Francia da un capo all'altro. Due o trecento uomini, non posso dirlo con esattezza, che hanno ucciso.

▶ A PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Assuefazione allo sfascio a pag. 13
- Monaco Bonaccini e il fantasma R. a pag. 11
- Orsini Che fare per salvare l'Ucraina a pag. 11
- Scanzani La sinistra di "Souma-Zoro" a pag. 11
- Monteverdi Seif, comunità digitale a pag. 17
- Vitali La Cop e l'indignata speciale a pag. 20

L'EVENTO DI LANCIO

Fontana, la Regione paga la campagna

▶ GIARELLI A PAG. 12



La cattiveria

Pichetto Fratin vuole in galera quanti permettono abusi edilizi e Salvini li vuol difendere. Spero entrambi i desideri siano esauditi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

OGGI MOZIONI DEI PARTITI

Government e Ucraina: 2% del Pil per armi, invii per tutto il '25

▶ DE CAROLIS A PAG. 15



MOSCA: "PAPA RUSSOFOBO"

Attacchi a Kherson. Gli arsenali vuoti in Usa e Germania

▶ CARIDI E GROSSI A PAG. 14-15





IL FOGLIO



quotidiano Sped. in Abb. Postale - DL 3030/98 Conv. L. 46/09 Art. 1, L. 30/03/2000

ANNO XXVII NUMERO 282 DIRETTORE CLAUDIO CERRESA MARTEDÌ 29 NOVEMBRE 2022 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 13

La Cina mette alla prova il Papa, ma il Vaticano non ci sta e denuncia la violazione del fragile accordo appena rinnovato e rimasto segreto

Roma. Con un irrituale comunicato stampa, sabato scorso la Santa Sede ha denunciato la violazione da parte cinese dell'Accordo provvisorio relativo alla nomina dei vescovi sottoscritto nel 2018 e rinnovato per la seconda volta solo un mese fa. I toni sono durissimi, considerato che finora Roma aveva sempre mantenuto un profilo basso, negoziando a farsi spedito ed evitando perfino di commentare ufficialmente l'arresto e la condanna del cardinale Joseph Zen, vescovo emerito di Hong Kong che da sempre si batte contro ogni forma di intesa con il regime di Pechino.

zhao, vescovo di Yuijiang (provincia di Jiangxi), come "vescovo ausiliare di Jiangxi", diocesi non riconosciuta dalla Santa Sede. Tale evento, infatti, non è avvenuto in conformità allo spirito di dialogo esistente tra la Parte vaticana e la Parte cinese e a quanto stipulato nell'Accordo provvisorio sulla nomina dei vescovi, il 22 settembre 2018. Per di più - prosegue la Nota - il riconoscimento civile di mons. Peng è stato preceduto, secondo le notizie giunte, da lunghe e pesanti pressioni delle Autorità locali". Quindi, "la Santa Sede auspica che non si ripetano simili episodi, resta in attesa di opportune comunicazioni in merito da parte delle autorità e riafferma la sua piena disponibilità a continuare il dialogo rispettoso, concernente tutte le questioni di comune interesse". Il cuore dell'Accordo - che il segretario di stato Pietro Parolin auspica - è di poter migliorare rispetto alla sua forma originaria - prevede appunto che Roma e Pechino concordino sul nome di un candidato all'episcopato prima di procedere con l'ordinazione e quindi con la presa di possesso dell'edificio. In questi quattro anni il Vaticano ha concesso moltissimo alla controparte, raccogliendo risultati per ora modesti ma che - è l'auspicio di Roma - saranno più concreti in futuro. Tra i successi ottenuti, le sei ordinazioni episcopali avvenute "nello spirito dell'Accordo e in conformità alla procedura stabilita che lascia al Papa l'ultima e decisiva parola", dice il cardinale Parolin commentando il secondo rinnovo dell'intesa. E poi, aggiungeva, non va dimenticato che "anche i primi sei vescovi c'andavano" hanno ottenuto di essere registrati e dunque di ufficializzare la loro posizione, venendo riconosciuti come vescovi dalle istituzioni pubbliche". La cosa più importante, però, è che Roma poteva dire che dopo la stretta di mano con i cinesi tutti i vescovi cinesi erano in piena comunione con il Pontefice e che non vi erano più ordinazioni episcopali illegittime. Dal tono del comunicato di sabato si comprende che la Santa Sede si senta tradita, avendo dovuto in quattro anni fronteggiare anche le non poche proteste interne di chi vedeva nella firma di un accordo per di più segreto niente altro che un appesantimento a un regime che se può eliminare le croci dalle chiese e costringere ai domiciliari vescovi ultratrentenni non si fa troppi scrupoli. (Mazzuca segue a pagina quattro)

Un piano per sbloccare

La via di Meloni per la semplificazione sul Pnrr si fa complicata

I ministri tirano, i sindaci battono cassa. Il decreto Recovery slitta, e a Roma ecco gli ispettori di Bruxelles

Una nuova governance

Roma. Che semplificare sia una cosa difficile, Raffaele Fitto lo ha capito a furia di sfogliare il calendario. Ai ministri aveva chiesto, un mese fa, una prima ricognizione sullo stato dell'arte della spesa dei fondi europei entro il 21 novembre. Tre giorni dopo la scadenza, ha dovuto sollecitare risposte non pervenute. Venerdì, invece, aveva fissato il termine per l'invio di richieste di interventi di semplificazione normativa per l'attuazione del Pnrr. E siccome tra i ritardatari c'era perfino quel Mef a cui la cabina di regia del Pnrr stesso ha capo, da un condono al Palazzo Chigi hanno alzato di nuovo il telefono. Persentirsi rispondere: "Qui siamo impegnati con la legge di Bilancio". Il tutto, mentre i funzionari di Bruxelles tirano gli orecchi per verificare l'avanzamento dei lavori sul Recovery. (Valentini segue nell'inserto I)

Il ministro tirano, i sindaci battono cassa. Il decreto Recovery slitta, e a Roma ecco gli ispettori di Bruxelles. Una nuova governance. Roma. Che semplificare sia una cosa difficile, Raffaele Fitto lo ha capito a furia di sfogliare il calendario. Ai ministri aveva chiesto, un mese fa, una prima ricognizione sullo stato dell'arte della spesa dei fondi europei entro il 21 novembre. Tre giorni dopo la scadenza, ha dovuto sollecitare risposte non pervenute. Venerdì, invece, aveva fissato il termine per l'invio di richieste di interventi di semplificazione normativa per l'attuazione del Pnrr. E siccome tra i ritardatari c'era perfino quel Mef a cui la cabina di regia del Pnrr stesso ha capo, da un condono al Palazzo Chigi hanno alzato di nuovo il telefono. Persentirsi rispondere: "Qui siamo impegnati con la legge di Bilancio". Il tutto, mentre i funzionari di Bruxelles tirano gli orecchi per verificare l'avanzamento dei lavori sul Recovery. (Valentini segue nell'inserto I)

Il ministro tirano, i sindaci battono cassa. Il decreto Recovery slitta, e a Roma ecco gli ispettori di Bruxelles. Una nuova governance. Roma. Che semplificare sia una cosa difficile, Raffaele Fitto lo ha capito a furia di sfogliare il calendario. Ai ministri aveva chiesto, un mese fa, una prima ricognizione sullo stato dell'arte della spesa dei fondi europei entro il 21 novembre. Tre giorni dopo la scadenza, ha dovuto sollecitare risposte non pervenute. Venerdì, invece, aveva fissato il termine per l'invio di richieste di interventi di semplificazione normativa per l'attuazione del Pnrr. E siccome tra i ritardatari c'era perfino quel Mef a cui la cabina di regia del Pnrr stesso ha capo, da un condono al Palazzo Chigi hanno alzato di nuovo il telefono. Persentirsi rispondere: "Qui siamo impegnati con la legge di Bilancio". Il tutto, mentre i funzionari di Bruxelles tirano gli orecchi per verificare l'avanzamento dei lavori sul Recovery. (Valentini segue nell'inserto I)

Il condono di Conte

La sanatoria a Ischia nel 2018 ci fu eccome". Intervista all'ex ministro Graziano Delrio

Roma. "Il condono a Ischia da parte del governo Conte nel 2018 ci fu eccome. Il provvedimento faceva riferimento a uno dei condoni più grandi che siano mai stati fatti, quello del 1965. Negare che quello del 2018 fu un condono è come negare l'evidenza". A dichiararlo, intervistato dal Foglio, è Graziano Delrio, già ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nei governi Renzi e Gentiloni e oggi senatore del Pd. Delrio smentisce così quanto sostenuto dall'ex premier Giuseppe Conte in un'intervista televisiva a "Mezz'ora in più", dopo l'arresto che ha devastato Ischia. (Antonucci segue nell'inserto I)

Andrea's Version

Sarebbe l'occasione per prendere due piccioni con una fava. Quanto ai governanti italiani, dal presidente Meloni in giù, per evitare la solita odiosa denuncia del potente contro l'intellettuale, con la miserevole figura che a chi comanda giustamente tocca. Per Roberto Saviano, sarebbe una buona occasione per raffreddare i calori da mare che troppo spesso lo colgono e lo fanno percepire un po' narciso. Basterebbe che Saviano, con un gesto di generosità che perfino i suoi dissimulanti apprezzerebbero, si spostasse di qualche chilometro, da Milano alla Svizzera. In Svizzera nascono i suoi quattrini ai Qaida, in Svizzera vengono depositati capitali discutibili, vi aveva nascosto il malloppo perfino Ararat, dalla Svizzera passano i denari di qualsiasi farabutto, perverso finanziere, trafficante, grassatore, trafficante di droga, camorrista ed evasore. Ne avrebbe da denunciare. E tra un'inchiesta scottante e l'altra potrebbe tranquillamente, Saviano, mantenere solidi rapporti con la vicina Italia e dar vita, nei ritagli di tempo, a un nuovo volume capalovoro. Potrebbe intitolarlo, volendo, "Gorgonzora".

Quanto numero è stato chiuso in redazione alle 20.33

LA FRANA DEI SOLDI EUROPEI

Perché il caso Ischia è un faro acceso su un dramma italiano: l'incapacità di utilizzare i finanziamenti europei (entrano le frane, sì). Progetti, svolta necessaria e un gaio (di spesa) del Pnrr. Un colloquio con il ministro Fitto

Nella drammatica e dolorosa frana di Ischia - frana che nel momento in cui stiamo scrivendo ha fatto la vita a otto persone, creato quattro dispersi e costretto circa duecentotrenta persone a entrare nella categoria dei sfollati - c'è una storia nella storia che merita di essere raccontata. Ed è una storia che riguarda un problema politico, economico e culturale che rischia di avere sulla vita del nostro paese una rilevanza più importante rispetto a quella avuto negli ultimi giorni dalla famosa polemica sui condoni di Ischia (2019, governo Conte-Salvini). Il problema in questione è connesso con un tema che ha sollevato sabato scorso, dialogando con chi scrive, il ministro degli Affari europei, Raffaele Fitto, e il problema è facilmente sintetizzabile con queste parole: il rischio idrogeologico dell'Italia è un rischio purtroppo noto, ma ciò che è meno noto è che 36 miliardi dei fondi strutturali europei sono destinati specificamente alla politica di coesione. (segue nell'inserto I)

Le chiacchiere degli ecobelli

Sono le montagne ad abbattere le case, non viceversa. Scrive un piano

Ecco, era un problema di protezione civile, di evacuazione, e a monte c'erano cose da fare concrete, non risolutive, per una situazione di GIULIANO FERRARA emergenza conclamata. Un ingegnere, amministratore locale, sapeva come stavano le cose e ha avvertito autorità abitate a non rispondere per fino agli allarmi circostanziati. Bisogna diffondere degli automatismi. Sopra tutto all'incendio di tragedie come quella di Ischia, che non sono meno dolorose, disarmanti e allarmanti per il fatto di essere parte di un disastro che ha conseguenze seriali in molte parti d'Italia, conseguenze che si ripetono con regolarità, e costituiti sono precedenti dai quali bisognerebbe semplicemente imparare per prepararsi. Prove, e viene giù tutto. La gente muore, la comunità avanza di pena e di rabbia. Qualcuno la bussa sul fatalismo e ricorda la celebre definizione del suo idrogeologico italiano dato da Giustino Fortunato: "Sifacismo pendulo sul mare". Non basta e non è una consolazione. Altri imbastiscono una specie di festa macabra del colpevolismo moralista, più che una causa o una concatenazione di cause cercano un capro espiatorio, spesso con espressioni banalmente omologate, che si ripetono sempre e si affidano alle solite parole, incuria, abbuvisimo, cementificazione. (segue nell'inserto I)

Due facce della difesa del territorio

Ischia e Venezia. Come trasformare le emergenze in opportunità

Venezia si è salvata. Una marea di due metri alla bocca di Malamocco avrebbe sopraffatto la città lagunare. Invece, le dibattute difese idrauliche di GILIO BOCCALETTI che del Mose hanno funzionato, evitando una catastrofe come quelle del 1966 e 2019. Va riconosciuto il lavoro di coloro che le hanno volute, progettate e costruite: un monumento all'ingegneria idraulica. La rivalsa dei promotori, giustamente orgogliosi, è comprensibile. In un paese in cui l'opposizione facilmente porta paralisi, ben venga il successo tecnologico. Si radda avanti, dunque. Questo è un sistema che deve durare ben oltre i due anni di funzionamento appena trascorsi. (segue nell'inserto I)

Era solo una partita

Messi segna e scatta la solita corsa a trovare inutili significati trascendentali ed escatologici

Anni inglesi non la si fa mica. Ci atteniamo a difendere i diritti degli oppressi e gli oppressi. In questo coraggio che il Qatar non rispetta gli omosessuali scrivendo "Rainbow" nei fusolieri del nostro aeroplano e portandoci dietro uno stock di fasce arcobaleno per Harry Kane. Maledetta Fifa, però, l'omosessualità di Infantino è durata un giorno soltanto, ed ecco che il nostro coraggio è stato messo a dura prova dalla minaccia di un'ammazzamento. Ma come ho detto, a noi non la si fa. Non ci fate indossare la fascia arcobaleno "One Love". E allora il nostro capitano entra in campo nel preriscaldamento indossando un Rolex Arcobaleno da 630 mila dollari in sostegno alla comunità LGBTQ+. Mica un Rolex qualsiasi, però, un Rolex molto impegnato nella lotta contro le discriminazioni, in oro rosa 18 carati, con ben 36 brillanti arcobaleno taglio baguette in fila, 36 diamanti taglio brillante sulla cassa e 11 zaffiri arcobaleno taglio baguette per indicare le ore. Sospiro di sollievo dei gay di tutto il mondo, in particolare in quelli in Qatar, dopo aver visto il Rolex arcobaleno di Kane e sicuro che le autorità dei paesi arabi smetteranno di perseguitarli. Io davvero non lo so perché siano i più coglioni di tutti, persino i tedeschi, dopo le manfrine della mano davanti alla bocca, alla seconda partita hanno detto "adesso basta, giochiamo". L'attivismo progressista che usa il calcio in favore di una causa, di un fatto soltanto per vendere altri prodotti è più insopportabile delle telecronache della Rai che sono costrette a sorbire per primovisore le mazzette di Ronaldo, della classifica del fastidio, i paraculi pro diritti vengono subito prima dei fan di Leo Messi, gente che si fa venire voglia di cene in un cantile a Berlino e dormire. (segue nell'inserto I)

Era solo un portiere

L'aerobatico Onana del Cameroon vuole giocare come gli va e ha ragione. Il ct invece no

Inventarono il calcio come un buon modo per tenere i teppisti lontani dal centro il sabato pomeriggio, come ben CONTRO MASTRO CILIEGIA sa l'amico Jack O'Malley qui sopra, ballatore di Oscar Wilde. Poi la cosa ha preso un po' troppo la mano, ora la scusa è in vigore un giorno sì e l'altro pure, e pur di tenerli lontani dalle zone 21 li hanno spediti in Qatar, giusto per far incappare i pirla che si erano dimenticati di incassarsi per Russia 2018. In ogni caso, non abbiamo indizi per appioppare accuse di teppismo a André Onana, goalkeeper del Cameroon dalla zazzera improbabile e che quando mette i guanti gialli e le scarpe arancioni sembra più il dello Daffy Duck. Va bene, era stato squalificato in Olanda per un buco di doping, ma chi non si è mai dopato, al giorno d'oggi? È un bravo portiere, rimbalza come un arcobaleno e gli piace (un po' troppo) vagare per il campo. Ma niente giustizia di questi tempi. Il ct di Cameroon, Cilegia (che quando a capelli sta messo peggio di Onana, ma ha il doppio dei voti), lo abbia escluso dalla partita di ieri per "motivi disciplinari" e cacciato dal Mondiale. Onana ha chiesto di andarsene e abbiamo accettato", ha mentito peggio di un addetto al Var. (Pompai segue nell'inserto I)

IL POTERE DEI POPOLI

La resistenza ucraina contro i russi, le proteste in Iran e ora in Cina: reagire ai dittatori si può. Storia di un'ispirazione quotidiana di libertà, dai fuochi di Kyiv alle serrande di Teheran ai fogli bianchi di Shanghai

Milano. Gli ucraini si industriano ogni giorno per sopravvivere al freddo e al buio cui lo costringe la violenza dei bombardamenti condotti da Mosca. E allora il nostro coraggio che il Qatar non rispetta gli omosessuali scrivendo "Rainbow" nei fusolieri del nostro aeroplano e portandoci dietro uno stock di fasce arcobaleno per Harry Kane. Maledetta Fifa, però, l'omosessualità di Infantino è durata un giorno soltanto, ed ecco che il nostro coraggio è stato messo a dura prova dalla minaccia di un'ammazzamento. Ma come ho detto, a noi non la si fa. Non ci fate indossare la fascia arcobaleno "One Love". E allora il nostro capitano entra in campo nel preriscaldamento indossando un Rolex Arcobaleno da 630 mila dollari in sostegno alla comunità LGBTQ+. Mica un Rolex qualsiasi, però, un Rolex molto impegnato nella lotta contro le discriminazioni, in oro rosa 18 carati, con ben 36 brillanti arcobaleno taglio baguette in fila, 36 diamanti taglio brillante sulla cassa e 11 zaffiri arcobaleno taglio baguette per indicare le ore. Sospiro di sollievo dei gay di tutto il mondo, in particolare in quelli in Qatar, dopo aver visto il Rolex arcobaleno di Kane e sicuro che le autorità dei paesi arabi smetteranno di perseguitarli. Io davvero non lo so perché siano i più coglioni di tutti, persino i tedeschi, dopo le manfrine della mano davanti alla bocca, alla seconda partita hanno detto "adesso basta, giochiamo". L'attivismo progressista che usa il calcio in favore di una causa, di un fatto soltanto per vendere altri prodotti è più insopportabile delle telecronache della Rai che sono costrette a sorbire per primovisore le mazzette di Ronaldo, della classifica del fastidio, i paraculi pro diritti vengono subito prima dei fan di Leo Messi, gente che si fa venire voglia di cene in un cantile a Berlino e dormire. (segue nell'inserto I)

Fallimento Zero Covid

La pandemia è servita al Partito per reprimere ancora di più. La Cina inizia a rivoltarsi

Roma. Difficile dire, in questa fase, se siano stati davvero i Mondiali di calcio in Qatar ad aver acceso le proteste spontanee di questi giorni in Cina. La Cctv, l'emittente statale cinese, nel dubbio ha iniziato a censurare le immagini dei tifosi sugli spalti che si abbracciano ed esultano senza le immagini dei tifosi sugli spalti che si abbracciano ed esultano. Sarebbe stata proprio quella finestra su un mondo che in qualche modo ha superato la crisi pandemica ad aver fatto realizzare a molti cineasti una cosa: la politica Zero Covid di Xi Jinping c'entra poco con la crisi sanitaria, ma ha soprattutto una funzione di controllo e di coercizione. Ed è un modello giustificabile solo dall'esistenza stessa del sistema autoritario, che non può perdere la faccia e cambiare strategia, dopo aver puntato tutto sull'eliminazione del virus e criticato per mesi la gestione dei contagi da parte dei paesi occidentali. (Pompai segue nell'inserto I)

Repressione tech

Il piano di Teheran (con Pechino) per bloccare il dissenso delle ragazze. All'origine della protesta

Roma. Due anni fa Teheran ha cominciato un programma per il controllo del dissenso studiato in collaborazione con Pechino. A settembre gli iraniani hanno iniziato le proteste più capillari e determinate da decenni prima che la Repubblica islamica avesse il tempo di implementare un sistema di sorveglianza e censura paragonabile a quello cinese. Ad agosto, per la prima volta, un ufficiale iraniano aveva ammesso la presenza di telecamere intelligenti piazzate negli uffici pubblici, agli incroci delle strade e dentro le fermate della metro, e aveva detto che sarebbero state usate per punire le donne che non indossano bene l'hijab. Due settimane dopo Mahsa Amini è morta nelle mani della polizia religiosa che l'aveva fermata per il velo mai messo in una di quelle stazioni della metropolitana. Il senso della sorveglianza era questo: anticipare la repressione, e piazzare parti della delle case, per renderla invisibile ed evitare che il coraggio di alcuni contagiasse molti. (Sala segue nell'inserto I)



il Giornale



MARTEDÌ 29 NOVEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 283 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

**DALLA CINA ALLA RUSSIA
LA CRISI
DELLE AUTOCRAZIE**

di **Roberto Fabbri**

È un triste fatto che molti spiriti semplici (e purtroppo anche tanti che semplici non sono) siano tentati dalla scorciatoia dell'Uomo Forte che risolve ogni problema: un'illusione basata sull'errore grave di voler cercare proprio presso chi ci odia modelli alternativi a quello democratico di casa nostra. Ma costoro farebbero bene a dare un'occhiata a quanto sta accadendo, qui e ora, a quei popoli che dipendono dalla volontà e dai capricci di uno solo.

La cronaca impone di partire dalla Cina, dove l'insostenibilità degli abitanti delle grandi metropoli per i continui e draconiani lockdown imposti per contenere il Covid sta appiccando incendi imprevedibili. In un Paese in cui per finire in galera basta anche solo alludere a una critica all'eterno potere assoluto del partito comunista, migliaia di persone osano scendere nelle strade per chiedere addirittura le dimissioni del presidente Xi Jinping. All'inizio si sarebbero accontentati di allentamenti delle soffocanti misure di sicurezza, ora chissà: è certo che per il regime suona un allarme - è il caso di dirlo - rosso e che il sangue potrebbe scorrere a fiumi come a Tienanmen nell'89.

In Russia, nove mesi di guerra mal concepita e peggio condotta all'Ucraina stanno producendo, oltre a centomila tra morti e mutilati, guai inattesi per l'autocrazia di Vladimir Putin. Come in Cina, anche qui mancano un'opinione pubblica informata e un'opposizione organizzata, ma la testa del dittatore potrebbe rotolare a causa del malcontento crescente nel suo stesso giro di potere, che sta perdendo i suoi lussuosi privilegi. Nella vassalla Bielorussia, l'assimilazione alla Russia che Putin ha in animo per l'Ucraina (e non solo) è già avvenuta senza colpo ferire, e la recentissima «morte misteriosa» del ministro degli Esteri Makei pare un sinistro avviso al dittatore Lukashenko: porta in guerra il tuo popolo riotoso o finirai come lui.

Nell'Iran da quarant'anni in mano al fanatico oscurantismo sciita, alleato di Cina e Russia, la pazienza delle giovani generazioni sta finendo: come gli ucraini, preferiscono la morte combattendo alla servitù a un potere corrottissimo e violento, sicché l'ayatollah Khamenei rischia di fare la fine dello Scià Reza Pahlavi, fuggito all'estero nel 1979 per scampare alla rabbia popolare. E poi c'è Cuba, feticcio impoverito e senza libertà di generazioni di sessantottini: nessuno ne parla, ma vi è in corso da mesi una rivolta continua a bassa intensità, con proteste di piazza repressate a bastonate e fughe di massa via mare verso la Florida. Il dittatore Diaz-Canel, erede dei fratelli Castro, dipende dalle elargizioni di indovinate chi? - Putin e Xi Jinping. Il cerchio si chiude: è qui che conduce la famosa scorciatoia.

Cesare a pagina 12

LA TRAGEDIA DI ISCHIA «COLPA DEI SINDACI»

Il ministro Pichetto Fratin non retrocede: «Sostituire subito chi in dodici anni non ha speso i soldi». Scoppia la polemica MA SALVINI APPOGGIA LA RIVOLTA DEI COMUNI

IL CONFLITTO IN UCRAINA E LE TENSIONI DIPLOMATICHE

Il Papa: «Russi crudeli». Mosca: «Perversione»

Matteo Basile

■ Ogni volta che si utilizza il termine «dialogo» per cercare di porre fine alla guerra in Ucraina, succede qualcosa che spinge nella direzione opposta. E quasi sempre a spingere è una parte sola. Ieri il Cremlino è arrivato a definire «perversione della verità» le parole del Papa che si è azzardato a evidenziare le responsabilità russe sulla guerra. E l'ipotesi dialogo è tornata in soffitta.

a pagina 20

OPPOSIZIONE NEL CAOS

E sulle armi a Kiev il Pd si spacca il M5S sta con Putin

di **Laura Cesaretti**

a pagina 11



CONTRASTO Papa Francesco, al centro delle polemiche con Mosca

■ Di chi è la colpa? Le forze politiche si rimbalzano accuse e responsabilità. Gilberto Pichetto Fratin, ministro dell'Interno, conferma il giudizio sulle scelte di chi doveva controllare gli abusi edilizi. Gli stessi sindaci non possono chiudere gli occhi su quello che accade.

servizi da pagina 2 a pagina 5

I NUMERI DELLO SCANDALO

Al Sud abbattuta solo una casa abusiva su dieci

di **Francesco Giubilei**

alle pagine 2-3

IL GEOLOGO

«Dagli argini alle strade Tutto trascurato»

Maria Sorbi

a pagina 5

all'interno

IL LIBRO DI PORRO

Meno Stato e più libertà, così ricordo Antonio Martino

di **Nicola Porro**

a pagina 19

IL FILM DELLA SORELLA

Vittorio Sgarbi l'erede solitario dell'età aurea della cultura

di **Alessandro Gnocchi**

a pagina 20

IN UN LICEO A EMPOLI

L'ultima follia del gender: maschi vestiti da ballerine

Bianca Leonardi

a pagina 8

IL GOVERNO VALUTA LA MARCIA INDIETRO

Manovra, scoppia il caso del bancomat

Ue perplessa sul tetto al Pos. Meloni: «Non va disturbato chi produce»

L'OMBRA DELL'INDAGINE SUL FALSO IN BILANCIO

Terremoto alla Juventus Lasciano Agnelli e tutto il cda

di **Tony Damascelli**

a pagina 27



L'ADDIO Il vertice della Juve, dimissionario nel cda di ieri

di **Adalberto Signore**

■ La prima, vera frenata alla manovra arriva da Bruxelles. Dove la task force sul Recovery ha iniziato a spulciare il Documento programmatico di bilancio per il 2023. Qualche dubbio su 16 miliardi di coperture non specificate e grandi perplessità sulle modifiche del tetto all'obbligo di utilizzare il Pos.

con **De Francesco** alle pagine 6-7

INDAGATA PER TRUFFA AGGRAVATA

Alla suocera di Soumahoro soldi anche dai Comuni

Antonella Aldrighetti a pagina 8

LA VICENDA DELLA RAGAZZA SEVIZIATA

Quelle ombre sui pm senesi che «graziarono» i satanisti

Luca Fazzo a pagina 13

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI IN ALBI NOTIZIE), IL SERVIZIO DI CREDITO È A CARICO DI UN UNICO UFFICIALE



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 29 novembre 2022
1,50 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Via tutto il cda, sulla decisione pesano l'inchiesta giudiziaria e i rilievi Consob

Juve, dimissioni di massa Agnelli lascia la presidenza

Servizi nel Qs



Pensioni e bancomat le ultime grane

Pronta la manovra, giro di vite su opzione donna: sarà riservata solo a fragili, care giver e disoccupate. Favorite le madri. Incertezza sui pagamenti Pos sopra i 60 euro, il governo chiede lumi alla Ue. Meloni agli industriali: non si disturba chi produce

Servizi alle p. 8 e 9

L'ansia da dichiarazione

Gli autogol dei ministri

David Allegranti

Meno informazioni sono a disposizione di un evento, più certi politici si affrettano a dichiarare, a twittare, a straparlare.

A pagina 4

Il dialogo Meloni-Calenda

I buoni rapporti fanno bene

Lorenzo Castellani

Avere tre opposizioni diverse è un grande vantaggio per Giorgia Meloni. La premier può infatti manovrare per allargare la propria maggioranza.

A pagina 8

L'EX SINDACO DI CASAMICCIOLA HA INVIATO 23 MAIL DI ALLARME L'ULTIMA VENERDÌ SCORSO: «EVACUARE». LE VITTIME SALGONO A OTTO

Maurizio Scotto di Minico e la moglie Giovanna Mazzella. Tra le vittime anche il figlio di 22 giorni, Giovangiuseppe



Maria Teresa, Michele e Francesco Monti col papà Gianluca e la mamma Valentina Castagna, ancora dispersi



Eleonora Sirabella con il fidanzato Salvatore Impagliazzo (disperso)



Nikolinka Gancheva Blangova

ERA SCRITTO

Farruggia, Femiani, Troise e Rossi da pagina 2 a pagina 7

DALLE CITTÀ

Milano

Classifica Eduscopio I licei di provincia più forti del centro Exploit dei privati

Ballatore nelle Cronache

Milano, la bimba morta di stenti

Niente Dna sulle tazzine E la madre assassina a giudizio immediato

Giorgi nelle Cronache

Tra Cremasco e Lodigiano

Bovini mutilati negli allevamenti Caccia al maniaco

Ruggeri e Borra nelle Cronache



Mosca furiosa con Bergoglio «Ceceni crudeli» Parola del Papa

Giardina a pagina 15



Saronno, due arresti in obitorio Vedere i morti Covid Basta una tangente

Judici a pagina 23



Recuperato il cadavere sepolto Gli stessi vestiti Il corpo di Saman

Petrone a pagina 19

EDIZIONI SAN PAOLO



Il presepe di San Francesco è una grande provocazione per la Chiesa e la società di ieri e di oggi.

COMPIE 800 ANNI IL PRESEPE DI FRANCESCO D'ASSISI. PADRE ENZO FORTUNATO NE RIPERCORRE LA STORIA E LA SPIRITUALITÀ.



Nelle librerie San Paolo e Paoline e in tutte le migliori librerie. Online su sanpaolostore.it





Julian Assange

L'APPELLO New York Times, Guardian El País: i media internazionali contro estradizione e condanna negli Usa
Vincenzo Vita a pagina 9



Culture

SERGEJ BONDARENKO Parla lo storico di Memorial, curatore di «Proteggimi le mie parole» sulla resistenza a Putin
Guido Caldiron a pagina 12



Visioni

MUSICA Nel libro di Giovanni Vacca la grande storia della canzone francese, tra flaneur e chansonniers
Flaviano De Luca a pagina 14

il manifesto

quotidiano comunista

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE
EURO 2,30

MARTEDÌ 29 NOVEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 285 www.ilmanifesto.it euro 1,50

IL RAPPORTO SVIMEZ: CON RECESSIONE E CARO BOLLETTE MEZZOGIORNO IN GINOCCHIO

«760 mila nuovi poveri, colpito il Sud»

■ Mentre il governo Meloni è impegnato nella caccia a 660 mila lavoratori poveri «occupabili» ai quali taglierà il «reddito di cittadinanza», il 49esimo rapporto Svimez 2022 presentato ieri ha stimato che la crisi indotta dal caro-energia e dall'inflazione più alta dal 1984 (11,9%)

produrrà 500 mila nuovi poveri al Sud, 760 mila in tutto il paese. Queste persone non troveranno un lavoro nel 2023, anche perché il paese è avviato verso la recessione accompagnata da un'alta inflazione. Un dipendente su 4, sostiene Svimez, è precario. E tra il

2008 e il 2021 le retribuzioni lorde in termini reali si sono ridotte di circa 9 punti al Sud e di circa 3 al Nord. Nel 2023 il Sud rischia la recessione con un Pil a -0,4% (+2,9% oggi). Il dato medio italiano dovrebbe attestarsi a +0,5% (3,8% nel 2022).
ROBERTO CICCARELLI A PAGINA 4

L'ECONOMISTA GIANFRANCO VIESTI

«Il taglio del reddito è pericoloso»

■ «Il taglio del reddito di cittadinanza è iniquo perché colpisce persone che hanno acquisito il diritto all'assistenza», intervista a Giancarlo Viesti che

sull'autonomia differenziata dice: «È una visione pericolosa. Si vuole disegnare un paese completamente diverso, a co-riandoli». **A PAGINA 5**

all'interno



Manovra/1

Pos, lo scoglio Ue E Fi punta i piedi sulle sue richieste

Meloni difende la manovra di fronte agli industriali veneti. Ma sullo stop all'obbligo di pagamenti elettronici fino a 60 deve frenare. Mentre Fi incalza su pensioni e non solo.

**ANDREA COLOMBO
PAGINA 6**

Manovra/2

La destra risparmia anche sulla polizia penitenziaria

Il governo prevede tagli al personale di polizia penitenziaria, al servizio mensa del Dipartimento per la giustizia minorile e alle intercettazioni. Sindacati increduli.

**ELEONORA MARTINI
PAGINA 6**

La sentenza

Termini Imerese, condanna a 7 anni per Ginatta (Blutec)

Per la mancata reindustrializzazione dello stabilimento ex Fiat di Termini Imerese, il tribunale di Torino ha condannato Roberto Ginatta (ad di Blutec). La Fiom era parte civile.

**MASSIMO FRANCHI
PAGINA 4**

La frana di Casamicciola foto di Ciro Fosco/Ansa



La montagna incartata

La prevenzione, promessa dopo ogni precedente alluvione, non c'è stata. I canali sono rimasti ostruiti, le case a rischio. E c'è un nuovo allarme, dice il geologo che è salito in cima alla frana. La procura indaga per disastro colposo e sulle denunce inascoltate dell'ex sindaco. Lite tra Salvini e Pichetto Fratin sulla responsabilità dei sindaci. Conte scansa le accuse sul condono **pagine 2, 3**

Lele Corvi



UCRAINA

Zaporizhzhia, i russi si tengono la centrale



■ Smentito il ritiro delle truppe di Mosca dall'impianto nucleare. Sulla recente risoluzione del Parlamento Ue la presidente Metsola al manifesto: «Volevamo un testo il più forte possibile contro Putin». Il papa insiste sul negoziato. In Italia blitz della destra: più armi a Kiev.
ANGIERI, CARUGATI, KOCCI A PAGINA 7

HONDURAS

Stato d'eccezione contro le gang

■ La violenza fuori controllo delle pandillas costringe la presidente progressista Xiomara Castro a seguire le orme tracciate da Nayib Bukele nel confinante El Salvador, dove per contenere i 60mila giovani arrestati in seguito alle misure speciali si pensa di costruire nuovi penitenziari. A Tegucigalpa decisa la protesta dei trasportatori e dei taxi, prime vittime del fenomeno criminale, legato anche al narcotraffico. Chi non paga rischia la vita o la violenza su qualche donna della famiglia, nella più totale impunità.
BERETTA A PAGINA 6

PROTESTE IN CINA

Zero Covid, monta la rabbia: «Xi, vattene»



■ Da Urumqi a Shanghai, da Pechino a Guangzhou, da Wuhan a Chengdu, tantissimi cinesi - soprattutto donne e giovani - scendono in piazza contro la politica Zero Covid voluta da Xi Jinping. E ne chiedono le dimissioni. La polizia interviene: blocchi in strada e arresti. **CONSOLE A PAGINA 6**

QATAR 2022

Iran-Usa, la partita che non si può perdere



■ Questa sera a Doha Iran e Stati Uniti si giocano l'accesso agli ottavi di finale. Un macigno pesa sui calciatori iraniani: in Qatar arrivano i padarlan in vacanza premio con l'obiettivo di tenere sotto controllo i tifosi e fare pressione sulla squadra.
SABAH A PAGINA 10

21129
9 770025 211000
Piccola Italiana Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G/ma CRM/23/103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 329 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 65/98

Fondato nel 1892



Martedì 29 Novembre 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOI 133

I Mondiali

Brasile e Portogallo le stelle del Qatar non stanno a guardare
Sorrentino e Ventre alle pagg. 15 e 16



Il club bianconero

Juve, il caso dei bilanci si dimette Agnelli con tutto il Consiglio
Alberto Mauro a pag. 17



La riflessione

I condoni e la memoria troppo corta del Paese

Antonio Pascale

Alcune zone della Campania sono famose per le leggende metropolitane. Non riguardano fantasmi o altro, ma storie di speculazione edilizia. A partire dagli Anni Ottanta si sono diffuse e sono passate di bocca in bocca, una generazione dopo l'altra: il quartiere che fino a l'altro ieri non c'era e poi è spuntato; le prime mappe satellitari che non tenevano testa agli operai che costruivano case su case e strade su strade, cambiando l'urbanistica fino al giorno prima mapzata. Leggende, storielle, barzellette. Accanto c'erano poi fatti concreti. *Continua a pag. 35*

La lettera

Va fermato lo scempio del territorio

Luigi Sbarra*

Non basta esprimere tutta la nostra solidarietà e vicinanza alla comunità di Casamicciola, alle famiglie che hanno perso i propri cari e a tutti i soccorritori che stanno lavorando senza sosta contro il tempo. Quante tragedie simili dovranno ancora esserci per comprendere che agire solo a valle di questi eventi catastrofici non è la soluzione? La cultura della prevenzione è difficile da trasferire e radicare, nonostante i dati dovrebbero aprire gli occhi a tutti. L'ultimo rapporto Ispra sul dissesto idrogeologico evidenzia un incremento negli ultimi 4 anni del 3,8% della superficie franabile. *Continua a pag. 35*

A Casamicciola si scava ancora. Polemiche su abusi e dissesto



► Dagli Sos degli esperti alle mail dell'ex sindaco: indagano i pm Mape, è giallo sulla classificazione dell'area travolta dal fango

Il caso

L'ira di Pichetto sui sindaci Salvini: io voglio proteggerli
Alberto Gentili a pag. 6

Il post

Merkel, messaggio d'affetto: sono in lutto per le vittime
A pag. 7

Mentre sul fronte della frana si scava ancora, montano le polemiche sugli allarmi restati inascoltati, a cominciare dalle mail dell'ex sindaco di Casamicciola Conte: «Avevo intasato, smottamenti trascurati: avevo denunciato i rischi». Su quelle segnalazioni ora indaga la Procura. Al vaglio degli inquirenti i milioni stanziati per la sicurezza e la ripulitura dei canali di scolo. Ed è giallo sulla classificazione dell'area investita dall'ondata di fango. *Intervista Di Giacomo, Del Gaudio, Pappalardo, Zivelli e servizi da pag. 2 a 7*

Recuperato il corpo del 15enne: 8 morti, 4 dispersi

E adesso l'incubo di nuove frane scuole chiuse, costoni monitorati

Giuseppe Crimaldi
Intervista a Casamicciola

Le previsioni meteo annunciano nuove, abbondanti piogge: scuole ancora chiuse in tutta l'isola; mentre cresce il numero degli sfollati. *Alle pagg. 4 e 5*

Il focus

Il 60% degli sfollati sarà trasferito altrove
Gennaro Di Biase
a pag. 3

La premier sulla Manovra: coerente con gli impegni presi Meloni, mano tesa agli industriali

Pronta a tutto «per fare quel che è giusto per la nazione», anche a costo di pagare «in termini elettorali». «Abbiamo bisogno delle energie migliori, Confindustria sono certa sarà protagonista». «Le porte del governo sono sempre aperte». «Il dialogo è il rapporto con voi è fondamentale: remaino verso gli stessi obiettivi». «Non va disturbato chi produce». Giorgio Meloni, dopo le critiche di Carlo Bonomi alla legge di bilancio, manda una grandinata di segnali di pace agli industriali. Lo fa, quasi a sorpresa, intervenendo in videoconferenza all'assemblea di Confindustria del Veneto Est. La premier spiega la Manovra coerente con gli impegni presi. *Gentili a pag. 8*



L'analisi

Caro energia, la necessità di un piano per l'emergenza

Angelo De Mattia

In questi giorni, al cordoglio per le vittime innocenti dell'alluvione di Ischia e di sgomento per le immagini del territorio devastato, si ripresentano le censure di sempre nei casi di tragedie di questo livello arricchite ora dalla rievocazione storica, Benedetto Croce compreso, delle catastrofi precedenti - insieme agli impegni a voltar pagina sinora puntualmente inosservati. *Continua a pag. 35*

Presentato il Rapporto Svimez: il Sud verso la recessione Fitto: Pnrr e fondi Ue, no ai dogmi

Nando Santonastaso

Raffaele Fitto, ministro per gli Affari europei, il Pnrr e il Sud, spiega cosa vuol dire per il governo «rimettere in discussione alcuni dogmi, dal Pnrr alle politiche della Coesione, ritenuti intoccabili» ma che in realtà «sottolinea sul piano operativo, progettuale e della tempestività sarebbero quanto meno da aggiornare. Lo dice alla presentazione del Rapporto Svimez 2022 consapevole che questo approccio, «che vogliamo mettere in campo senza polemiche, garbatamente, ma facendo parlare i numeri» riguarda soprattutto il Sud che di quelle risorse è destinataria per circa 200 miliardi. Fitto spiega che alcuni progetti «rischiano di essere superati di fronte a scenari totalmente nuovi come la guerra in Ucraina». *A pag. 9*



Disabilità, parla il ministro

Locatelli: il divario col Nord? Non solo questione di soldi

Maria Pirro

«Il divario con il Nord esiste, ma non dipende solo dalla distribuzione delle risorse: ci sono fondi rimasti bloccati e meccanismi che hanno portato a sviluppare diversamente i servizi. Per capire, ho intenzione di visitare tutte le regioni». Così il ministro per la disabilità Alessandra Locatelli, oggi in Campania, punta a informare le prestazioni. *A pag. 10*





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 329
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L.457/2004 art.1 c.2 CB 9/01



Martedì 29 Novembre 2022 • S. Saturnino

IL MESSAGGERO DEL MATTIN

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Dal 5 dicembre
L'alba di Fiorello
«Con Viva Rai 2
e i giornali alle 7
sarà Mattin Show»**
Ravarino a pag. 32



**Qualificati agli ottavi
Brasile e Cr7 super
Invasione di campo
per i diritti umani**
Nello Sport



**Docufilm su Prime
Emma la popstar
all'imperetto
«Vi racconterò
tutti i miei difetti»**
Cappa a pag. 33



**Europa assente
Il caro energia
e la necessità
di un piano
d'emergenza**

Angelo De Mattia

In questi giorni, al cordoglio per le vittime innocenti dell'alluvione di Ischia e di sgomento per le immagini del territorio devastato, si ripresentano le censure di sempre nei casi di tragedie di questo livello - arricchite ora dalla rievocazione storica, Benedetto Croce compreso, delle catastrofi precedenti - insieme agli impegni a voltar pagina sinora puntualmente inosservati. Ma adesso la loro ottimismo sarà la cifra del governo Meloni. Mentre si avvia l'iter parlamentare per l'approvazione della legge di Bilancio avendo presente la minaccia dell'esercizio provvisorio, occorre da un lato rispondere con misure urgenti e di ampia prospettiva alle diffuse aspettative di riparazione, ricostruzione, rilancio e regolarizzazione per Ischia, attivando finalmente il Piano per fronteggiare il dissesto idrogeologico che sta facendo diventare molte terre del Paese lo «sfasciume pendulo sul mare» (Giustino Fortunato sulla Calabria); dall'altro, bisogna avere presenti gli sviluppi della politica europea. Di là delle modifiche che potranno scaturire dal dibattito parlamentare, è un dato che gli stanziamenti per circa 21 miliardi previsti per fronteggiare l'aumento dei costi dell'energia hanno validità per il solo primo trimestre del 2023 e sono stati così progettati nel presupposto che a livello comunitario vengano nel frattempo definite adeguate misure energetiche, a partire da un price cap efficiente per il gas.

Continua a pag. 30

Meloni difende la Manovra: «È utile all'Italia»

► Stretta su Opzione Donna: senza figli scatta a 60 anni

ROMA La Manovra approda alla Camera. Il premier Meloni: «Sceite utili all'Italia anche se c'è un costo elettorale». Un miliardo in attesa dei nuovi contratti. Opzione Donna: senza figli scatta a 60 anni. Cifoni, Gentili e Orsini alle pag. 2, 3 e 5

In ballo l'obiettivo anti-evasione nel Pnrr

Tetto di 60 euro all'obbligo di Pos il governo frena in attesa della Ue

BRUXELLES La fuga in avanti del governo sulle esenzioni dall'obbligo di pagamento elettronico per gli importi al di sotto dei 60 euro va a sbattere contro il muro di Bruxelles. E contro il contenuto di uno dei target del Pnrr italiano in materia di contrasto all'evasione fiscale, il cui raggiungimento ha contribuito a sbloccare la scorsa tranche di 2 miliardi di euro. Rosana a pag. 3

Il Carroccio: «Restino le intercettazioni»

Rave, Lega contro le pene alleggerite. Gli alleati frenano FI sugli emendamenti

Francesco Bechis
Sul decreto rave confronto Forza Italia-Lega. FI chiede di diminuire la pena per chi organizza i raduni: non più dai 3 ai 6 anni come previsto nel testo iniziale ma «dai due ai quattro anni». Tradotto: niente intercettazioni. Contro emendamento Lega: le intercettazioni restano. A pag. 13

Ischia, i 23 allarmi ignorati

► I pm puntano sulle mail dell'ex sindaco di Casamicciola: «Scrivevo di evacuare, nessuno si è mosso»
Effettuato solo il 2% delle demolizioni disposte. Pichetto: arrestare i primi cittadini. Salvini li difende

Terni, tragica fine del tunisino Rihda: lascia 3 figli piccoli. Caccia al killer



Ucciso nella rissa: voleva mettere pace

Ridha Jamaoui, 39 anni, ucciso a Terni: voleva sedare una rissa. Gigli e Ugolini a pag. 17

ROMA Disastro di Ischia, aperta un'inchiesta sui 23 allarmi ignorati. Bulleri, Del Gaudio, Di Giacomo e Repetto da pag. 6 a pag. 11

Lo scandalo bilanci ribalta la Juventus via Agnelli e il cda

► Elkann cambia tutto: al vertice c'è Scanavino
Il presidente lascia dopo 12 anni e nove scudetti

TORINO Terremoto in Serie A. Si è dimesso tutto il Consiglio di amministrazione della Juventus. A rassegnare le dimissioni, tra gli altri, il presidente Andrea Agnelli, il suo vice Pavel Nedved e l'amministratore delegato Maurizio Arrivabene. A pesare sulla decisione il coinvolgimento nell'indagine Prisma, aperta dalla Procura di Torino, con l'accusa di falso in bilancio. Mauro nello Sport

Tragedia ad Ancona
Tir contro ambulanza
morti autista e paziente

ANCONA Incidente choc sulla rampa per l'autostrada. Camion sbanda in curva e travolge un'ambulanza: muoiono il volontario alla guida e il paziente a bordo. Rispoli a pag. 19

**Rapporto Eduscopio
Liceali impreparati
e senza sbocchi:
pesa anche il Covid**



ROMA Nel rapporto Eduscopio la classifica dei migliori licei e istituti tecnici italiani. «Liceali impreparati e senza sbocchi: pesa il periodo della pandemia». Loloasca a pag. 21

Hai scaricato l'app MD?
Scopri le nostre offerte speciali valide solo su app

- Inquadra il QR e scarica l'app
- Registrati e seleziona dal menù "offerte speciali"
- Visualizza i prodotti in offerta
- Mostra il codice delle offerte in cassa

Fino al 4 dicembre

mdspa.it

Il Segno di LUCA
ACQUARIO, GIORNO DI SENTIMENTI

La configurazione di oggi ruota attorno alla congiunzione della Luna con Saturno nel tuo segno. Il tuo lato più razionale e freddo oggi si ammorbidisce, consentendoti di modulare e meglio le tue risposte senza però perdere la fermezza che ti contraddistingue. Ma la configurazione ha dei beidoni in serbo per te e ti regala qualcosa di molto vitale che viene a movimentare in maniera positiva l'amore e la relazione con il partner.

MANTRA DEL GIORNO
Vivere di corsa è come vivere in ritardo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuova Quotidiana di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Stadio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,30. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. I Grandi Giornali di Roma Antica - vol. 5 - € 6,90 (solo Lazio).



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 29 novembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Via tutto il cda, sulla decisione pesano l'inchiesta giudiziaria e i rilievi Consob

Juve, dimissioni di massa Agnelli lascia la presidenza

Servizi nel Qs



Pensioni e bancomat le ultime grane

Pronta la manovra, giro di vite su opzione donna: sarà riservata solo a fragili, care giver e disoccupate. Favorite le madri
Incertezza sui pagamenti Pos sopra i 60 euro, il governo chiede lumi alla Ue. Meloni agli industriali: non si disturba chi produce

Servizi alle p. 8 e 9

L'ansia da dichiarazione

Gli autogol dei ministri

David Allegranti

Meno informazioni sono a disposizione di un evento, più certi politici si affrettano a dichiarare, a twittare, a straparlare.

A pagina 4

Il dialogo Meloni-Calenda

I buoni rapporti fanno bene

Lorenzo Castellani

Avere tre opposizioni diverse è un grande vantaggio per Giorgia Meloni. La premier può infatti manovrare per allargare la propria maggioranza.

A pagina 8

L'EX SINDACO DI CASAMICCIOLA HA INVIATO 23 MAIL DI ALLARME L'ULTIMA VENERDÌ SCORSO: «EVACUARE». LE VITTIME SALGONO A OTTO

Maurizio Scotto di Minico e la moglie Giovanna Mazzella. Tra le vittime anche il figlio di 22 giorni, Giovangiuseppe



Maria Teresa, Michele e Francesco Monti col papà Gianluca e la mamma Valentina Castagna, ancora dispersi



Eleonora Sirabella con il fidanzato Salvatore Impagliazzo (disperso)



Nikolinka Gancheva Blangova

ERA SCRITTO

Farruggia, Femiani, Troise e Rossi da pagina 2 a pagina 7

DALLE CITTÀ

Bologna, il riconoscimento

Il cardinale Matteo Zuppi diventa cittadino onorario

Rosato in Cronaca

Bologna, tra gli scientifici

Studio Eduscopio, il miglior liceo è il Copernico

Gieri Samoggia in Cronaca

Bologna, lo chiede la Procura

Ferrero, verso l'archiviazione l'uomo dell'sms

Servizio in Cronaca



Mosca furiosa con Bergoglio «Ceceni crudeli» Parola del Papa

Giardina a pagina 13



Muoiono paziente e volontario Il tir schiaccia l'ambulanza

Ferreri a pagina 14



Recuperato il cadavere sepolto Gli stessi vestiti Il corpo di Saman

Petrone a pagina 17

EDIZIONI SAN PAOLO



Il presepe di San Francesco è una grande provocazione per la Chiesa e la società di ieri e di oggi.

COMPIE 800 ANNI IL PRESEPE DI FRANCESCO D'ASSISI. PADRE ENZO FORTUNATO NE RIPERCORRE LA STORIA E LA SPIRITUALITÀ.



Nelle librerie San Paolo e Paoline e in tutte le migliori librerie. Online su sapaoloflore.it





MARTEDÌ 29 NOVEMBRE 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXCVI - NUMERO 283, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

SAVONA, I GUAI DI "COACH LOVE"
«Youtube secondo lavoro»
La Finanza stanga il prof

DARIO FRECCERO / PAGINA 14



LO STUDIO EDUSCOPIO IN LIGURIA
Licei e istituti tecnici
la classifica dei migliori

FRANCESCA FORLE / PAGINE 20-21



LASCIA ANCHE IL PRESIDENTE AGNELLI
Rivoluzione alla Juventus
Via il Cda, Scanavino dg

GIANLUCA ODDENINO / PAGINA 43



I NODI DELLA MANOVRA

La stretta sul Pos non piace all'Ue «È contro il Pnrr» Meloni ora frena

L'Ue boccia la norma sul bancario con il tetto alzato a 60 euro: «Così l'Italia viola gli impegni del Pnrr». E ora il governo è pronto a cancellare il provvedimento. «Se non si può fare, non la faremo. Non comprometteremo il Piano». E la premier Giorgia Meloni assicura: «Pronta ad ogni responsabilità, anche se costa elettorale». Un altro dietrofront dopo le norme sui rave, sull'opzione donna e sul tetto al contante.

SERVIZI / PAGINE 8-9

ROLLI

DIALOGO CON L'UE



LA PREVIDENZA

Paolo Baroni

Cambia Opzione Donna In pensione a 60 anni solo alcune categorie

Cambiano le regole per Opzione Donna, che viene riconfermata nella legge di Bilancio ma riguarderà una platea molto ridotta di lavoratori. Nella nuova versione l'età minima per andare in pensione viene innalzata da 58 anni a 60 e il provvedimento sarà limitato ad alcune categorie di lavoratori svantaggiati, in particolare a chi è impegnato nella cura di figli e altri parenti affetti da invalidità o a chi ha perso il lavoro.

L'ARTICOLO / PAGINA 7

INTERVISTA CON L'ARCHITETTO, CHE ANNUNCIA I FUTURI CAMBIAMENTI DEL PROFILO DELLA CITTÀ NEL GIORNO DEI FESTEGGIAMENTI PER IL PORTO ANTICO

Piano: un bosco sul mare per Genova



L'architetto Renzo Piano nel suo studio di Vesima.
ANNAMARIA COLUCCIA
ANDREA P. LEBE
/ PAGINE 2-3

“ La Sopraelevata resterà solo in parte. La demolizione a Levante porterebbe benefici

Nei nuovi parchi della Lanterna e della Foce si potranno piantare fino a 10 mila alberi

Dalla prossima primavera si inizierà ad aprire ai pedoni la strada Porto antico-Waterfront ”

LA MIGRAZIONE DEGLI 800 MILA CORRENTISTI PIÙ DIFFICILE DEL PREVISTO. SITO IN TILT PER 2 ORE E MEZZO

Problemi tecnici e file agli sportelli La fusione Bper-Carige inizia in salita

Il primo giorno del nuovo corso di Banca Carige, entrata nel gruppo Bper, è stata ricca di difficoltà. Davanti a tutte le filiali liguri si sono formate code di correntisti, dovute ai problemi più diversi: chi non riusciva a fare versamenti, chi chiedeva spiegazioni perché non aveva ricevuto il nuovo iban e le credenziali per accedere alla App. La situazione è stata resa più complicata dal blackout che ha messo fuori uso per quasi tre ore in mattinata i servizi onli-



I cartelli con il nuovo logo agli sportelli

ne. L'aspetto positivo riguarda i bancomat, che sono entrati in funzione già venerdì scorso, con tre giorni di anticipo sulle previsioni. Alcune difficoltà potrebbero ripetersi oggi, anche se il passaggio degli 800 mila clienti Carige nelle nuove banche dati dovrebbe arrivare a conclusione. Mentre Bper rinvia ogni commento alla fine delle operazioni, i sindacati avvertono: «Le disfunzioni sono un segnale della carenza di organico».

PEDEMONTE QUARATI / PAGINE 4-5

LA TRAGEDIA DI ISCHIA

«Contro gli abusi Sindaci in galera» Bufera su Pichetto

L'articolo / PAGINA 11

Lite nel governo sull'abusivismo, dopo le dichiarazioni del ministro dell'ambiente Pichetto, di Forza Italia: «Basterebbe mettere in galera il sindaco e quelli che lasciano fare». Salvini attacca il collega.



BUONGIORNO

Il povero Gilberto Pichetto Fratin (ministro dell'Ambiente) le ha sentite su da chiunque per aver trovato la soluzione: «Basterebbe mettere in galera il sindaco e tutti quelli che lasciano fare». Eppure questa eco braccardiana («in galee-raa») l'ho sentita risuonare dopo Ischia, come dopo ogni altro disastro, nelle aule parlamentari e nelle birrerie, passando per giornalisti ed esperti vari. Bisognerebbe, se ho capito bene, radere al suolo Casamicciola e trasferire i seimila e passa abitanti. Trasferirli dove, non so. Ma trasferirli, senz'altro in galera il sindaco e quelli che lasciano fare. Compresi dunque gli abitanti, se si oppongono. Poi bisognerebbe radere al suolo i paesi della cintura vesuviana, ad altissimo rischio per un'eruzione che prima o dopo arriverà, e trasferire circa 700 mila abitanti. Dove non so, ma trasferirli. Sen-

Forza Madagascar

MATTIA FELTRI

nò tutti in galera. Poi bisognerebbe svuotare le città e i paesi a rischio sismico -molto o abbastanza elevato- e in cui vivono ventuno milioni di italiani, trasferirli almeno sinché le loro case non siano messe a norma - servono parecchi miliardi e parecchi anni. Potremmo affittare il Madagascar e trasferirli lì, senz'altro in galera. E se poi, come in Emilia nel 2012, viene un terremoto in una zona a medio rischio? Meglio trasferire anche i diciannove milioni residenti nelle zone a medio rischio. Altrimenti? Galera. E così con gli altri milioni delle zone a rischio alluvione, e insomma o portiamo l'intera Italia in Madagascar o costruiamo un enorme carcere, lungo da Bolzano a Enna, e ci rinchiodiamo dentro 50-55 milioni di noialtri. E aspettiamo che una gigantesca, misericordiosa frana lo sommerga.

TROVA
COMPRO ORO
VALORE ORO BORSA INTERNAZIONALE
€ 54,30
TIT 999,99
DA TROVA PREZZO TRASPARENTE
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO SESTRI - BUSALLA

TROVA
COMPRO ORO
VALORE ORO BORSA INTERNAZIONALE
€ 54,30
TIT 999,99
DA TROVA PREZZO TRASPARENTE
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO SESTRI - BUSALLA





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Adeempimenti
Dichiarazioni
sugli aiuti di Stato
verso una proroga
di 15 giorni



Mobili e Parente
— a pag. 62

Giovedì con Il Sole
Bollette, assemblee,
spese, superbonus:
tutte le regole
per il condominio



— a 2,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

aceo energia
PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

FTSE MIB 24440,88 -1,12% | SPREAD BUND 10Y 192,40 +4,70 | €/€ 1,0463 +0,85% | NATURAL GAS DUTCH 127,50 -1,92% | **Indici & Numeri** → p. 46 a 49

Le proteste in Cina scuotono i mercati Borse giù, il petrolio tocca i minimi

Covid e lockdown

Forti oscillazioni dell'euro sulla scia delle parole della presidente Bce Lagarde

Più vicino l'embargo sul greggio russo. Il barile cade ai minimi dal 2021 e poi risale

La diffusione delle proteste di piazza in Cina contro le dure misure di restrizione per arginare i contagi Covid-19 hanno spaventato i mercati e gli investitori sono tornati a vendere. L'indice Hang Seng di Hong Kong (la componente cinese più accessibile agli occidentali) ha ceduto l'1,57% interrompendo la scia positiva partita a inizio novembre da quando l'indice aveva messo a segno un rimbalzo del 25%. Indici negativi anche in Europa, intorno all'1% (Piazza Affari -1,1%). Il timore è che, davanti al perdurare di una politica sanitaria intransigente da parte di Pechino, la prospettiva di rallentamento dell'economia possa consolidarsi, con ricadute anche sulle materie prime. Non a caso ieri il petrolio è arrivato a perdere il 3%, calo poi recuperato. Pesa anche l'avvicinarsi, tra una settimana, dell'embargo totale al greggio russo. Volatile anche l'euro che, dopo le parole della presidente Bce, Christine Lagarde, era risalito a 1,05 dollari come a giugno, ma poi ha ripiegato a 1,0358 dollari. **Belomo, Fatiguso, Lops e Romano** — alle pagine 9, 14 e 15

Manovra, addizionale Ires al 50% per le 7mila imprese energetiche Pensioni, risparmi per 36,8 miliardi

La legge di bilancio

La tassa sugli extra profitti dovrebbe garantire un gettito di 2,6 miliardi

È slittata ad oggi la presentazione della manovra alla Camera. Il lavoro sui conti è proseguito ieri per tutta la giornata a partire dalla tassa sugli extra profitti che nell'ultima versione diventa un'addizionale Ires con aliquota al 50%. L'indicizzazione leggera delle pensioni garantisce un risparmio di 36,8 miliardi in 10 anni. Tra le coperture anche 1,4 miliardi della lotta all'evasione destinati inizialmente al fondo taglia tasse. — alle pagg. 2-3

LE NOVITÀ



LEGGI DI BILANCIO 2023

PUBBLICO IMPIEGO

Il bonus inflazione dell'1,5% premia gli stipendi alti

LOTTA ALLE FRODI

Partite Iva aperte e chiudi, sanzione ai professionisti

CONTANTE

Niente Pos fino a 60 euro (ma conta la Ue)

Mobili, Trovati, Dominelli, Rogari — alle pagine 2 e 3

LA TRAGEDIA DI ISCHIA

Dissesto idrogeologico, dal Pnrr 2,5 miliardi sulla carta

Giorgio Santilli — a pag. 21

TRASPORTO AEREO



Al via. Esperimenti con easyJet. L'entrata a regime attesa per il 2035 con Airbus

Rolls-Royce testa il primo motore a idrogeno per jet civili

Mara Monti — a pag. 20

Tim: verso una rete unica a perimetro ristretto

Il piano del Governo

Cambia volto il disegno del governo sul piano della rete Tim. Ieri sera si è tenuto un nuovo vertice a Palazzo Chigi e l'idea che sarebbe emersa è prendere tempo per ricostruire un piano alternativo a quello che sarebbe dovuto passare, entro domani, per un'offerta non vincolante di Cdp e prestiti per Netco (la parte di Tim che dovrà contenere al suo interno la rete e i cavi sottomarini della controllata Sparkle). Si starebbe ripensando al concetto stesso di «rete unica» che potrebbe diventare una sorta di sistema misto con gare. Da rivedere il coinvolgimento di Open Fiber. **Biondi e Fotina** — a pag. 8

SALVATAGGI

Ita, sul tavolo con Lufthansa arriva il nodo del contenzioso

Giorgio Pogliotti — a pag. 29

PANORAMA

GLI STATI GENERALI

La Lombardia lancia la sfida: locomotiva per l'Italia e l'Europa

Nella giornata dell'orgoglio lombardo intitolata Lombardia 2030, in cui la Regione Lombardia dall'Hangar Bicocca ha tracciato i risultati ottenuti e fissato i prossimi traguardi, il presidente di Confindustria Carlo Bonomi ha ricordato che la regione - con vendite all'estero per circa 81 miliardi - ha trainato la crescita dell'export nazionale, salito nel 2021 al record di 581 miliardi. — a pagina 5

I CONTI PUBBLICI E LA UE

ENERGIA NEL FUTURO DEL MES

di **Alberto Quadrio Curzio**
— a pagina 18

TRE MOTIVI PER DARE L'OK AL FONDO

di **Marcello Messori**
— a pagina 19

COSÌ DIFENDO LA RIFORMA DEL PATTO UE

di **Marco Buti**
— a pagina 19

FERROVIE

Alta velocità, aggiudicati i lavori per il nodo Firenze

La cordata Pizzarotti-Salpem si è aggiudicata i lavori da un miliardo per il la stazione sotterranea dell'alta velocità di Firenze. L'opera sarà completata nel 2028. — a pagina 22

Rapporti

Private banking

I digital asset mutano i patrimoni

— Oggi con Il Sole

Salute 24

Il ceo Kewalramani Vertex, tutto su R&S e cure biologiche

Francesca Cerati — a pag. 27

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri la promo Natale. Per info: ilsoc24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

ROBERTO COIN
PRINCESS FLOWER

ROMA VIA DEL BABUINO 73 VENEZIA PIAZZA SAN MARCO 51
TUTTI I PUNTI VENDITA SU ROBERTOCOIN.COM



CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Martedì 29 novembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 329 - € 1,20
San Saturnino di Cartagine

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocatta Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

MANOVRA AL MICROSCOPIO

Un miliardo agli statali

Atteso il testo definitivo
Intanto spunta il bonus
per i dipendenti pubblici

Stretta per Opzione donna
Risparmi consistenti
sulle pensioni più alte

Dialogo con la Ue per alzare
la soglia dell'obbligo del Pos
Meloni: «Patto con le imprese»

Sanità

«Ottobre rosa» fino a dicembre

Troppo lunghe le attese
sulle mammografie
Prorogata l'iniziativa

Sbraga a pagina 13

Boccea

Il parcheggio verrà riaperto

Fu chiuso nel 2006
Inaugurazione tra 2 anni
a piazza Giureconsulti

Zanchi a pagina 15

Commercio

Il risparmio arriva sotto l'albero

Dopo il black friday
è taglio alle spese
sui regali di Natale

Verucci a pagina 14

Padel

Le regine sono due romane

Orsi e Marchetti
sul podio mondiale
È il secondo anno



Schito a pagina 29

COMMENTI

- **MAZZONI**
Sul lavoro
il ritorno del voucher
e del buonsenso
- **PARAGONE**
CamaleConte
leader ideale
del Movimento
- **FERRONI**
Vattani, Lord King
e il Flaminio

a pagina 11

Il Tempo di Osho

Per la suocera di Soumahoro anche l'accusa di truffa aggravata



Martini a pagina 7

In Italia solo il 58% degli occupati. Svolta negativa dal 2012 coi governi Pd Con la Sinistra c'è meno lavoro

Assemblea straordinaria Terremoto alla Juventus Via Agnelli e tutto il cda

Cicciarelli a pagina 27

... Open Polis ha messo a confronto il numero di lavoratori in Europa tra il 2012 e il 2021: periodo nel quale in Italia è stato sempre o quasi al governo il Pd. In tutti i grandi paesi Ue il tasso d'occupazione è aumentato in questo decennio, in Italia invece è calato: siamo al 58% contro il 68% del resto d'Europa e in alcune regioni del Sud come la Sicilia tocchiamo punte del 41%.

Campigli a pagina 6

... È ancora atteso in Parlamento il testo definitivo della Manovra del governo Meloni. Nell'ultima bozza spunta un miliardo di bonus per gli statali, aspettando il rinnovo dei contratti, e limiti più stringenti per accedere al pensionamento con «Opzione donna». È ancora in corso l'interlocuzione con l'Europa per l'innalzamento della soglia per l'obbligo dell'uso del Pos, mentre il premier difende le scelte dell'esecutivo e a Confindustria dice: «Siglare un patto per il rilancio del Paese, non ostacoleremo chi vuole produrre».

Caleri e Carta alle pagine 2 e 3

Legge di Bilancio

Il premier incontra Calenda Si limano gli ultimi dettagli

a pagina 2

La Corte non si esprime sul taglio

Vitalizi degli ex senatori Dalla Consulta brutte notizie

Frasca a pagina 3

Recuperato l'ottavo corpo

Su Ischia una Pec inchioda De Luca & Co. Sapevano dell'allarme



Antonelli, De Leo e Di Capua alle pagine 4 e 5



Il posto migliore dove trovare casa



Massimiliano Zannone

Acquistiamo direttamente
terreni edificabili

Via Mura dei Francesi 122 D/E
Ciampino (RM)
Tel. 06 79350776
Cell. 328 4050557
info@stileconsulting.eu
www.stileconsulting.eu

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



Si è sempre saputo che la comicità è dialettale. C'è stata una abbondanza cinematografica dove il dialetto era comicità e per anni si può dire che il romano e il napoletano hanno avuto la meglio su altri dialetti. Mi è capitato di riflettere che oggi, forse, a dominare è il dialetto siciliano. Penso a Nino Frassica ma anche a Ficarra e Picone, per non dire di Sergio Friscia di «Striscia la notizia» e di Luca Zingaretti grande Montalbano che però, comunque, è nato a Roma. Parliamo della comicità romana che nasce con Ettore Petrolini, che esplose con Aldo Fabrizi e Renato Rascel (...)
Segue a pagina 19



PNRR
Istruzioni per l'uso
a pag. 37

Attirati dai sussidi green di Biden, i grandi gruppi Ue spostano negli Usa le produzioni. C'è anche l'Enel
Tino Oldani a pag. 6

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



MANOVRA
La cancellazione delle cartelle fino a mille euro il 31 gennaio. Interessi al 2% per i carichi superiori
Cerisano a pag. 36

Partite Iva abusive stangate

Chiusura d'ufficio accompagnata da sanzione di 3.000€ anche per l'intermediario che ha trasmesso la dichiarazione di inizio attività. Protestano i commercialisti

SU WWW.ITALIAOGLI.IT
Manovra 2023 - Il ddl di bilancio con le relazioni

Comunità energetiche - Lo schema di decreto in consultazione

Cassazione - Superlatario risarcito, il testo dell'ordinanza

Avvocati - La lettera sull'accesso telematico all'Anagrafe residenti

La chiusura d'ufficio della partita Iva "abusiva" sarà accompagnata da una sanzione pecuniaria di 3.000 euro, della quale risponderà solidalmente anche l'intermediario che ha trasmesso la dichiarazione di inizio attività, se non ha adottato la dovuta diligenza. Protestano i commercialisti. Per De Nuccio «gli intermediari non hanno gli strumenti dell'Agenzia delle entrate per verificare l'affidabilità del soggetto richiedente».

Ricca a pag. 31

DIRETTO DA MUTI
Un imprenditore regala 3.500 biglietti per il Requiem
Valentini a pag. 8

In Italia 1.602 eventi estremi nel 2021
Contro le frane un aiuto dalle fibre ottiche



«Nell'ultimo decennio, gli eventi meteorologici estremi in Italia tra cui forti piogge, grandine e tornado», spiega Antonio Coviello, ricercatore del Cnr e autore del dossier "I rischi catastrofici", «sono più che quadruplicati, da 345 nel 2011 a 1.602 nel 2021. Alluvioni, frane e terremoti si verificano in Italia più frequentemente di qualsiasi altro pericolo naturale. I principali fattori di rischio sono le inondazioni improvvise, le piene dei fiumi e le colate di fango». Gli interventi prioritari per ridurre il dissesto idrogeologico sono, secondo il Cnr: il controllo dello sviluppo urbano, la riforestazione, la pulizia e manutenzione dei corsi d'acqua. Oltre al ricorso alle fibre ottiche.

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

È allucinante la storia di Soumahoro, l'investimento miliardario in difesa degli immigrati e poi eletto deputato nel gruppo Alleanza Verdi e Sinistra. Non si era accorto, dice lui, che la suocera e la moglie iper-griffate sfruttavano gli immigrati costringendoli a lavorare gratis ed a vivere in abitazioni che erano peggio di camioni (dicono esponenti del suo partito, la Sinistra di Fratelloni). Non si era accorto nemmeno, Fabio Fazio che lo aveva presentato a "Chi siamo che fa?" come un fante un recai, lo Martin Luther King. Salvatore Buzzi, il pd arrestato nel 2014 per la vicenda "Mafia Capitale" disse, in una intervista, che con i migranti si guadagna più che con la droga». La coop Kariba della famiglia Soumahoro, già nel 2018 ebbe un decreto ingiuntivo per 139 mila euro che, non essendo stati pagati, produsse il pignoramento di tutti i crediti. Da quel momento non avrebbe più potuto ricevere contributi pubblici che invece riceveva a go-go. Adesso Soumahoro, premiato da Fratelloni, si è autoespulso. Non dimessa, come dovrebbe, se avesse una faccia. Resta, quindi, deputato e prende il relativo e sostanzioso stipendio per i prossimi cinque anni.

Stai cercando per la tua azienda risparmio fiscale, debt, equity, incentivi e agevolazioni? Trovi tutto con Rating3D®

CONTATTACI PER SAPERNE DI PIÙ.



Noverim S.r.l. Società Benefit
Tel. +39 02 49 75 85 71 Fax +39 02 899 59 559 info@noverim.it www.noverim.it
Segui Noverim sui canali social



SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano

Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.

*Con "Risparmiare sui costi dell'energia" a €7,90 in più



LA NAZIONE

MARTEDÌ 29 novembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Via tutto il cda, sulla decisione pesano l'inchiesta giudiziaria e i rilievi Consob

Juve, dimissioni di massa Agnelli lascia la presidenza

Servizi nel Qs



Pensioni e bancomat le ultime grane

Pronta la manovra, giro di vite su opzione donna: sarà riservata solo a fragili, care giver e disoccupate. Favorite le madri. Incertezza sui pagamenti Pos sopra i 60 euro, il governo chiede lumi alla Ue. Meloni agli industriali: non si disturba chi produce

Servizi alle p. 8 e 9

L'ansia da dichiarazione

Gli autogol dei ministri

David Allegranti

Meno informazioni sono a disposizione di un evento, più certi politici si affrettano a dichiarare, a twittare, a straparlare.

A pagina 4

Il dialogo Meloni-Calenda

I buoni rapporti fanno bene

Lorenzo Castellani

Avere tre opposizioni diverse è un grande vantaggio per Giorgia Meloni. La premier può infatti manovrare per allargare la propria maggioranza.

A pagina 8

L'EX SINDACO DI CASAMICCIOLA HA INVIATO 23 MAIL DI ALLARME L'ULTIMA VENERDÌ SCORSO: «EVACUARE». LE VITTIME SALGONO A OTTO

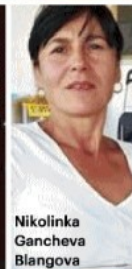
Maurizio Scotto di Minico e la moglie Giovanna Mazzella. Tra le vittime anche il figlio di 22 giorni, Giovangiuseppe



Maria Teresa, Michele e Francesco Monti col papà Gianluca e la mamma Valentina Castagna, ancora dispersi



Eleonora Sirabella con il fidanzato Salvatore Impagliazzo (disperso)



Nikolinka Gancheva Blangova

ERA SCRITTO

Farruggia, Femiani, Troise e Rossi da pagina 2 a pagina 7

DALLE CITTÀ

Firenze

Tav, appalto da un miliardo La talpa parte da marzo

Ulivelli in Cronaca

Firenze

Agguato al rapper Ferita col machete la guardia del corpo

Spano in Cronaca

Firenze

Un'altra spaccata contro un locale Danni e rabbia

Brogioni in Cronaca



Mosca furiosa con Bergoglio «Ceceni crudeli» Parola del Papa

Giardina a pagina 13



La tragedia a Terni Ucciso a calci dopo l'incidente

Cinaglia a pagina 24



Recuperato il cadavere sepolto Gli stessi vestiti Il corpo di Saman

Petrone a pagina 17

EDIZIONI SAN PAOLO



Il presepe di San Francesco è una grande provocazione per la Chiesa e la società di ieri e di oggi.

COMPIE 800 ANNI IL PRESEPE DI FRANCESCO D'ASSISI. PADRE ENZO FORTUNATO NE RIPERCORRE LA STORIA E LA SPIRITUALITÀ.



Nelle librerie San Paolo e Paoline e in tutte le migliori librerie. Online su sanpaoloflore.it



ORMESANI
WE LINK YOUR WORLD

PROBLEMI LOGISTICI?



la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

ORMESANI
WE LINK YOUR WORLD

PROBLEMI DOGANALI?



Anno 47 - N° 281

Martedì 29 novembre 2022

In Italia € 1,70

DALL'ABUSIVISMO AL FISCO

Il partito del condono

Dietro il dramma di Ischia il fronte trasversale delle sanatorie. Polemica sul ministro Pichetto che vuole "il sindaco in galera". Il governo riduce le risorse per la lotta all'evasione. E il tetto all'obbligo di pagamenti elettronici apre uno scontro con l'Ue

Meloni: Pnrr a rischio. Fitto: rivedere al ribasso il piano delle opere

Il commento

Il cemento del consenso

di **Sebastiano Messina**

Magari è sincero Giuseppe Conte che a dispetto dell'evidenza sostiene che il suo non era un condono ma una «procedura di semplificazione», perché in Italia ogni condono rimanda a un altro condono, lo riapre, lo amplia o lo semplifica. E se poi la parola condono non piace, c'è sempre una parola nuova.

• a pagina 31

Il punto

La cautela del Pd sul caso Conte

di **Stefano Folli**

Ci si domanda se la polemica sulla tragedia di Ischia finirà come altre in passato, cioè nel nulla, ovvero se è destinata a segnare un discrimine: una linea oltre la quale cambia qualcosa nel costume e nell'agire politico. Per adesso non è chiaro, ma c'è da essere poco ottimisti.

• a pagina 31



È polemica su abusivismo edilizio e sanatorie dopo la tragedia di Ischia. Il ministro dell'Ambiente Pichetto Fratti: «In galera il sindaco e chi lascia fare». Manovra, tagli alle risorse per la lotta all'evasione fiscale.

di **Amato, Colombo, Cozzi De Cicco, Del Porto, Foschini, Giannoli, Lauria, Pucciarelli e Sannino** • da pagina 2 a 11

La Manovra

Pensioni, in tre anni taglio da 17 miliardi

di **Valentina Conte**

• a pagina 9

A gennaio l'elezione dei nuovi vertici



▲ La svolta bianconera John Elkann e il cugino Andrea Agnelli che ieri ha lasciato la presidenza

Juve, si dimettono Agnelli e tutto il cda

di **Maurizio Crosetti e Domenico Marchese** • alle pagine 40 e 41

Mappamondi

Linea dura o dialogo: il dilemma di Xi davanti alle proteste

dal nostro corrispondente **Gianluca Modolo**



• alle pagine 14 e 15 con un'intervista di **Vernetti**

Il generale Iannucci: la stabilità dell'Iraq frontiera della Nato

di **Gianluca Di Feo**



• a pagina 21

Si gioca Usa-Iran: tra calcio e politica la partita della storia

di **Gianni Riotta**



• a pagina 45

MAURIZIO DE GIOVANNI CAMINITO
UN APRILE DEL COMMISSARIO RICCIARDI

Cinque anni possono cambiare un mondo. Una vita, tante vite. Il grande ritorno del commissario Ricciardi.

EINAUDI
STILE LIBERO **BIG**

Cultura

L'insostenibile leggerezza del male

di **Milan Kundera**

La Storia, così com'è custodita nella memoria collettiva, assomiglia poco a quel che la gente ha davvero vissuto. A loro insaputa, le persone finiscono sempre per conformare il loro ricordo del passato a quel che se ne dice nel presente. Poi, un giorno, tutto appare diverso.

• alle pagine 34 e 35 con un articolo di **Massimo Rizzante**

Finanza

Prada, Guerra guida la staffetta tra i Bertelli

di **Sara Bennewitz**
• a pagina 26

Scuola

Gli istituti migliori: il primo è un liceo in Valtellina

di **Ilaria Venturi**
• a pagina 25

SmartRep

Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 27 (€ 2,92) - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con I Manga delle Scienze € 11,60

NZ



I SOCIAL NETWORK
CHE COSA CIRACCONTA
IL COMODINO DI MUSK
MASSIMILIANO PANARARI



«Dimmi con chi vai, ti dirò chi sei». Oppure, come in questo caso, «dimmi cosa ci appoggi sopra, e ti dirò chi sei». Specialmente se si parla del comodino di Elon Musk. - PAGINA 25

LA CULTURA
PARISI: IL NOBEL DISTRAE
FIDATEVI DELLA SCIENZA
GABRIELE BECCARIA

Questa intervista potrebbe essere superflua. Un anno dopo il Nobel, Giorgio Parisi ha concentrato sé stesso in 300 pagine e nel libro autobiografico "Gradini che non finiscono mai". - PAGINA 30



LA STAMPA



MARTEDÌ 29 NOVEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.329 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DDB-TO II www.lastampa.it GNN

LA FRANA DI ISCHIA

Buferà abusivismo Pichetto: "I sindaci vanno arrestati" E Salvini lo attacca

CAPURSO, PIEDIMONTE, ZANCAN



PAGINE 10-15 COMMENTI DI MARIO TOZZI - PAGINA 29

IL REPORTAGE

Nonno Michele piange "Tutta la mia famiglia ingoiata dal fango"

FLAVIA AMABILE

L'ambulanza arriva in silenzio e scivola lentamente nel piazzale. Non c'è urgenza stavolta. Quando il portellone si spalanca, rigido sulla barella, si scorge un corpo avvolto in un telo blu, quello di Michele Monti, 15 anni. «Di qua, di qua», urlano gli infermieri, indicando la camera mortuaria per i decessi Covid. L'altra è piena. - PAGINE 14-15

L'INTERVISTA

Gratteri: "I Comuni non sono cosa loro"

GIUSEPPE SALVAGGIUOLO

«Credo che l'abolizione del reato di abuso di ufficio sia un falso problema perché i processi per abuso di ufficio sono pochissimi ed è un reato quasi indimostrabile». Così il procuratore della Repubblica di Catanzaro, Nicola Gratteri, che aggiunge: «Il Comune non può diventare "cosa propria". Forse la strada giusta è una rivisitazione della norma». «La riforma Cartabia? Un disastro». - PAGINA 11

PER BRUXELLES L'ITALIA NON RISPETTA I PATTI DEL RECOVERY. MELONI: MI ASSUMO TUTTE LE RESPONSABILITÀ DELLA MANOVRA

Contante e Pnrr, scontro con l'Ue

Il governo frena sull'obbligo del Pos sopra i 60 euro. Opzione donna, la maxi stretta sulle pensioni

IL COMMENTO

L'IMPROVVISAZIONE AL COMANDO

FRANCESCA SCHIANCHI

Obbligo di Pos per i commercianti solo a partire da spese sopra i 30 euro. Anzi no, sopra i 60. O forse si tornerà a una cifra più bassa: «Sono in corso interlocuzioni con l'Ue». - PAGINA 28

IL LIBRO

ILARIO LOMBARDO
FRANCESCO OLIVIO

In fondo il governo ha già deciso. Se non si potrà fare, spiega un ministro, la norma sul Pos verrà accantonata. Un altro dietrofront, dopo rave party, Opzione donna e tetto al contante. Intanto Carlo Calenda è stato a Palazzo Chigi, primo leader dell'opposizione ricevuto da Meloni. Ha presentato la contro-manovra del Terzo Polo, scatenando i sospetti di Forza Italia. - SERVIZI PAGINE 2-7

IL LIBRO

I partiti e i segreti del "Draghicidio"

LUCIA ANNUNZIATA

E il caso Belloni come lo hai valutato? «Mi mancano dei pezzi. Lei è bravissima, io sono molto di parte con lei. Lo ammetto perché sono molto affezionato a Elisabetta. Penso sia tra le cinque persone migliori di



questo Paese». Forse è stato un errore metterla lì? «Elisabetta Belloni al Dis è stata una delle migliori scelte del governo Draghi: Elisabetta sarà la grande riformatrice e modernizzatrice dei Servizi». - PAGINA 8

DOPO L'INCHIESTA SUI BILANCI SI DIMETTE IL CDA, SCANAVINO NUOVO DG

La Juve volta pagina

GIANLUCA ODDENINO



ANDREA AGNELLI, TRIONFI E RIMPIANTI

ANTONIO BARILLÀ

Una lunga storia di successi, nell'ultimo tratto di eccessi. Oro di trofei e rosso di bilanci. Andrea Agnelli, con 19 titoli in 12 anni, è il presidente bianconero più titolato di sempre. - PAGINA 10 SERVIZI - PAGINE 10-18

IL QATAR

Pressioni e sponsor il Mondiale dei diritti finito troppo presto

GIULIA ZONCA



La protesta del calcio sembra quella della Pantera, si sposta come un movimento studentesco: per grandi prese di posizione sgonfiate da insostenibili disagi. A dichiarare la smobilitazione ci pensa Gündogan, calciatore tedesco: «Questo Mondiale con la politica ha chiuso». La voce della disillusione arriva dalla sola squadra che ha opposto una protesta, la foto ufficiale con la mano sulla bocca, ai diritti negati in Qatar. Muti contro la censura della Fifa e poi battuti dal Giappone e storditi dalla potenza del loro gesto. Incredibilmente sopraffatti. Il pallone è fresco di coscienza civile, ne ha avuta a livello personale, ma questo è il primo Mondiale in cui scopre un'azione collettiva. - PAGINA 29

L'IRAN

Mahak uccisa a 16 anni perché aveva il cappello Teheran è in fiamme

FRANCESCA PACI



Mahak Hashemi aveva 16 anni e viveva a Shiraz, insieme al padre e alle due sorelline che seguiva passo passo dalla scomparsa della mamma, morta di cancro qualche anno fa. Il 24 novembre è uscita di casa indossando il berretto da baseball al posto dell'hijab, come faceva ormai da settimane per affiancare la rivoluzione iniziata a metà settembre nel nome di Masha Amini: non è più tornata. L'hanno cercata per due giorni, invano. Fino alla chiamata dell'ospedale che chiedeva agli Hashemi di recarsi in obitorio per identificare due cadaveri senza nome: uno era il suo. Sebbene la polizia parli d'incidente, la tensione è al livello di guardia. LA LETTERA DI ALESSIA PIPERNO - PAGINE 22-23

ARMAN
accumuli di vita
NOVI FIGURE
Museo del Campionissimi
Dal 26 novembre 2022
al 26 febbraio 2023
www.museodeicampionissimi.it

BUONGIORNO

Il povero Gilberto Pichetto Fratin (ministro dell'Ambiente) le ha sentite su da chiunque per aver trovato la soluzione: «Basterebbe mettere in galera il sindaco e tutti quelli che lasciano fare». Eppure questa eco braccardiana («in galeccia») l'ho sentita risuonare dopo Ischia, come dopo ogni altro disastro, nelle aule parlamentari e nelle birrerie, passando per giornalisti ed esperti vari. Bisognerebbe, se ho capito bene, radere al suolo Casamicciola e trasferire i seimila e passa abitanti. Trasferirli dove, non so. Ma trasferirli, senz'altro in galera il sindaco e quelli che lasciano fare. Compresi dunque gli abitanti, se si oppongono. Poi bisognerebbe radere al suolo i paesi della cintura vesuviana, ad altissimo rischio per un'eruzione che prima o dopo arriverà, e trasferire circa 700 mila abitanti. Dove non so, ma trasferirli. Senò tutti in

Forza Madagascar

MATTIA FELTRI

galera. Poi bisognerebbe svuotare le città e i paesi a rischio sismico «molto o abbastanza elevato» e in cui vivono ventuno milioni di italiani, trasferirli almeno sinché le loro case non siano messe a norma - servono parecchi miliardi e parecchi anni. Potremmo affittare il Madagascar e trasferirli lì, senz'altro in galera. E se poi, come in Emilia nel 2012, viene un terremoto in una zona a medio rischio? Meglio trasferire anche i diciannove milioni residenti nelle zone a medio rischio. Altrimenti? Galera. E così con gli altri milioni delle zone a rischio alluvione, e insomma o portiamo l'intera Italia in Madagascar o costruiamo un enorme carcere, lungo da Bolzano a Enna, e ci rinchiodiamo dentro 50-55 milioni di noi altri. E aspettiamo che una gigantesca, misericordiosa frana lo sommergea.

SANT'AGOSTINO
GALA D'ARTE IN TORINO DAL 1989
ASTE
DIPINTI - 1 dicembre
OROLOGI - 2 dicembre
GIOIELLI - 5 e 6 dicembre
ESPOSIZIONE
Da domani venerdì 25
a mercoledì 30 novembre
Orario continuato 10 - 19
Corso Tassoni 56, Torino
Tel. +39 011 4377770
CATALOGHI ONLINE
www.santagostinoarte.it





INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

acea energia

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

La rottamazione delle cartelle esattoriali può dare al governo altri 12 miliardi

Pira a pagina 4

Il Qatar valuta 4 miliardi il Psg e cerca socio a cui cedere quota del 15%

Bertolino a pagina 18



MF

il quotidiano dei mercati finanziari

Bottega Veneta, Dolce & Gabbana e Armani aprono Design Miami

Alla fiera la griffe di Kering svela un progetto firmato Gaetano Pesce

Roncato in MF Fashion

Anno XXXIV n. 235

Martedì 29 Novembre 2022

€2,00 *Classedtori*





INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

acea energia

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

FTSE MIB -1,12% 24.441 DOW JONES -1,50% 33.833 NASDAQ -1,72% 11.034 DAX -1,09% 14.383 SPREAD 192 (+4) €/\$/1,0463

LETTERA DI BRUXELLES ALL'ITALIA: CHIARIMENTI SULLA NORMATIVA

Bocciati in antiriciclaggio

Il commissario Ue ai servizi finanziari chiede a Giorgetti informazioni su inefficienze e potenziali carenze delle regole sul denaro sporco sollevate dal Consiglio d'Europa

LE PROTESTE ANTI-LOCKDOWN IN CINA PIEGANO LE BORSE: MILANO PERDE L'1,1%

Borris e Valente alle pagine 2 e 3



PRIVATIZZAZIONE

Da domani i conti di Ita al vaglio del cda

E a sorpresa rispunta l'ipotesi Msc

Zoppo a pagina 7

CHIEDONO DUE POSTI

CariLucca ed Enpam in manovra per il cda del Banco

Deugeni a pagina 9


SPESI 2,4 MILIARDI

Nel 2022 Unicredit ha ricomprato oltre l'11% del capitale

Risollevando il titolo

Qualtieri a pagina 11





QUANDO LA VITA CAMBIA ITALIANA TI PROTEGGE.

I NOSTRI AGENTI, OGNI GIORNO, A TUTELA DEI TUOI RISPARMI E A SUPPORTO DEI TUOI INVESTIMENTI.

Quando le esigenze evolvono, sai di poter contare su Italiana Assicurazioni che, grazie alla competenza dei suoi Agenti e degli oltre 8.600 consulenti assicurativi operanti su tutto il territorio italiano, ti garantisce l'esperienza e la professionalità necessarie a realizzare e proteggere i tuoi progetti.

Scegli i vantaggi di una Gestione Separata con

RISPARMIO CERTO TOP E

CONTOPOLIZZA PRIVATE SOLUTION LIFE

*Offerta soggetta a limitazioni e valida fino al 31/12/2022.

I redditi d'investimento assicurativo, senza costi di ingresso e commissioni di gestione ridotte per l'intero durata contrattuale.*

SCEGLI I PRODOTTI IN GESTIONE SEPARATA DI ITALIANA ASSICURAZIONI E DAI VALORE AI TUOI RISPARMI.

Prima di decidere leggere il set informativo disponibile in Agenzia e su www.italianain.it

ITALIANA ASSICURAZIONI
TOGETHER MORE

REALE GROUP

Shipping Italy

Primo Piano

Carlone (Capitanerie di porto): "Msc nel rimorchio? Temiamo questo momento"

Roma - L'ingresso del gruppo Msc nel business del rimorchio portuale (attraverso l'acquisizione del 100% di Rimorchiatori Mediterranei, dopo essere già al 100% di Con.tug a Gioia Tauro) preoccupa l'autorità marittima. Lo ha detto senza mezzi termini l'ammiraglio Nicola Carlone, comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, intervenendo al convegno intitolato 'I porti tra nuove identità e vecchi orizzonti' andato in scena nella capitale. La progressiva integrazione verticale del primo armatore al mondo nel settore container per capacità di stiva, quarto nelle crociere e fra i primi nel Mediterraneo nei traghetti, non lascia dormire sonni tranquilli all'autorità marittima se entra in gioco la safety, vale a dire la sicurezza della navigazione garantita proprio dai servizi tecnico-nautici, fra cui i rimorchiatori. "In alcune parti d'Europa - ha spiegato Carlone - vediamo il pilotaggio effettuato dal terminalista (con conseguente scelta se utilizzare il pilotaggio o meno). C'è il rischio che si avvicinino terminalisti e armatori al rimorchio e noi temiamo questo momento. Dobbiamo avere la terzietà di questo servizio. A me autorità marittima serve quel ruolo di governance nei confronti dei rimorchiatori anche per gestire situazioni di sicurezza. Tantopiù con queste condizioni meteo sempre più estreme". Secondo il comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto evidentemente il passaggio nelle mani di un vettore marittimo potrebbe mettere a rischio questo requisito di sicurezza a discapito di una maggiore attenzione al profitto. Un punto di vista sposato anche da Roberto Bunicci, neopresidente di Fedepiloti, secondo il quale, alla base dell'incaglio della portacontainer Ever Given nel canale di Suez, ci sono proprio scelte di sicurezza messe in secondo piano rispetto alla ricerca di profitto. "L'incaglio della Ever Given, un incidente che ho avuto modo di approfondire con cura e interesse, è avvenuto perché i piloti sono dipendenti di un ente economico che ottiene profitto dal transito delle navi, invece che di un ente terzo addetto alla piena e totale sicurezza" ha sostenuto Bunicci. Portando anche l'esempio invece di un comandante di una nave metaniera che, prevedendo vento forte al traverso, preferì evitare il transito lungo il canale per scongiurare un incidente simile. "I piloti italiani dipendono dall'Autorità marittima e dal Mit e così dev'essere per il ruolo che hanno anche in materia di security e safety" ha aggiunto il presidente di Fedepiloti. Che ha infine ricordato come "spesso i piloti segnalano alla Capitaneria deficiency delle navi che altrimenti il comandante non segnalerebbe per ragioni economiche e per evitare soste forzate della nave". Pensiero condiviso anche da Rodolfo Giampieri, presidente di Assoport, secondo cui "sicurezza e risparmio sono un binomio impossibile anche solo da ascoltare". Non vede di buon occhio il crescente predominio di Msc, esteso ora anche al rimorchio portuale, nemmeno il viceministro Edoardo Rixi: "Tengo al fatto - ha affermato - che ci sia



Shipping Italy

Primo Piano

una supervisione del pubblico non solo per la safety, perchè se uno facesse il monopolista nel rimorchio metterebbe a rischio anche la libera circolazione delle merci". Dello stesso parere Zeno D' Agostino, presidente di Espo e della port authority di Trieste e Monfalcone: "L' importanza di alcune parti del nostro territorio cresce sempre di più e non si può pensare di lasciarle al potere di un imprenditore che, anche se illuminato, fa pur sempre i propri affari. Non vanno lasciati snodi logistici strategici a interessi di gruppi imprenditoriali che perseguono risultati e priorità diversi da quello dello Stato". D' Agostino ha poi aggiunto: "Più che le integrazioni verticali mi preoccupano le integrazioni orizzontali replicate in vari scali. Se tutte le reti verticali nei vari porti italiani sono gestite da un qualcuno allora mi preoccupa". Ha invitato a "tenere alta la guardia" Marco Odone, segretario nazionale della Uiltrasporti: "A noi preoccupa l' ultima acquisizione di Rimorchiatori Mediterranei da parte di Msc" ha sottolineato, subito dopo aver richiamato il ricordo della tragedia della torre piloti avvenuta a Genova. "Si rischia di rendere un aspetto commerciale attività delicate per la sicurezza". A 'prendere le difese' di Msc è stata Stefania Visco, presidente di Federimorchiatori (l' associazione di categoria che in futuro potrebbe accogliere la flotta e le società acquisite da Msc e oggi rappresentate da Assorimorchiatori - Confitarma): "Noto che c' è confusione fra azionista e gestione del servizio di rimorchio" ha esordito nel suo intervento, per poi domandare. "Chi è il rimorchiatorista che non è anche armatore in Italia? Da sempre hanno navi bulk, traghetti, ecc. Chi è partito solo con i rimorchiatori poi si è comprato le navi" sono state le parole di Stefania Visco per spiegare che il controllo di una società di rimorchio da parte di un armatore non è una novità). "Esiste la regolazione del sistema in tutti i sensi, per questo non è mai stata creata sperequazione. In ogni porto dalla Capitaneria viene fatta la commissione accosti con cui si stabiliscono la priorità degli approdi. La regolamentazione viene data dalla Capitaneria. Il giorno prima si stabilisce chi fra le navi entra prima e chi entra dopo. Si tratta di un sistema garantista per la perequazione del porto". Nessuna possibilità dunque, secondo Stefania Visco, per Msc di adottare una disparità di trattamento a favore o in sfavore di alcune navi. Dello stesso avviso anche Fabrizio Vettosi, direttore generale di Vsl Club, che ha infine ricordato come "il servizio di rimorchio sia gestito attraverso una concessione a seguito di gara per il mercato (non nel mercato). Non c' è nessun rischio. Non c' è possibilità di barare. Non si può applicare una tariffa diversa" da quella prevista dagli accordi con l' autorità marittima. Pane per i denti dell' Autorità antitrust che sarà chiamata a dare il proprio via libera all' acquisizione di Rimorchiatori Mediterranei da parte di Msc per circa 1 miliardo di euro.

Il Nautilus

Venezia

Ad Adriatica la 46ª edizione del Campionato Invernale organizzato da Il Portodimare a Chioggia

Con le due prove disputate nella giornata odierna va in archivio la 46ª edizione del Campionato Invernale d'altura - Trofeo Roberto Doria, organizzato dall'associazione sportiva "Il Portodimare" di Padova con la base logistica situata presso Darsena Le Saline. Ad aggiudicarsi la vittoria Overall dopo le sei prove realizzate, forte anche dei due primi posti ottenuti nella giornata odierna e grazie ad una buona regolarità di piazzamenti (2-2-1-1-1-1), è stato Adriatica, il Melges 24 di Damiano Desirò (Il Portodimare) con a bordo Marco Limoli, Quaglia Matteo, Camporese Alberto e Cavallarin Nicolò. "Vincere questa regata per noi è una doppia soddisfazione: sportiva ed affettiva, visto che è partecipiamo a questo evento fin da quando ci siamo appassionati a questo sport" ha commentato l'armatore di Adriatica a margine della cerimonia di premiazione. Seconda posizione per "Demon X", l'X-35 di Nicola Borgatello e Daniele Lombardo (YC Vicenza), che ha avuto la meglio per un solo punto sull'altro X-35 "Hector X" di Massimo Filippi (YC Venezia). Le vittorie di classe sono andate rispettivamente a: "Fieramosca" di Lucietto Chiara (YC Padova) nella classe dalla ORC A alla ORC B, all'X-35 "Hector X" di Massimo Filippi (YC Venezia) nella classe ORC C e ad "Adriatica" di Desirò Damiano (Il Portodimare) nella classe ORC D. Ad aggiudicarsi la vittoria della classe ORC Crociera è stata invece "Amiral" di Pedron Enrico (Il Portodimare). La 46ª edizione del Campionato Invernale d'altura - Trofeo Roberto Doria è organizzata da Il Portodimare con il supporto logistico della Darsena Le Saline e dei partner: Velaveneta, Ingemar, Cantina San Giuseppe, Bottaro, Birra MISTRON, Banca Patavina e Meteomed.



Shipping Italy

Savona, Vado

A Vado Gateway sbarcate auto nuove da una nave bulk carrier di Cosco

Nel porto di **Vado** Ligure (**Savona**), presso il terminal container **Vado** Gateway, è andata in scena un'operazione particolarmente insolita. Dalla bulk carrier Cosco Shipping Harmony sono state infatti sbarcate auto nuove provenienti con ogni probabilità dalla Cina avendo la nave in questione scalato porti cinesi (l'ultimo Taicang) prima di fare rotta dall'Estremo Oriente verso il Mediterraneo. I veicoli erano imbarcati con un particolare sistema di stivaggio (car flat da 48') che occupava per tutta la larghezza e altezza una porzione della stiva. Il carico di auto nuove era stato stabilizzato con full automated twist e con barre e catene da rizzaggio a fondo stiva. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY si è trattato attualmente di un carico spot ma non è escluso che presso il terminal **Vado** Gateway altri sbarchi di veicoli nuovi attraverso il metodo di sbarco lo-lo da nave portarinfuse secche possa ripetersi in futuro. Tanto più considerando il risultato positivo di questa sperimentazione. Questa innovativa soluzione di trasporto adottata da Cosco potrebbe essere il risultato (originale) della carenza di stiva che in questi mesi sta affliggendo i traffici di auto nuove alle prese con un'offerta di stiva su navi car carrier molto inferiore rispetto alla domanda. Il terminal full container **Vado** Gateway di **Vado** Ligure è controllato al 50,1% da Apm Terminals e partecipato al 49,9% da Cosco e dal porto di Qingdao.

Shipping Italy

A Vado Gateway sbarcate auto nuove da una nave bulk carrier di Cosco



11/28/2022 21:11 - Nicola Capuzzo

Protagonista di questo trasporto insolito è stata la bulk carrier Cosco Shipping Harmony lavorata dal terminal full container di Apm Terminals e Cosco di Nicola Capuzzo 28 Novembre 2022. Nel porto di Vado Ligure (Savona), presso il terminal container Vado Gateway, è andata in scena un'operazione particolarmente insolita. Dalla bulk carrier Cosco Shipping Harmony sono state infatti sbarcate auto nuove provenienti con ogni probabilità dalla Cina avendo la nave in questione scalato porti cinesi (l'ultimo Taicang) prima di fare rotta dall'Estremo Oriente verso il Mediterraneo. I veicoli erano imbarcati con un particolare sistema di stivaggio (car flat da 48') che occupava per tutta la larghezza e altezza una porzione della stiva. Il carico di auto nuove era stato stabilizzato con full automated twist e con barre e catene da rizzaggio a fondo stiva. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY si è trattato attualmente di un carico spot ma non è escluso che presso il terminal Vado Gateway altri sbarchi di veicoli nuovi attraverso il metodo di sbarco lo-lo da nave portarinfuse secche possa ripetersi in futuro. Tanto più considerando il risultato positivo di questa sperimentazione. Questa innovativa soluzione di trasporto adottata da Cosco potrebbe essere il risultato (originale) della carenza di stiva che in questi mesi sta affliggendo i traffici di auto nuove alle prese con un'offerta di stiva su navi car carrier molto inferiore rispetto alla domanda. Il terminal full container Vado Gateway di Vado Ligure è controllato al 50,1% da Apm Terminals e partecipato al 49,9% da Cosco e dal porto di Qingdao.

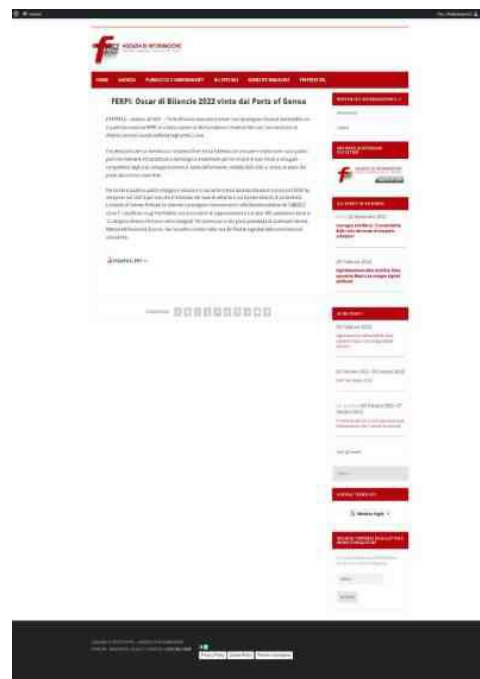
Diga di Genova, Filca Cisl: «Serve incontro con WeBuild per formare lavoratori che mancano»

«Chiederemo a breve un incontro con il Consorzio che ha firmato il contratto per la realizzazione della diga foranea di **Genova** : bisogna iniziare subito un percorso per formare quelle figure professionali che mancano e sono invece fondamentali per la realizzazione dell' opera». Lo dichiarano i segretari generali della Filca Cisl nazionale, Enzo Pelle , e della Filca Liguria, Andrea Tafaria «Insieme alla Scuola edile di **Genova** - spiegano i due sindacalisti della Cisl si può avviare un cammino proficuo, e chiediamo che anche la Regione e il Comune intervengano per aiutarci in questi corsi di formazione. Parliamo di un' opera strategica, una delle opere pubbliche più imponenti del Paese, fondamentale non solo per la città, ma per il sistema logistico di tutto il Paese. Potenziare il **porto** di **Genova**, infatti, vuol dire investire su una delle porte del Mediterraneo per l' Europa. Per realizzare la diga è stato stanziato un investimento di un miliardo di euro, con una stima di oltre 1.000 lavoratori per ognuno dei 5 anni necessari per realizzarla». «Ecco perché - sottolineano Pelle e Tafaria è indispensabile lavorare tutti insieme per garantire un' occupazione di qualità ai tanti lavoratori edili che saranno impegnati in quest' opera: bisogna dare un' opportunità agli edili attualmente senza occupazione ma anche provvedere alla riqualificazione di maestranze impegnate in altre grandi opere, come il nodo ferroviario di **Genova** e il Terzo Valico, e di quelli che operano nei cantieri dei lavori legati al bonus 110. La priorità, però, resta il lavoro di qualità, a partire dalla sicurezza: va in questa direzione l' accordo firmato con l' ex ministro dell' Interno Lamorgese, sul quale monitoreremo per garantirne il rispetto e l' applicazione in tutti i cantieri». LASCIA UNA RISPOSTA



FERPI: Oscar di Bilancio 2022 vinto dai Ports of Genoa

(FERPRESS) Genova, 28 NOV I Ports of Genoa sono stati premiati con il prestigioso Oscar di Sostenibilità con il quale l'associazione FERPI, in collaborazione con Borsa Italiana e Università Bocconi, ha riconosciuto lo sfidante percorso avviato dall'ente negli ultimi 2 anni. Il sistema portuale sta vivendo una complessa fase che ha l'obiettivo di rinnovare e trasformare i suoi quattro **porti** con interventi infrastrutturali e tecnologici e investimenti per tre miliardi di euro mirati a coniugare competitività degli scali, sviluppo economico, tutela dell'ambiente, vivibilità delle città: in sintesi un piano che punta alla crescita sostenibile. Per rendere pubblico questo impegno e misurare le sue performance secondo standard riconosciuti l'ADSP ha intrapreso nel 2020 il percorso che è terminato nel mese di settembre con il primo bilancio di sostenibilità. L'Autorità di Sistema Portuale ha ottenuto il prestigioso riconoscimento nella 58esima edizione del OdB2022 come 1° classificata tra gli Enti Pubblici e le Associazioni di rappresentanza tra le oltre 300 candidature divise in 12 categorie diverse che hanno visto impegnati 100 commissari e una giuria presieduta da Gianmario Verona, Rettore dell'Università Bocconi, che ha scelto i vincitori nella rosa dei finalisti segnalati dalle commissioni di valutazione.



Il Nautilus

Genova, Voltri

Il 1° Classic Boat Show esordisce a Marina Genova il 19-21 maggio 2023

Dal 19 al 21 maggio 2023, a Marina **Genova**, porto turistico internazionale, sarà inaugurato il 1° Classic Boat Show. L'evento si svolgerà in occasione di Yacht & Garden, mostra-mercato dedicata al giardino mediterraneo, diventata in quindici anni di attività tra le più importanti del settore in Italia. Al Classic Boat Show, con accesso libero sia per il pubblico che per gli espositori, potranno essere ospitati yacht a vela e a motore classici e d'epoca di qualunque dimensione, in vendita o adibiti al noleggio. Le imbarcazioni minori, come le derive a vela, i motoscafi storici e le lance a remi, potranno sostare su carrello ed essere visionate da potenziali acquirenti. Spazi gratuiti saranno a disposizione di associazioni, operatori, artisti, artigiani e rivenditori legati alla nautica tradizionale. Attesi oltre 10.000 visitatori. NASCE A "MARINA **GENOVA**" IL 1° CLASSIC BOAT SHOW Yacht & Garden e il 1° Classic Boat Show. Dal 19 al 21 maggio 2023, presso il porto turistico Marina **Genova**, si svolgeranno due eventi in uno. Nello stesso contesto di Yacht & Garden, la mostra-mercato di fiori e piante del giardino mediterraneo giunta alla quindicesima edizione, dove lo scorso anno sono state ospitate per la prima volta anche le vele d'epoca, Marina **Genova** inaugura il 1° Classic Boat Show, un vero e proprio Salone dedicato esclusivamente alla nautica tradizionale. In quei tre giorni qualunque imbarcazione a vela o a motore d'epoca, classica o che richiami progetti del passato, compresi gli scafi in vendita o adibiti al noleggio, previa accettazione da parte del comitato organizzatore, potrà sostare gratuitamente all'ormeggio. I visitatori potranno valutarne estetica e caratteristiche, salire a bordo e gestire autonomamente con comandanti e armatori eventuali trattative per l'acquisto o il noleggio, senza commissioni a favore dell'organizzazione. Un'opportunità unica nel suo genere, che risulterà vantaggiosa per tutti gli appassionati del settore perché effettuata a ridosso dell'estate. LE PICCOLE BARCHE CLASSICHE IN ESPOSIZIONE GRATUITA SUL CARRELLO Anche le barche di piccole dimensioni, carrellabili o trasportabili sul tetto della propria auto, potranno essere ospitate gratuitamente al Classic Boat Show. Tra queste le derive a vela classiche e in legno, i motoscafi, i runabout storici, le canoe, le lance a remi, i gozzi a vela latina, gli skiff da canottaggio. Una parte di questi scafi minori verranno esposti all'aperto lungo le ampie banchine di Marina **Genova**. Questo consentirà di ammirare le barche da vicino favorendo l'incontro tra la domanda e l'offerta. Al termine della manifestazione potrà anche capitare che una barca arrivata su carrello nel capoluogo ligure riparta verso un'altra città al seguito di un nuovo proprietario. COME PARTECIPARE AL 1° CLASSIC BOAT SHOW Agli armatori e agli equipaggi intervenuti al 1° Classic Boat Show l'organizzazione è lieta di offrire gratuitamente: l'ormeggio nei giorni della manifestazione (19-20-21 maggio 2023), l'ormeggio a partire



Il Nautilus

Genova, Voltri

dal week-end del 13 e 14 maggio compreso il lunedì successivo alla chiusura dell' evento (22 maggio), una cena a buffet dedicata alla cucina ligure con open bar e intrattenimento musicale, la partecipazione a tutti gli eventi collaterali. Saranno inoltre attive convenzioni con i bar e i ristoranti di Marina **Genova** e, su richiesta, la possibilità di anticipare o prolungare l' ormeggio a condizioni agevolate. La partecipazione sarà vincolata allo stazionamento delle imbarcazioni ospitate nel posto barca assegnato per l' intera durata della manifestazione, da venerdì 19 maggio dalle ore 8 a domenica 21 maggio fino alle ore 19. Considerato il numero chiuso delle imbarcazioni ospitate, l' ammissione alla manifestazione verrà preventivamente valutata dal comitato organizzatore, dopo avere inviato una comunicazione di adesione a: cavallaro@marinagenova.it oppure murolo@marinagenova.it, indicando Classic Boat Show, il nome dell' imbarcazione con almeno una foto e un contatto di riferimento. GLI STAND DELLA MARINERIA TRADIZIONALE Classic Boat Show non significa solo barche all' ormeggio o in esposizione. Qualunque soggetto legato al mondo della marineria tradizionale potrà inviare una mail di richiesta di partecipazione. E l' elenco potrebbe essere infinito: dalle associazioni e sodalizi del settore barche d' epoca agli artisti autori di ship-portrait, dai maestri d' ascia e cantieri navali specializzati nel restauro ai fornitori di attrezzature, dagli artigiani ai modellisti, dai musei del mare agli studi di progettazione di barche in stile classico, dai velai esperti in tessuti per vele classiche ai collezionisti di libri di mare e di documentazione storico-navale, dai rivenditori di arredamento e accessoristica vintage all' abbigliamento in stile marinaresco. Il Classic Boat Show rappresenterà per tutti gli operatori e gli appassionati un' occasione imperdibile per conoscere, informarsi, scambiarsi opinioni e magari scoprire aspetti nuovi o sconosciuti legati al mondo della nautica d' epoca.

Informatore Navale

Genova, Voltri

Il 1° "Classic Boat Show" esordisce a Marina Genova

Dal 19 al 21 maggio 2023, a Marina **Genova**, porto turistico internazionale, sarà inaugurato il 1° Classic Boat Show. L'evento si svolgerà in occasione di Yacht & Garden, mostra-mercato dedicata al giardino mediterraneo, diventata in quindici anni di attività tra le più importanti del settore in Italia. Al Classic Boat Show, con accesso libero sia per il pubblico che per gli espositori, potranno essere ospitati yacht a vela e a motore classici e d'epoca di qualunque dimensione, in vendita o adibiti al noleggio. Le imbarcazioni minori, come le derive a vela, i motoscafi storici e le lance a remi, potranno sostare su carrello ed essere visionate da potenziali acquirenti. Spazi gratuiti saranno a disposizione di associazioni, operatori, artisti, artigiani e rivenditori legati alla nautica tradizionale. Attesi oltre 10.000 visitatori NASCE A "MARINA **GENOVA**" IL 1° CLASSIC BOAT SHOW Yacht & Garden e il 1° Classic Boat Show. Dal 19 al 21 maggio 2023, presso il porto turistico Marina **Genova**, si svolgeranno due eventi in uno. Nello stesso contesto di Yacht & Garden, la mostra-mercato di fiori e piante del giardino mediterraneo giunta alla quindicesima edizione, dove lo scorso anno sono state ospitate per la prima volta anche le vele d'epoca, Marina **Genova** inaugura il 1° Classic Boat Show, un vero e proprio Salone dedicato esclusivamente alla nautica tradizionale. In quei tre giorni qualunque imbarcazione a vela o a motore d'epoca, classica o che richiami progetti del passato, compresi gli scafi in vendita o adibiti al noleggio, previa accettazione da parte del comitato organizzatore, potrà sostare gratuitamente all'ormeggio. I visitatori potranno valutarne estetica e caratteristiche, salire a bordo e gestire autonomamente con comandanti e armatori eventuali trattative per l'acquisto o il noleggio, senza commissioni a favore dell'organizzazione. Un'opportunità unica nel suo genere, che risulterà vantaggiosa per tutti gli appassionati del settore perché effettuata a ridosso dell'estate. LE PICCOLE BARCHE CLASSICHE IN ESPOSIZIONE GRATUITA SUL CARRELLO Anche le barche di piccole dimensioni, carrellabili o trasportabili sul tetto della propria auto, potranno essere ospitate gratuitamente al Classic Boat Show. Tra queste le derive a vela classiche e in legno, i motoscafi, i runabout storici, le canoe, le lance a remi, i gozzi a vela latina, gli skiff da canottaggio. Una parte di questi scafi minori verranno esposti all'aperto lungo le ampie banchine di Marina **Genova**. Questo consentirà di ammirare le barche da vicino favorendo l'incontro tra la domanda e l'offerta. Al termine della manifestazione potrà anche capitare che una barca arrivata su carrello nel capoluogo ligure riparta verso un'altra città al seguito di un nuovo proprietario. GLI STAND DELLA MARINERIA TRADIZIONALE Classic Boat Show non significa solo barche all'ormeggio o in esposizione. Qualunque soggetto legato al mondo della marineria tradizionale potrà inviare una mail di richiesta di partecipazione. E l'elenco



Immagine
non disponibile

Informatore Navale

Genova, Voltri

potrebbe essere infinito: dalle associazioni e sodalizi del settore barche d'epoca agli artisti autori di ship-portrait, dai maestri d'ascia e cantieri navali specializzati nel restauro ai fornitori di attrezzature, dagli artigiani ai modellisti, dai musei del mare agli studi di progettazione di barche in stile classico, dai velai esperti in tessuti per vele classiche ai collezionisti di libri di mare e di documentazione storico-navale, dai rivenditori di arredamento e accessoristica vintage all'abbigliamento in stile marinairesco. Il Classic Boat Show rappresenterà per tutti gli operatori e gli appassionati un'occasione imperdibile per conoscere, informarsi, scambiarsi opinioni e magari scoprire aspetti nuovi o sconosciuti legati al mondo della nautica d'epoca. **COME PARTECIPARE AL 1° CLASSIC BOAT SHOW** Agli armatori e agli equipaggi intervenuti al 1° Classic Boat Show l'organizzazione è lieta di offrire gratuitamente: l'ormeggio nei giorni della manifestazione (19-20-21 maggio 2023), l'ormeggio a partire dal week-end del 13 e 14 maggio compreso il lunedì successivo alla chiusura dell'evento (22 maggio), una cena a buffet dedicata alla cucina ligure con open bar e intrattenimento musicale, la partecipazione a tutti gli eventi collaterali. Saranno inoltre attive convenzioni con i bar e i ristoranti di Marina **Genova** e, su richiesta, la possibilità di anticipare o prolungare l'ormeggio a condizioni agevolate. La partecipazione sarà vincolata allo stazionamento delle imbarcazioni ospitate nel posto barca assegnato per l'intera durata della manifestazione, da venerdì 19 maggio dalle ore 8 a domenica 21 maggio fino alle ore 19. Considerato il numero chiuso delle imbarcazioni ospitate, l'ammissione alla manifestazione verrà preventivamente valutata dal comitato organizzatore, dopo avere inviato una comunicazione di adesione.

Tunnel subportuale, Signorini: "Verifiche in corso su interferenze col porto"

Il presidente del porto di Genova spiega come si sta procedendo di Elisabetta Biancalani GENOVA - Procede la strada, irta di ostacoli, per la realizzazione del tunnel subportuale di Genova. Primocanale, con una lunga inchiesta (GUARDA QUI) ha evidenziato le interferenze innumerevoli con le opere portuali in corso, dal nuovo nodo di San Benigno, al varco Etiopia in quota, alle nuove opere viarie e ferroviarie dentro lo scalo, fino ai lavori della nuova diga foranea LEGGI QUI). Interferenze pesanti, che la stessa Regione ha messo in evidenza nell dossier di scoping realizzato sul progetto preliminare presentato questa estate da Autostrade, il proponente. Abbiamo chiesto al presidente del porto di Genova Paolo Emilio Signorini, come si potranno eliminare queste interferenze: "Per quanto riguarda il tunnel dobbiamo partire dall' origine, chiederci perché il tunnel? È la stessa vicenda del ponte Morandi: noi abbiamo la sopraelevata che è anche un' opera a cui molti genovesi sono affezionati ma ha un problema di impatto. Ha ragione il sindaco Marco Bucci a pensare intanto ad avere una nuova arteria, visto che la sopraelevata è l' unico collegamento da est a ovest , eccetto l' autostrada. Il tunnel consentirà di fare lavori di manutenzione sulla sopraelevata, che magari verrà anche rivista e in parte demolita, però è un' esigenza che io capisco perfettamente. Le interferenze con il porto sono state diminuite nell' area delle riparazioni di levante perché il tunnel in una prima versione, come ricorderete, sficcava addirittura in ambito portuale, ora invece riemergerà in Viale Brigate Partigiane, quindi da quel punto di vista abbiamo meno impatto ma ne abbiamo comunque, di interferenze , alcune con le riparazioni rivali, ma ne abbiamo di significative a San Benigno . Direi che in queste settimane Aspi e le imprese che stanno realizzando le opere del porto sono vicini a trovare un accordo , che dovrebbe sistemare in parte, e forse anche accelerare, alcune alcune di queste attività. Stiamo chiudendo la vicenda, vediamo come procederà".



Terrazza incontra il Porto Antico: "Conti a posto e grandi prospettive"

di Matteo Cantile GENOVA - La storia dei trent' anni del Porto Antico nato nel 1992 in occasione delle Colombiane per i 500 anni della scoperta dell' America da parte del navigatore genovese Cristoforo Colombo. Il presidente del Porto Antico Mauro Ferrando ospite di Terrazza Incontra ricorda la nascita dell' area che si aprì così alla città. "I conti della Porto Antico vanno bene - spiega Ferrando -. Siamo stati bravi e fortunati. Il Covid ci ha danneggiato ma dopo il Covid c' è stata un' esplosione di voglia di respirare e passeggiare e abbiamo fatto il pieno. I nostri soci sono Comune, **Autorità portuale**, Regione attraverso Filse e Camera di commercio. L' attività congressuale sta andando molto bene, tanto è vero che nel 2019 alla mia nomina avevo detto che sarebbe stato necessario rilanciare il centro congressi che ora sta crescendo moltissimo anche a carattere internazionale". "La linea che seguo sul Porto Antico fin dal mio insediamento - spiega Ferrando intervistato dal presidente di Terrazza Colombo Maurizio Rossi - è stato quello di renderlo un punto di riferimento nazionale e internazionale. Con il sindaco di Genova Marco Bucci ho un ottimo rapporto e ci sentiamo spesso: Porto Antico e Fiera sono due punti nevralgici della città e avremo un ruolo importante anche nella Ocean Race". Rossi ricorda che a Terrazza Colombo, che si chiama così proprio in ricordo delle Colombiane del 1992, era presente il plastico che mostrava come sarebbe trasformata tutta l' area del nuovo Porto Antico. "Ricordo le immagini dell' Acquario che al tempo era un rudere e oggi invece è un' eccellenza. Invece per quanto riguarda la Città dei bambini l' abbiamo chiusa con il Covid, ora invece riapre cambiata e rinnovata. È stato necessario un investimento importante per adeguarla alle esigenze dei bimbi di oggi, ho fatto un accordo con la società Costa Edutainment di Beppe Costa: in questo modo rivitalizziamo la zona sottostante l' acquario in tutte le ore del giorno e creiamo una sinergia tra Acquario e città dei bambini". Ferrando ricorda: "L' integrazione tra Porto Antico e Fiera non è stata facile ma era fondamentale. La Fiera veniva da un periodo di crisi e conflittualità con l' associazione della nautica. Mi sono seduto al tavolo con il presidente Saverio Cecchi, che come me non aveva vissuto il periodo conflittuale e abbiamo superato tutto sottoscrivendo nuovi accordi che hanno reso il Salone Nautico bellissimo e di grande qualità. In questi ultimi mesi i lavori del nuovo Waterfront di Levante disegnato da Renzo Piano daranno un nuovo volto alla Fiera. Proprio Rossi si complimenta con il Porto Antico e i Saloni nautici per avere reso compatibile il Salone con i lavori del Waterfront in corso. "E' importante aver dimostrato che è possibile fare andare avanti salone e fiera pur nella situazione complessa del cantiere. "Porto antico storico e nuovo porto antico non sono in competizione, sono aree sinergiche - ricorda Ferrando -. Al momento il problema è il collegamento fisico tra le due aree, ma è volontà nostra e dell'



Immagine
non disponibile

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

amministrazione di arrivare a realizzarla. Questa doppia area in sinergia è in grado di offrire tante cose a tutti". "Fu Confindustria, per proteggere le Riparazioni navali, a negare a Renzo Piano il collegamento tra le parti (Porto antico e Waterfront ndr). E' un bene che quel veto ora possa essere superato" spiega Rossi. A lavori finiti sarà il Porto Antico a gestire la darsena del Waterfront. Sulla questione Riparazioni navali Ferrando aggiunge: "Sarebbe l' ideale poterle spostare da altre parti ma non dimentichiamo l' importanza delle riparazioni navali per la nostra economia. Va fatta una valutazione complessiva che l' amministrazione e l' autorità portuale che sta redigendo il nuovo piano regolatore portuale certamente faranno". Tra le opere in progetto per la città c' è anche la questione del tunnel sub-portuale. "Se è stato fatto il tunnel sotto la Manica non vedo perché non possa essere realizzato qui. Vedo il tunnel complementare alla Sopraelevata, sarà molto importante per la città". E sui tentativi precedenti di realizzare il tunnel Ferrando aggiunge: "Ci hanno provato in tre ma Bucci è Bucci" precisa Ferrando. Il Porto Antico, festeggia i suoi primi trent' anni: "Domani sera c' è l' incontro con Renzo Piano a Porta Siberia - ricorda Ferrando -. Mercoledì c' è la festa in piazza condotta dall' amico Dado Tedeschi, poi Sabrina Salerno, Antonella Ruggero e Antonio Ornano e poi giovedì l' evento alla Città dei bambini e infine il concerto del Carlo Felice con i canti di natale".

Cma Cgm, risultati ancora da record: "Ma la crisi in Europa provoca incertezza"

La compagnia francese Cma Cgm archivia i profitti del terzo trimestre a 7 miliardi di dollari. Le prospettive però sono "fosche". Colpa della crisi economica prevista per l'Europa e della situazione geopolitica. **Genova** - La crisi determinata dalla pandemia e "i mutevoli modelli di spesa dei consumatori che hanno guidato una forte domanda durante i lockdown, hanno messo a dura prova le catene di approvvigionamento mondiali. Queste tensioni tendono ad attenuarsi sulla scia dei recenti sviluppi del commercio mondiale e riflettono un contesto economico molto più incerto, fortemente condizionato dalle tensioni geopolitiche". Cma Cgm ha annunciato oggi i risultati del terzo trimestre del 2022. Tutti gli indicatori sono positivi, ma le prospettive, come si legge nella citazione qui sopra, sono meno ottimistiche. I risultati Cma Cgm ha registrato un forte aumento del fatturato arrivato a sfiorare i 20 miliardi di dollari nel terzo trimestre del 2022, in aumento del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il forte risultato è stato trainato principalmente dalle attività della compagnia di trasporto marittimo che ammontano a 15,7 miliardi di dollari, in aumento del 25,8% su base annua, ma in calo del 2% rispetto al trimestre precedente. Il colosso francese ha registrato un utile netto di 7 miliardi di dollari, in crescita rispetto ai 5,6 miliardi di dollari dello stesso periodo dell'anno precedente. Inflazione e costi energetici Il gruppo francese prevede che "i costi dell'energia rimangano elevati, pesando direttamente sui propri costi operativi e, più in generale, sui consumi in particolare in Europa - scrive Cma Cgm nella nota. "Questo contesto inflazionistico, unito alle politiche monetarie, sta rendendo più fosche le prospettive di crescita economica, nonostante le misure a sostegno dei consumi, sempre in particolare in Europa". Calo dei noli nel quarto trimestre Il gruppo prevede pertanto un ritorno più rapido "a tariffe di nolo più normali nel quarto trimestre e margini inferiori. Il gruppo segue quindi da vicino gli sviluppi geopolitici e il loro potenziale impatto sulle prospettive economiche, ma rimane comunque fiducioso nella propria solidità finanziaria e capacità di adattamento al contesto incerto".



Shipping Italy

Genova, Voltri

La riforma dei porti secondo Rixi: "Spa, autonomia finanziaria e federalismo"

Roma - Nel corso della legislatura appena iniziata a trazione Fratelli d' Italia - Lega - Forza Italia appare probabile che un' altra riforma portuale possa prendere forma. Lo ha annunciato e spiegato il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, parlando a Roma in occasione del convegno intitolato 'I porti tra nuove identità e vecchi orizzonti' organizzato anche per celebrare il ricordo di Francesco Nerli. "Vogliamo provare a diventare il secondo pilastro della logistica continentale o preferiamo continuare a farci la guerra fra di noi?" ha detto l' esponente di Governo spiegando la sua idea di riforma della legge portuale del '94 e del suo successivo aggiornamento. "Dobbiamo chiederci se vogliamo giocare la partita da protagonisti o di rimessa". In primis è un tema di federalismo: bisogna, secondo Rixi, "trovare un sistema per cui la crescita di un sistema portuale lasci qualcosa sul territorio. Perché se in un **porto** storico arrivano 6 navi da crociera avrò un problema con la popolazione. Se il traffico container di un **porto** passa da 4 a 7 milioni di Teu avrò un problema con la popolazione. Bisogna trovare un sistema per cui il **porto** porti anche una riqualificazione". Federalismo che va a braccetto con una maggiore autonomia finanziaria dei sistemi portuali: "Ogni bacino portuale dovrebbe avere un polmone finanziario proprio". A proposito di Pnrr e della nuova diga di **Genova** ha aggiunto: "Un paese che impiega oltre metà delle risorse per un' unica opera ha un problema". E i problemi sono molti negli scali italiani, secondo il viceministro, a giudicare dal lungo elenco di criticità evidenziate. "L' Italia al mare dedica ancora troppo poca attenzione. Un tema è quello a livello comunitario sulla doppia contabilità per le Autorità portuali, vorrei non far più subire a questo Paese le decisioni di altri. Non ci possiamo fare dettare le regole da altri: francesi, tedeschi e olandesi". Il discorso non poteva ovviamente non arrivare al modello Società per azioni per le Autorità di sistema portuale: "Non sono innamorato del modello Spa per la gestione dei porti ma se può servire a qualche scalo maggiore per essere più competitivo ben vengano le Spa controllate dal pubblico. Il rischio è che la funzione pubblica passi in secondo piano rispetto ad altri interessi. Altro rischio è che i soldi ce li mette il pubblico e il guadagno lo ottiene il privato". Il invitato di pietra al convegno è stato il Gruppo Msc, in alcuni frangenti menzionato esplicitamente, in altri sottinteso. "Rischiemo di avere i porti in mano a uno o due operatori. Il privato ha miliardi di euro da gestire, la pressione non è gestibile. Il pubblico non può trovarsi ad affrontare sfide epocali con sudditanza rispetto al privato. Poi se magari qualcuno che prima lavorava nel pubblico passa poi a a lavorare nel privato". Non è chiaro se il mirino della critica fosse rivolto a Luigi Merlo in questo caso o anche ad altri. Quel che è apparso chiaramente è il timore di un' eccessivo predominio del gruppo Msc nei porti italiani. "Sulle grandi



Shipping Italy

Genova, Voltri

concentrazioni sono contento che nel porto di Genova si sia trovata una sorta di equilibrio fra tre grandi operatori, se ne fosse rimasto solo uno sarebbe stato peggio" ha affermato ancora il viceministro e in questo caso il riferimento sembra essere al fatto che il 49% del Gruppo Spinelli sia stato acquistato da Hapag Lloyd e non dal global carrier ginevrino fondato da Gianluigi Aponte. E ancora un' altra stoccata: "Tengo al fatto che ci sia una supervisione del pubblico non solo per la safety perchè se uno facesse il monopolista nel rimorchio metterebbe a rischio anche la libera circolazione delle merci". In conclusione, secondo Rixi, "lo Stato è rimasto fermo mentre il mondo è andato avanti. O diamo maggiore flessibilità allo Stato o serve una riforma complessiva della macchina pubblica. Il problema è capire come mai con le cose fatte in passato (e di authority ne abbiamo tante) certi processi non si riescono a governare. E' un tema che ci dobbiamo porre. Aver rinforzato le agenzie a discapito dei ministeri ha depauperato la macchina pubblica". In quest' ultime parole il mirino delle critiche era chiaramente rivolto all' Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato e all' Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Cronaca di Ravenna

Ravenna

Manutenzione della Classicana in ambito portuale per un milione di euro

Il provvedimento approvato dalla giunta, metà finanziamento dall' Adsp

28 novembre 2022 - La Classicana è al **centro** di un progetto di manutenzione straordinaria del valore di un milione di euro approvato dalla giunta. L' intervento si inserisce nel generale programma di sviluppo e valorizzazione della viabilità in ambito **portuale**. "Si tratta di un impegno - afferma l' assessora ai Lavori pubblici Federica Del Conte - che rientra tra quelli annualmente previsti, in collaborazione con l' **Autorità portuale**, per migliorare l' accessibilità dell' area del nostro porto, che ci sta particolarmente a cuore per le sempre più ampie prospettive di rilancio e affermazione di un ruolo strategico in ambito nazionale e internazionale". La porzione di via Classicana interessata coincide con il tratto compreso tra via Piomboni e l' inizio della rampa in prossimità del ponte su via Darsena San Vitale. In questo tratto la Classicana costituisce l' unica arteria di accesso all' area industriale - **portuale** posta a sud del Candiano. Il tratto è lungo circa due chilometri: la prima parte è a doppia corsia per senso di marcia mentre a partire dall' incrocio con via Piomboni la strada si restringe a una corsia. L' intervento, complesso e articolato, prevede la successione di più fasi lavorative tra cui fresature dei conglomerati bituminosi, scavi di fondazione, movimentazioni, stese e compattazioni del materiale a più profondità e livelli. La somma di un milione di euro è finanziata per il 50% della spesa complessiva dall' **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale** in base al sottoscritto Accordo di compartecipazione e quindi è a carico di ognuno dei due enti la spesa di 500 mila euro. Per quanto riguarda la viabilità in ambito **portuale**, negli ultimi 10 anni sono stati eseguiti diversi interventi di manutenzione straordinaria che hanno interessato anche gli strati di fondazione del pacchetto stradale. Nel 2018 è stata ristrutturata per intero dal Comune via del Bragozzo, mentre, in compartecipazione con **Autorità portuale**, sono stati eseguiti lavori lungo via Darsena San Vitale e innesti adiacenti; nel 2020 lavori di rifacimento del pacchetto stradale in via della Battana e nelle fasce laterali; nei primi mesi del 2021 sono state ristrutturate via Paleocapa e via Orioli. © copyright la Cronaca di Ravenna.



Cronaca di Ravenna

Ravenna

Rappresentanti di Consiglio comunale e Giunta in visita al porto

Illustrato lo stato di avanzamento dei lavori per l'hub portuale

28 novembre 2022 - Questa mattina si è svolta una visita lungo l'asta del porto canale, organizzata dal presidente del Consiglio comunale, Massimo Cameliani e dall' assessora al Porto, Annagiulia Randi, alla quale sono stati invitati i Consiglieri comunali e la Giunta, che hanno potuto rendersi conto, grazie all' illustrazione di rappresentanti dell' **Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale**, della Capitaneria di porto, di Sapir e Tcr, dell' avanzamento dei lavori legati al progetto hub **portuale**, in particolare dell' approfondimento dei fondali, e delle caratteristiche dei vari terminal del porto di Ravenna. La visita, a bordo della motonave Stella Polare, ha raggiunto Marina di Ravenna per poi fare ritorno in Darsena di città. "Desideriamo ringraziare per la collaborazione e la disponibilità **Autorità portuale**, Capitaneria e Sapir - affermano l' assessora Randi e il presidente Cameliani -. Abbiamo ritenuto molto importante coinvolgere il Consiglio comunale in riferimento ai lavori in corso che saranno determinanti per l' economia ravennate e per le considerevoli prospettive di sviluppo per lo scalo **portuale**".

© copyright la Cronaca di Ravenna.



Piu Notizie

Ravenna

Visita al porto di Ravenna di Giunta e rappresentanti del Consiglio Comunale

Questa mattina si è svolta una visita lungo l' asta del porto canale, organizzata dal presidente del Consiglio comunale, Massimo Cameliani e dall' assessora al Porto, Annagiulia Randi, alla quale sono stati invitati i Consiglieri comunali e la Giunta, che hanno potuto rendersi conto, grazie all' illustrazione di rappresentanti dell' **Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale**, della Capitaneria di porto, di Sapir e Tcr, dell' avanzamento dei lavori legati al progetto hub **portuale**, in particolare dell' approfondimento dei fondali, e delle caratteristiche dei vari terminal del porto di Ravenna. La visita, a bordo della motonave Stella Polare, ha raggiunto Marina di Ravenna per poi fare ritorno in Darsena di città. "Desideriamo ringraziare per la collaborazione e la disponibilità **Autorità portuale**, Capitaneria e Sapir - affermano l' assessora Randi e il presidente Cameliani -. Abbiamo ritenuto molto importante coinvolgere il Consiglio comunale in riferimento ai lavori in corso che saranno determinanti per l' economia ravennate e per le considerevoli prospettive di sviluppo per lo scalo **portuale**".



Un milione di euro per sistemare la Classicana e migliorare l'accessibilità dell'area portuale

Il tratto è lungo circa due chilometri: la prima parte è a doppia corsia per senso di marcia mentre a partire dall'incrocio con via Piomboni la strada si restringe a una corsia. La Classicana è al centro di un progetto di manutenzione straordinaria del valore di un milione di euro approvato dalla giunta. L'intervento si inserisce nel generale programma di sviluppo e valorizzazione della viabilità in ambito portuale. "Si tratta di un impegno - afferma l'assessora ai Lavori pubblici Federica Del Conte - che rientra tra quelli annualmente previsti, in collaborazione con l'Autorità portuale, per migliorare l'accessibilità dell'area del nostro porto, che ci sta particolarmente a cuore per le sempre più ampie prospettive di rilancio e affermazione di un ruolo strategico in ambito nazionale e internazionale". La porzione di via Classicana interessata coincide con il tratto compreso tra via Piomboni e l'inizio della rampa in prossimità del ponte su via Darsena San Vitale. In questo tratto la Classicana costituisce l'unica arteria di accesso all'area industriale - portuale posta a sud del Candiano. Il tratto è lungo circa due chilometri: la prima parte è a doppia corsia per senso di marcia mentre a partire dall'incrocio con via Piomboni la strada si restringe a una corsia. L'intervento, complesso e articolato, prevede la successione di più fasi lavorative tra cui fresature dei conglomerati bituminosi, scavi di fondazione, movimentazioni, stese e compattazioni del materiale a più profondità e livelli. La somma di un milione di euro è finanziata per il 50% della spesa complessiva dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale in base al sottoscritto Accordo di compartecipazione e quindi è a carico di ognuno dei due enti la spesa di 500 mila euro. Per quanto riguarda la viabilità in ambito portuale, negli ultimi 10 anni sono stati eseguiti diversi interventi di manutenzione straordinaria che hanno interessato anche gli strati di fondazione del pacchetto stradale. Nel 2018 è stata ristrutturata per intero dal Comune via del Bragozzo, mentre in compartecipazione con l'Autorità portuale, sono stati eseguiti lavori lungo via Darsena San Vitale e innesti adiacenti; nel 2020 lavori di rifacimento del pacchetto stradale in via della Battana e nelle fasce laterali; nei primi mesi del 2021 sono state ristrutturate via Paleocapa e via Orioli.



Immagine non disponibile

Consiglieri e assessori fanno visita al cantiere dell' hub portuale

La visita, a bordo della motonave Stella Polare, ha raggiunto Marina di Ravenna per poi fare ritorno in Darsena di città. Lunedì mattina si è svolta una visita lungo l' asta del porto canale, organizzata dal presidente del Consiglio comunale, Massimo Cameliani e dall' assessora al Porto, Annagiulia Randi, alla quale sono stati invitati i Consiglieri comunali e la Giunta, che hanno potuto rendersi conto - grazie all' illustrazione di rappresentanti dell' **Autorità di sistema portuale** del Mare Adriatico centro-settentrionale, della Capitaneria di porto, di Sapir e Tcr - dell' avanzamento dei lavori legati al progetto hub **portuale**, in particolare dell' approfondimento dei fondali, e delle caratteristiche dei vari terminal del porto di Ravenna. La visita, a bordo della motonave Stella Polare, ha raggiunto Marina di Ravenna per poi fare ritorno in Darsena di città. "Desideriamo ringraziare per la collaborazione e la disponibilità **Autorità portuale**, Capitaneria e Sapir - affermano l' assessora Randi e il presidente Cameliani -. Abbiamo ritenuto molto importante coinvolgere il Consiglio comunale in riferimento ai lavori in corso che saranno determinanti per l' economia ravennate e per le considerevoli prospettive di sviluppo per lo scalo **portuale**".



Immagine
non disponibile

Rappresentanti di Consiglio comunale e Giunta in visita al Porto di Ravenna

Visita lungo l' asta del porto canale organizzata dal presidente del Consiglio comunale, Massimo Cameliani, e dall' assessora al Porto, Annagiulia Randi. Questa mattina, lunedì 28 novembre, si è svolta una visita lungo l' asta del porto canale, organizzata dal presidente del Consiglio comunale, Massimo Cameliani e dall' assessora al Porto, Annagiulia Randi, alla quale sono stati invitati i Consiglieri comunali e la Giunta, che hanno potuto rendersi conto, grazie all' illustrazione di rappresentanti dell' Autorità di **sistema portuale** del Mare Adriatico centro-settentrionale, della Capitaneria di porto, di Sapir e Tcr, dell' avanzamento dei lavori legati al progetto hub **portuale**, in particolare dell' approfondimento dei fondali, e delle caratteristiche dei vari terminal del porto di Ravenna. La visita, a bordo della motonave Stella Polare, ha raggiunto Marina di Ravenna per poi fare ritorno in Darsena di città. "Desideriamo ringraziare per la collaborazione e la disponibilità Autorità **portuale**, Capitaneria e Sapir - affermano l' assessora Randi e il presidente Cameliani -. Abbiamo ritenuto molto importante coinvolgere il Consiglio comunale in riferimento ai lavori in corso che saranno determinanti per l' economia ravennate e per le considerevoli prospettive di sviluppo per lo scalo **portuale**".



Classicana in zona porto: in arrivo 1 milione di euro per riqualificare 2 km di strada

di Redazione - 28 Novembre 2022 - 11:25 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 2 min [Ascolta questo articolo ora...](#) [Ascolta questo articolo...](#) [Voice by Classicana](#): approvati lavori di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito **portuale** per un milione di euro La Classicana è al centro di un progetto di manutenzione straordinaria del valore di un milione di euro approvato dalla giunta. L' intervento si inserisce nel generale programma di sviluppo e valorizzazione della viabilità in ambito **portuale**. "Si tratta di un impegno - afferma l' assessora ai Lavori pubblici Federica Del Conte - che rientra tra quelli annualmente previsti, in collaborazione con l' **Autorità portuale**, per migliorare l' accessibilità dell' area del nostro porto, che ci sta particolarmente a cuore per le sempre più ampie prospettive di rilancio e affermazione di un ruolo strategico in ambito nazionale e internazionale". La porzione di via Classicana interessata coincide con il tratto compreso tra via Piomboni e l' inizio della rampa in prossimità del ponte su via Darsena San Vitale. In questo tratto la Classicana costituisce l' unica arteria di accesso all' area industriale - **portuale** posta a sud del Candiano. Il tratto è lungo circa due chilometri : la prima parte è a doppia corsia per senso di marcia mentre a partire dall' incrocio con via Piomboni la strada si restringe a una corsia. L' intervento, complesso e articolato, prevede la successione di più fasi lavorative tra cui fresature dei conglomerati bituminosi, scavi di fondazione, movimentazioni, stese e compattazioni del materiale a più profondità e livelli. La somma di un milione di euro è finanziata per il 50% della spesa complessiva dall' **Autorità** di sistema **portuale** del mare Adriatico centro-settentrionale in base al sottoscritto Accordo di compartecipazione e quindi è a carico di ognuno dei due enti la spesa di 500 mila euro. Per quanto riguarda la viabilità in ambito **portuale**, negli ultimi 10 anni sono stati eseguiti diversi interventi di manutenzione straordinaria che hanno interessato anche gli strati di fondazione del pacchetto stradale. Nel 2018 è stata ristrutturata per intero dal Comune via del Bragozzo, mentre, in compartecipazione con **Autorità portuale**, sono stati eseguiti lavori lungo via Darsena San Vitale e innesti adiacenti; nel 2020 lavori di rifacimento del pacchetto stradale in via della Battana e nelle fasce laterali; nei primi mesi del 2021 sono state ristrutturate via Paleocapa e via Orioli.



Avanzamento lavori Progetto hub portuale. Consiglio comunale e Giunta in visita al porto di Ravenna

di Redazione - 28 Novembre 2022 - 18:05 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 1 min [Ascolta questo articolo ora...](#) [Ascolta questo articolo...](#) [Voice by](#) Questa mattina si è svolta una visita lungo l'asta del porto canale, organizzata dal presidente del Consiglio comunale, Massimo Cameliani e dall' assessora al Porto, Annagiulia Randi, alla quale sono stati invitati i Consiglieri comunali e la Giunta, che hanno potuto rendersi conto, grazie all' illustrazione di rappresentanti dell' **Autorità** di **sistema** portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, della Capitaneria di porto, di Sapir e Tcr, dell' avanzamento dei lavori legati al progetto hub portuale, in particolare dell' approfondimento dei fondali, e delle caratteristiche dei vari terminal del porto di Ravenna. La visita, a bordo della motonave Stella Polare, ha raggiunto Marina di Ravenna per poi fare ritorno in Darsena di città. "Desideriamo ringraziare per la collaborazione e la disponibilità **Autorità** portuale, Capitaneria e Sapir - affermano l' assessora Randi e il presidente Cameliani -. Abbiamo ritenuto molto importante coinvolgere il Consiglio comunale in riferimento ai lavori in corso che saranno determinanti per l' economia ravennate e per le considerevoli prospettive di sviluppo per lo scalo portuale". [visita al porto](#)



Classicana: approvati lavori di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale per un milione di euro

La Classicana è al centro di un progetto di manutenzione straordinaria del valore di un milione di euro approvato dalla giunta. L'intervento si inserisce nel generale programma di sviluppo e valorizzazione della viabilità in ambito portuale. "Si tratta di un impegno - afferma l'assessora ai Lavori pubblici Federica Del Conte - che rientra tra quelli annualmente previsti, in collaborazione con l'Autorità portuale, per migliorare l'accessibilità dell'area del nostro porto, che ci sta particolarmente a cuore per le sempre più ampie prospettive di rilancio e affermazione di un ruolo strategico in ambito nazionale e internazionale". La porzione di via Classicana interessata coincide con il tratto compreso tra via Piomboni e l'inizio della rampa in prossimità del ponte su via Darsena San Vitale. In questo tratto la Classicana costituisce l'unica arteria di accesso all'area industriale - portuale posta a sud del Candiano. Il tratto è lungo circa due chilometri: la prima parte è a doppia corsia per senso di marcia mentre a partire dall'incrocio con via Piomboni la strada si restringe a una corsia. L'intervento, complesso e articolato, prevede la successione di più fasi lavorative tra cui fresature dei conglomerati bituminosi, scavi di fondazione, movimentazioni, stese e compattazioni del materiale a più profondità e livelli. La somma di un milione di euro è finanziata per il 50% della spesa complessiva dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale in base al sottoscritto Accordo di compartecipazione e quindi è a carico di ognuno dei due enti la spesa di 500 mila euro. Per quanto riguarda la viabilità in ambito portuale, negli ultimi 10 anni sono stati eseguiti diversi interventi di manutenzione straordinaria che hanno interessato anche gli strati di fondazione del pacchetto stradale. Nel 2018 è stata ristrutturata per intero dal Comune via del Bragozzo, mentre, in compartecipazione con l'Autorità portuale, sono stati eseguiti lavori lungo via Darsena San Vitale e innesti adiacenti; nel 2020 lavori di rifacimento del pacchetto stradale in via della Battana e nelle fasce laterali; nei primi mesi del 2021 sono state ristrutturate via Paleocapa e via Orioli.



Immagine non disponibile

Rappresentanti di Consiglio comunale e Giunta in visita al porto

Questa mattina si è svolta una visita lungo l'asta del porto canale, organizzata dal presidente del Consiglio comunale, Massimo Cameliani e dall' assessora al Porto, Annagiulia Randi, alla quale sono stati invitati i Consiglieri comunali e la Giunta, che hanno potuto rendersi conto, grazie all' illustrazione di rappresentanti dell' **Autorità di sistema portuale** del Mare Adriatico centro-settentrionale, della Capitaneria di porto, di Sapir e Tcr, dell' avanzamento dei lavori legati al progetto hub **portuale**, in particolare dell' approfondimento dei fondali, e delle caratteristiche dei vari terminal del porto di Ravenna. La visita, a bordo della motonave Stella Polare, ha raggiunto Marina di Ravenna per poi fare ritorno in Darsena di città. "Desideriamo ringraziare per la collaborazione e la disponibilità **Autorità portuale**, Capitaneria e Sapir - affermano l' assessora Randi e il presidente Cameliani -. Abbiamo ritenuto molto importante coinvolgere il Consiglio comunale in riferimento ai lavori in corso che saranno determinanti per l' economia ravennate e per le considerevoli prospettive di sviluppo per lo scalo **portuale**".



Immagine
non disponibile

Risveglio Duemila

Ravenna

Classicana: approvati lavori di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale per un milione di euro

La porzione di strada interessata coincide con il tratto, lungo circa due chilometri, compreso tra via Piomboni e l'inizio della rampa in prossimità del ponte su via Darsena San Vitale

Redazione

(foto di repertorio) La Classicana è al **centro** di un progetto di manutenzione straordinaria del valore di un milione di euro approvato dalla giunta. L'intervento si inserisce nel generale programma di sviluppo e valorizzazione della viabilità in ambito **portuale**. "Si tratta di un impegno che rientra tra quelli annualmente previsti, in collaborazione con l' **Autorità portuale**, per migliorare l'accessibilità dell'area del nostro porto - afferma l'assessora ai Lavori pubblici Federica Del Conte - che ci sta particolarmente a cuore per le sempre più ampie prospettive di rilancio e affermazione di un ruolo strategico in ambito nazionale e internazionale". La porzione di via Classicana interessata coincide con il tratto compreso tra via Piomboni e l'inizio della rampa in prossimità del ponte su via Darsena San Vitale. In questo tratto la Classicana costituisce l'unica arteria di accesso all'area industriale - **portuale** posta a sud del Candiano. Il tratto è lungo circa due chilometri: la prima parte è a doppia corsia per senso di marcia mentre a partire dall'incrocio con via Piomboni la strada si restringe a una corsia. L'intervento, complesso e articolato, prevede la successione di più fasi lavorative tra cui fresature dei conglomerati

bituminosi, scavi di fondazione, movimentazioni, stese e compattazioni del materiale a più profondità e livelli. La somma di un milione di euro è finanziata per il 50% della spesa complessiva dall' **Autorità** di **sistema portuale** del **mare Adriatico centro-settentrionale** in base al sottoscritto Accordo di compartecipazione e quindi è a carico di ognuno dei due enti la spesa di 500 mila euro. Per quanto riguarda la viabilità in ambito **portuale**, negli ultimi 10 anni sono stati eseguiti diversi interventi di manutenzione straordinaria che hanno interessato anche gli strati di fondazione del pacchetto stradale. Nel 2018 è stata ristrutturata per intero dal Comune via del Bragozzo, mentre, in compartecipazione con **Autorità portuale**, sono stati eseguiti lavori lungo via Darsena San Vitale e innesti adiacenti; nel 2020 lavori di rifacimento del pacchetto stradale in via della Battana e nelle fasce laterali; nei primi mesi del 2021 sono state ristrutturate via Paleocapa e via Orioli.



'Ancona non sarebbe Ancona senza il suo porto'

Ancona non sarebbe Ancona senza il suo porto Alla Mole Vanvitelliana un incontro organizzato dall'associazione Uomini delle navi di MASSIMO CORTESE ANCONA

La conferenza organizzata dall'associazione Uomini delle Navi di Ancona all'interno della mostra 'Il Porto di Ancona. Storia per immagini' ed aperta dall'intervento dell'Assessore Marasca - è stata l'occasione per presentare i risultati di un approfondimento sul rapporto fra la Città e il suo porto. Oltre al professor Giulianelli, docente di Storia Economica presso l'Università Politecnica delle Marche, sono intervenuti il Comandante Donato De Carolis, Direttore Marittimo delle Marche e Comandante della Capitaneria di Porto di Ancona; l'Ing. Gianfranco Pellegrini, Dirigente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e l'Ing. Rodolfo Giampieri, Presidente dell'Associazione dei Porti Italiani (**Assoport**). Dopo un sintetico excursus di carattere storico sul Porto, ad opera di Roberto Giulianelli, De Carolis si è soffermato sulle opportunità offerte dall'attuale Normativa, chiamata in qualche modo a gestire la globalizzazione nell'ambito portuale. Dal 2016 le vecchie Autorità Portuali sono state sostituite dalle Autorità di Sistema, come quella del Mare Adriatico Centrale, avente sede ad Ancona. La norma è la risposta alle recenti difficoltà, incontrate dai singoli Porti, nella gestione tradizionale dei singoli punti, così come avveniva un tempo. L'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Centrale ha il controllo di più porti, a partire da quello di Ancona, interagendo anche quelli di Fano, Pesaro, Falconara Marittima, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona. L'Ing. Gianluca Pellegrini, Dirigente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, ha messo in evidenza gli sforzi di modernizzazione delle infrastrutture dei porti, che in molti casi si sono rivelate obsolete e comunque non più in grado di gestire i cambiamenti in atto, ed in particolare ha illustrato i piani di investimento in corso o pianificati per il Porto di Ancona. Infine Giampieri ha messo in evidenza come l'attuale situazione internazionale abbia ridato enorme importanza al Mediterraneo che, nonostante rappresenti appena l'1% del mare globale, vanta una mole di traffico pari al 20% a livello mondiale. Un tale contesto, offre enormi potenzialità di sviluppo al nostro porto, che richiede scelte impegnative e responsabili, anche in relazione alla sostenibilità ambientale. L'ultima parte della conferenza è stata dedicata alle domande, che in realtà erano veri e propri interventi, a concreta dimostrazione dell'interesse che riveste il rapporto della città con il suo porto. A coordinare interventi e domande è stato l'Ing. Pasquale Frascione dell'Associazione Uomini delle Navi, alla quale, fra l'altro, va il merito di aver organizzato la bella mostra e la conferenza.



Frangiflutti, via ai lavori

L'opera rientra nel recente accordo siglato tra Pincio ed Authority Prosegue l'intervento a protezione della Marina e del lungomare cittadino. Apre infatti il cantiere per l'intervento denominato "Rifioritura della barriera soffolta I Fase- 1° stralcio - Lavori di messa in sicurezza della barriera frangiflutti a protezione dell'anfiteatro della Marina-Lotto B". Un'opera importante e strategica, inserita tra l'altro nell'ultimo accordo siglato da **Autorità di sistema portuale** e Comune di Civitavecchia e che prevede, oltre alla riqualificazione di Varco Fortezza in fase di ultimazione ormai, anche il consolidamento dell'asse viario e di manutenzione straordinaria della bretella di collegamento porto-interporto, la messa in sicurezza della barriera frangiflutti a protezione dell'anfiteatro della Marina - progetto integrato con intervento di manutenzione dell'adiacente tratto iniziale dell'Antemurale - e la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di rifioritura della barriera soffolta e ripascimento della spiaggia della Marina. L'Adsp, in questo senso, ha curato la progettazione dell'opera e dato sostegno al Pincio per la conferenza dei servizi. Si tratta della prima parte di un progetto più ampio di difesa del litorale e conseguente sviluppo delle potenzialità turistico ricettive del lungomare cittadino che oggi deve fare i conti con i danni che vengono lasciati dalle violente mareggiate che si abbattono sulla zona. Da un lato il ripristino e la messa in sicurezza della barriera frangiflutti, dall'altro la futura ed auspicata costruzione di una barriera soffolta potranno garantire una protezione maggiore per il litorale.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Frangiflutti, via ai lavori

L'opera rientra nel recente accordo siglato tra Pincio ed Authority Prosegue l'intervento a protezione della Marina e del lungomare cittadino. Apre infatti il cantiere per l'intervento denominato "Rifioritura della barriera soffolta I Fase- 1° stralcio - Lavori di messa in sicurezza della barriera frangiflutti a protezione dell'anfiteatro della Marina-Lotto B". Un'opera importante e strategica, inserita tra l'altro nell'ultimo accordo siglato da **Autorità di sistema portuale** e Comune di Civitavecchia e che prevede, oltre alla riqualificazione di Varco Fortezza in fase di ultimazione ormai, anche il consolidamento dell'asse viario e di manutenzione straordinaria della bretella di collegamento porto-interporto, la messa in sicurezza della barriera frangiflutti a protezione dell'anfiteatro della Marina - progetto integrato con intervento di manutenzione dell'adiacente tratto iniziale dell'Antemurale - e la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di rifioritura della barriera soffolta e ripascimento della spiaggia della Marina. L'Adsp, in questo senso, ha curato la progettazione dell'opera e dato sostegno al Pincio per la conferenza dei servizi. Si tratta della prima parte di un progetto più ampio di difesa del litorale e conseguente sviluppo delle potenzialità turistico ricettive del lungomare cittadino che oggi deve fare i conti con i danni che vengono lasciati dalle violente mareggiate che si abbattono sulla zona. Da un lato il ripristino e la messa in sicurezza della barriera frangiflutti, dall'altro la futura ed auspicata costruzione di una barriera soffolta potranno garantire una protezione maggiore per il litorale.



Informatore Navale

Napoli

SNAV PER ISCHIA: REGOLARE IL SERVIZIO PER L' ISOLA, ARRIVI E PARTENZE SPOSTATE AD ISCHIA PORTO

Napoli, 28 novembre 2022 - In relazione agli eventi che stanno interessando in queste ore l' Isola di Ischia ed il Comune di Casamicciola in particolare, SNAV comunica agli utenti che i servizi di collegamento marittimo veloce fra **Napoli** e Ischia continuano regolarmente con la sola variazione del temporaneo spostamento su Ischia Porto delle partenze e degli arrivi già programmati su Casamicciola. Per ulteriori informazioni sul servizio verificare gli orari di partenza sul sito web o contattando il call center della Compagnia



Informazioni Marittime

Napoli

Snav ad Ischia, regolare il servizio per l' isola

A causa dell' emergenza, spostate partenze e arrivi per Casamicciola A causa dell' emergenza che sta interessando in queste ore l' Isola di Ischia ed il Comune di Casamicciola in particolare, Snav comunica agli utenti che i servizi di collegamento marittimo veloce fra **Napoli** e Ischia continuano regolarmente con la sola variazione del temporaneo spostamento su Ischia Porto delle partenze e degli arrivi già programmati su Casamicciola. Condividi



Shipping Italy

Napoli

A breve il nuovo fornitore di manodopera temporanea a Napoli

Comunque vada, non sarà una rivoluzione. Come era previsto fin dalle linee guida approvate dall' Autorità di Sistema Portuale di **Napoli** la scorsa estate, fra le previsioni del disciplinare di gara del bando emanato poche settimane fa dall' ente per la ricerca dell' impresa da autorizzare alla fornitura di lavoro portuale temporaneo nel **porto** del capoluogo campano c' è anche un' esplicita "clausola sociale": "L' operatore economico che risulterà aggiudicatario della presente procedura è tenuto ad assorbire nel proprio organico tutti il personale, soci e dipendenti, quantitativamente e qualitativamente, già operante alle dipendenze dell' impresa autorizzata per la fornitura di lavoro portuale temporaneo uscente (la Culp - Compagnia Unica Lavoratori Portuali di **Napoli**) e assicurare la continuità del rapporto di lavoro sotto il profilo normativo e retributivo secondo il Ccnl porti". Il documento riporta anche l' elenco dei 62 lavoratori oggi in forza alla Culp, precisa "che l' organico medio annuo per lo svolgimento del servizio di fornitura di lavoro portuale temporaneo nel **Porto** di **Napoli** dell' impresa esercente il lavoro portuale ex art. 17 l.84/94 è pari a 54 unità" e ricorda che "l' AdSP sta valutando, nell' ambito delle direttive ministeriali e compatibilmente con i principi comunitari, la rimodulazione dell' operatività dell' art. 17, co. 15 bis, L. 84/94 che potrebbe determinare una modificazione dell' organico predetto. Pertanto, l' Operatore economico aggiudicatario del servizio potrebbe - ad esito favorevole della procedura - essere destinatario della conseguente riduzione di personale". Del resto, si apprende ancora dal disciplinare, i turni sono passati dai 12.722 del 2019 ai 9.145 e 9.553. Ma resta da capire se col ritorno quest' anno ai valori pre-pandemici di traffico ci sia stato un proporzionale riallineamento nell' utilizzo dell' articolo 17. In ogni caso "l' aggiudicatario della presente procedura sarà tenuto ad ottemperare a tutte le prescrizioni di cui all' allegato Regolamento contenente Norme sull' impiego della manodopera portuale". Come previsto il bando avrà una durata di 8 anni più due di possibile proroga, mentre da un punto di vista economico il disciplinare dettaglia le condizioni già definite in estate, con la tariffa massima di riferimento composta da "totale costo giornaliero" (169,12 euro oltre a incentivi e maggiorazioni differenziate a seconda di terminal, merceologie), "costi di gestione" (fino al 15% della voce precedente), "utile di gestione" (fino a un 10% ulteriore della somma delle voci precedenti). Alla procedura potranno partecipare operatori economici "la cui attività è esclusivamente rivolta alla fornitura di lavoro temporaneo per l' esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali". Oltre alla dotazione di personale e risorse con specifica professionalità è previsto il divieto di partecipazione a imprese portuali e terminalisti e a società che detengano quote anche di minoranza in tali imprese. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 5 dicembre.



Shipping Italy

Napoli

A.M.

Il Nautilus

Bari

Porto di Bari e porto di Brindisi: La Puglia protagonista delle Autostrade del mare in Italia ed in Europa

Martedì 6 dicembre a Bari e mercoledì 7 dicembre a Brindisi si terrà l'iniziativa "La Puglia protagonista delle Autostrade del mare in Italia ed in Europa", due grandi eventi organizzati per presentare i nuovi, rilevanti investimenti che il Gruppo Grimaldi ha inteso effettuare nei porti dell'Adriatico meridionale. Due significativi momenti, voluti dal Gruppo Grimaldi e dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), dedicati a cluster marittimo, operatori, agenzie e a tutta la comunità portuale, promossi con l'obiettivo di avviare un confronto finalizzato ad individuare punti di forza, criticità, potenzialità e strategie per favorire e accrescere l'attrattività e la competitività dei due scali, nel Bacino del Mediterraneo. BARI: "La Puglia protagonista delle Autostrade del mare in Italia ed in Europa", alle ore 18.00 nella sala Comitato dell'AdSPMAM, sede di Bari - p.le C. Colombo 1- si svolgerà una conferenza stampa, nel corso della quale il presidente dell'AdSPMAM, Ugo Patroni Griffi, e Guido Grimaldi, Corporate Short Sea Shipping Commercial Director Grimaldi Group- presidente Alis, presenteranno il posizionamento di una quarta nave Ro-Ro sulla linea **Venezia**-Bari-Patrasso

che trasformerà la frequenza del collegamento da tre volte alla settimana a giornaliero. Alla conferenza stampa sono stati invitati il sindaco di Bari, Antonio Decaro; il direttore della Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata jonica, ammiraglio Vincenzo Leone; il presidente di Confindustria Bari, Sergio Fontana; l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Alessandro Delli Noci; l'assessore regionale ai Trasporti, Anita Maurodinoia; il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, e il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, on. Edoardo Rixi. BRINDISI: "La Puglia protagonista delle Autostrade del mare in Italia ed in Europa", alle ore 11.30, a bordo della nave Cruise Bonaria del Gruppo Grimaldi, ormeggiata a Costa Morena, nel porto di Brindisi, si terrà una intensa giornata di incontri e di confronti, nel corso della quale verrà presentato il nuovo traghetto che il Gruppo partenopeo immetterà sulla linea che collega la Grecia. Si tratta dell'Europa Palace, una delle navi più capienti e più belle della flotta Grimaldi che si aggiungerà all'Igoumenitsa e che, oltre a coprire la rotta Brindisi-Igoumenitsa, raggiungerà anche Patrasso. In allegato, il programma dell'evento di mercoledì 7 dicembre e le locandine dell'iniziativa.



Informazioni Marittime

Bari

Da Bari e Brindisi Grimaldi potenzia le linee adriatiche

La **Venezia**-Bari-Brindisi-Patrasso diventerà giornaliera con quattro navi e la Brindisi-Igoumenitsa-Patrasso raddoppia con due navi. L'annuncio ufficiale il 6 e 7 dicembre in due eventi dedicati. Il gruppo armatoriale napoletano Grimaldi si appresta a potenziare le rotte marittime adriatiche inserendo nuove navi in due servizi distinti in partenza nei porti italiani di Bari, Brindisi e **Venezia**. Il servizio ro-ro **Venezia**-Bari-Patrasso diventerà giornaliero (attualmente è trisettimanale) con l'inserimento di una quarta nave, e la linea Brindisi-Igoumenitsa-Patrasso raddoppia con due navi. L'annuncio ufficiale avverrà la settimana prossima in due eventi dedicati, il 6 dicembre a Bari con una conferenza stampa con l'armatore e l'autorità portuale, e il giorno successivo nel porto di Brindisi in un convegno a cui parteciperanno le autorità locali, l'armatore, gli imprenditori e, tra gli altri, il viceministro alle Infrastrutture, Edoardo Rixi. Il programma della conferenza stampa di Bari e del convegno di Brindisi Bari La Puglia protagonista delle Autostrade del mare in Italia ed in Europa, ore 18.00, sala Comitato dell'Autorità portuale.

Conferenza stampa con il presidente dell'autorità portuale, Ugo Patroni Griffi, e Guido Grimaldi, corporate short sea shipping commercial director del gruppo Grimaldi. Sono previsti gli interventi del sindaco di Bari, Antonio Decaro; del direttore marittimo della Puglia e della Basilicata jonica, Vincenzo Leone; del presidente di Confindustria Bari, Sergio Fontana; dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Alessandro Delli Noci; dell'assessore regionale ai Trasporti, Anita Maurodinoia; del presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, e del viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, on. Edoardo Rixi. Brindisi La Puglia protagonista delle Autostrade del mare in Italia ed in Europa, a bordo della nave Cruise Bonaria del gruppo Grimaldi - 6 dicembre, ore 11.30. SALUTI - Guido Grimaldi, corporate short sea shipping commercial director Grimaldi Group; presidente di ALIS; - Ugo Patroni Griffi - presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. SALUTI ISTITUZIONALI: Riccardo Rossi, sindaco di Brindisi Tony Matarrelli, presidente Provincia di Brindisi Michele Emiliano, presidente Regione Puglia TALK "Strategicità e sviluppo del trasporto marittimi Italia-Grecia Moderano: Antonio Errigo e Maria Di Filippo Intervengono: - GUIDO GRIMALDI, Corporate Short Sea Shipping Commercial Director - Presidente ALIS - FABRIZIO COKE, Comandante Capitaneria di Porto di Brindisi - UGO PATRONI GRIFFI, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale - ATHANASIOS PORFYRIS, Presidente Autorità portuale di Igoumenitsa - TSONIS PANAGIOTIS, Presidente Autorità Portuale di Patrasso - ALESSANDRO DELLI NOCI-Assessore regionale Sviluppo Economico - MAURO D' ATTIS, Parlamentare - EDOARDO RIXI, Viceministro alle Infrastrutture e trasporti Ore 12:45 TALK Aspetti commerciali del potenziamento, turismo e formazione giovanile Moderano: Antonio



Informazioni Marittime

Bari

Errigo e Maria Di Filippo Intervengono: - LUCAS SIGALAS, CEO Minoan Lines - FRANCESCA MARINO, Dirigente Responsabile settore passeggeri Gruppo Grimaldi - NUNZIO SAVARESE, Responsabile operativo e commerciale linee Grecia Grimaldi Group - ROBERTO COLICCHIO, Vice comandante di Armamento per navi RoPax Gruppo Grimaldi - GABRIELE MENOTTI LIPPOLIS, Presidente Confindustria Brindisi - GIULIO AGNUSDEI, Università del Salento - REMO LENTI, Istituto d' Istruzione Secondaria Superiore "L. Da Vinci" Martina Franca (TA)

Messaggero Marittimo

Bari

La Puglia protagonista delle Autostrade del mare in Italia ed in Europa

BARI Martedì 6 dicembre a Bari e mercoledì 7 dicembre a Brindisi si terrà l'iniziativa La Puglia protagonista delle Autostrade del mare in Italia ed in Europa, due grandi eventi organizzati per presentare i nuovi, rilevanti investimenti che il Gruppo Grimaldi ha inteso effettuare nei porti dell'Adriatico meridionale. Due significativi momenti, voluti dal Gruppo Grimaldi e dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), dedicati a cluster marittimo, operatori, agenzie e a tutta la comunità portuale, promossi con l'obiettivo di avviare un confronto finalizzato ad individuare punti di forza, criticità, potenzialità e strategie per favorire e accrescere l'attrattività e la competitività dei due scali, nel Bacino del Mediterraneo. BARI:

La Puglia protagonista delle Autostrade del mare in Italia ed in Europa, alle ore 18 nella sala Comitato dell'AdSPMAM, sede di Bari p.le C. Colombo 1- si svolgerà una conferenza stampa, nel corso della quale il presidente dell'AdSPMAM, Ugo Patroni Griffi, e Guido Grimaldi, Corporate Short Sea Shipping Commercial Director Grimaldi Group- presidente Alis, presenteranno il posizionamento di una quarta nave Ro-Ro sulla linea VeneziaBari-Patrasso

che trasformerà la frequenza del collegamento da tre volte alla settimana a giornaliero. Alla conferenza stampa sono stati invitati il sindaco di Bari, Antonio Decaro; il direttore della Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica, ammiraglio Vincenzo Leone; il presidente di Confindustria Bari, Sergio Fontana; l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Alessandro Delli Noci; l'assessore regionale ai Trasporti, Anita Maurodinoia; il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, e il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, on. Edoardo Rixi. #portodiBari e #portodiBrindisi: La #Puglia protagonista delle Autostrade del mare in #Italia ed in #Europa. Gruppo #Grimaldi potenzia e arricchisce la sua offerta nei porti #adspmam Leggi la nota stampa sul nostro sito <https://t.co/XesVjKv98n> AdSP Mare Adriatico Meridionale (@AdSPMAM) November 28, 2022 BRINDISI: La Puglia protagonista delle Autostrade del mare in Italia ed in Europa, alle ore 11.30, a bordo della nave Cruise Bonaria del Gruppo Grimaldi, ormeggiata a Costa Morena, nel porto di Brindisi, si terrà una intensa giornata di incontri e di confronti, nel corso della quale verrà presentato il nuovo traghetto che il Gruppo partenopeo immetterà sulla linea che collega la Grecia. Si tratta dell'Europa Palace, una delle navi più capienti e più belle della flotta Grimaldi che si aggiungerà all'Igoumenitsa e che, oltre a coprire la rotta Brindisi-Igoumenitsa, raggiungerà anche Patrasso. QUI IL LINK al programma dell'evento di mercoledì 7 dicembr

 Messaggero Marittimo.it

28 Novembre 2022 - Redazione

"La Puglia protagonista delle Autostrade del mare in Italia ed in Europa"



BARI - Martedì 6 dicembre a Bari e mercoledì 7 dicembre a Brindisi si terrà l'iniziativa "La Puglia protagonista delle Autostrade del mare in Italia ed in Europa", due grandi eventi organizzati per presentare i nuovi, rilevanti investimenti che il Gruppo Grimaldi ha inteso effettuare nei porti dell'Adriatico meridionale. Due significativi momenti, voluti dal Gruppo Grimaldi e dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), dedicati a cluster marittimo, operatori, agenzie e a tutta la comunità portuale, promossi con l'obiettivo di avviare un confronto finalizzato ad individuare punti di forza, criticità, potenzialità e strategie per favorire e accrescere l'attrattività e la competitività dei due scali, nel Bacino del Mediterraneo.

<https://www.messaggeromarittimo.it/puglia-autostrade-mare-italia-europa/> | 28 Novembre 2022 - Redazione

Ship Mag

Bari

"La Puglia protagonista delle Autostrade del mare in Italia ed in Europa", nuovi investimenti del Gruppo Grimaldi

In programma due iniziative, martedì 6 a Bari e mercoledì 7 dicembre a Brindisi Bari - Martedì 6 dicembre a Bari e mercoledì 7 dicembre a Brindisi si terrà l' iniziativa "La Puglia protagonista delle Autostrade del mare in Italia ed in Europa", due grandi eventi organizzati per presentare i nuovi, rilevanti investimenti che il Gruppo Grimaldi ha inteso effettuare nei porti dell' Adriatico meridionale. Due significativi momenti, voluti dal Gruppo Grimaldi e dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), dedicati a cluster marittimo, operatori, agenzie e a tutta la comunità portuale ,promossi con l' obiettivo di avviare un confronto finalizzato ad individuare punti di forza, criticità, potenzialità e strategie per favorire e accrescere l' attrattività e la competitività dei due scali, nel Bacino del Mediterraneo. BARI: "La Puglia protagonista delle Autostrade del mare in Italia ed in Europa", alle ore 18.00 nella sala Comitato dell' AdSPMAM, sede di Bari - p.le C. Colombo 1- si svolgerà una conferenza stampa, nel corso della quale il presidente dell' AdSPMAM, Ugo Patroni Griffi, e Guido Grimaldi, Corporate Short Sea Shipping Commercial Director Grimaldi Group- presidente Alis,

presenteranno il posizionamento di una quarta nave Ro-Ro sulla linea **Venezia**-Bari-Patrasso che trasformerà la frequenza del collegamento da tre volte alla settimana a giornaliero. Alla conferenza stampa sono stati invitati il sindaco di Bari, Antonio Decaro; il direttore della Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata jonica, ammiraglio Vincenzo Leone; il presidente di Confindustria Bari, Sergio Fontana; l' assessore regionale allo Sviluppo economico, Alessandro Delli Noci; l' assessore regionale ai Trasporti, Anita Maurodinoia; il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, e il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, on. Edoardo Rixi. BRINDISI: "La Puglia protagonista delle Autostrade del mare in Italia ed in Europa", alle ore 11.30, a bordo della nave Cruise Bonaria del Gruppo Grimaldi, ormeggiata a Costa Morena, nel porto di Brindisi, si terrà una intensa giornata di incontri e di confronti, nel corso della quale verrà presentato il nuovo traghetto che il Gruppo partenopeo immetterà sulla linea che collega la Grecia. Si tratta dell' Europa Palace, una delle navi più capienti e più belle della flotta Grimaldi che si aggiungerà all' Igoumenitsa e che, oltre a coprire la rotta Brindisi-Igoumenitsa, raggiungerà anche Patrasso.

Immagine
non disponibile

Brindisi Report

Brindisi

Produzione pale eoliche ecologiche nel porto, superati gli ostacoli burocratici

Lo rende noto il commissario regionale di Forza Italia, l' onorevole Mauro D' Attis. Alla riunione convocata dal ministro Raffaele Fitto non ha preso parte il Comune di Brindisi. Ascolta questo articolo... Voice by BRINDISI - "Non posso che esprimere la mia soddisfazione per la riunione di oggi, convocata dal Ministro Fitto, per l' insediamento Act Blade a Brindisi: abbiamo superato tutti gli ostacoli burocratici che frenavano un intervento che avrà riverberi relevantissimi per lo sviluppo economico ed occupazionale del nostro territorio". Lo rende noto il commissario regionale di Forza Italia, l' onorevole Mauro D' Attis. La società Act Blade srl vuole realizzare un centro ricerche e stabilimento di produzione di pale eoliche innovative presso l' area portuale di Sant' Apollinare. Nello specifico, le pale di Act Blade, possono essere fino al 32 per cento più leggere, produrre il 9 per cento in più di energia, e quindi ridurre il costo di produzione dell' energia eolica fino al 7 per cento. Le pale non saranno solo prodotte con costi complessivi inferiori, ma anche con processi più ecosostenibili rispetto agli attuali metodi utilizzati; e saranno completamente riciclabili, innescando un virtuoso processo di economia circolare. "È una pagina che si chiude felicemente - continua D' Attis - ma sullo sfondo resta l' amarezza per l' atteggiamento del Comune di Brindisi, che oggi non ha ritenuto di partecipare alla riunione. Ciò dimostra che, evidentemente, i pareri (del Comune) che avevano determinato la chiusura negativa della conferenza di servizi non erano fondati. Accanto a questo comportamento discutibile dell' amministrazione comunale, però, c' è l' impegno e la tenacia di altre istituzioni, a partire dal governo, che stanno dando il massimo per il superamento della burocrazia, dando a Brindisi un' opportunità strategica per oggi e per il futuro".



Informatore Navale

Manfredonia

CP MANFREDONIA - EVACUAZIONE MEDICA VIA MARE MARITTIMO COLTO DA MALORE AD OPERA DELLA GUARDIA COSTIERA

Rapido intervento in mare da parte della Guardia Costiera di Manfredonia sotto il coordinamento del 6° Maritime Rescue Sub Centre della Direzione Marittima di **Bari** per il soccorso di un marittimo colpito da malore a bordo di una nave da carico alla fonda nel Porto di Manfredonia . Non appena acquisita la richiesta di soccorso via radio, la Sala Operativa della Guardia Costiera attivava immediatamente il dispositivo emergenziale interessando, per il supporto medico del caso, gli specialisti del C.I.R.M. - Centro Internazionale Radio Medico di Roma e inviando sul posto la dipendente motovedetta CP 717 Manfredonia, 28 novembre 2022 - Il marittimo infortunato risultava essere lo stesso comandante della motonave, di anni 42 e di nazionalità turca, sofferente a causa di sospetta colica ureterale. I militari della motovedetta, non appena ricevuto il nulla osta al trasbordo del malcapitato da parte del C.I.R.M., ed in collaborazione con l' equipaggio della nave, riuscivano rapidamente ad imbarcare il marittimo che, dopo pochi minuti, veniva affidato alle cure del personale medico del 118 di Manfredonia, nel mentre allertato e già in banchina al rientro della motovedetta. Il marittimo, dopo qualche ora, veniva dimesso dall' ospedale di Manfredonia senza particolari conseguenze. Si ricorda che è sempre attivo, 24 h su 24 h e 7 giorni su 7, il Numero Blu 1530 per le emergenze in mare



Immagine
non disponibile

Porti: Autorità Gioia Tauro, ok a variazione bilancio 2022

Comitato dice sì a Piano operativo triennale 2022-2024 1 di 1 (ANSA) - **GIOIA TAURO**, 28 NOV - Il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha approvato nel corso di una riunione in modalità virtuale, le variazioni di Bilancio 2022 e il Piano operativo triennale delle opere 2022-2024 "Le variazioni, portate alla discussione del Comitato - è detto in un comunicato - sono state definite per dare giusta copertura economica ad una serie di investimenti che definiscono la strategia adottata dall' Ente a sostegno della crescita dei porti di competenza (**Gioia Tauro** - Crotone - Taureana di Palmi - Corigliano Calabro e Vibo Valentia). Nello specifico, tra le varie misure adottate, che hanno concorso a definire la complessiva variazione del documento finanziario dell' Ente, è stata illustrata una variazione di Bilancio di cinque milioni di euro necessari a finanziare l' intervento relativo alla prosecuzione del Molo Foraneo del **Porto** Vecchio di Crotone per migliorare i ridossi in condizioni meteo avverse". "Altra variazione di Bilancio - riporta ancora il comunicato - è stata determinata dalla necessità di avere copertura economica per la realizzazione della struttura polifunzionale di ispezione transfrontaliera nel **porto** di **Gioia Tauro** per un valore di 2,3 milioni di euro. La crescita del **porto** di **Gioia Tauro** passa anche dalla decisione strategica di ridurre le tasse d' ancoraggio, per cui è stata definita una specifica variazione del documento finanziario dell' Ente pari a 1 milione di euro. L' obiettivo è quello di abbattere il differenziale di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo. Votata all' unanimità degli aventi diritto al voto nel Comitato di gestione, con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, la variazione del Bilancio 2022 prevede un valore di entrate pari a circa 137 milioni di euro e di spesa pari a euro 162 milioni circa, con un disavanzo di 25 milioni di euro coperto mediante l' utilizzo di parte dell' avanzo di amministrazione pari a 133 milioni di euro". (ANSA).



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

AdSP MTMI-Comitato di Gestione: approvati variazioni di Bilancio 2022 e Piano operativo triennale delle opere 2022-2024

Si è riunito stamattina, in modalità virtuale, il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidato dal presidente Andrea Agostinelli. Tra i punti posti all'ordine del giorno la variazione di Bilancio 2022, redatto dal dirigente Luigi Ventrici, e la collegata variazione al Piano Operativo Triennale 2022-2024, relativo alla programmazione infrastrutturale dell'Ente, redatta dal dirigente Maria Carmela De Maria. Le variazioni, portate alla discussione del Comitato, sono state definite per dare giusta copertura economica ad una serie di investimenti che definiscono la strategia adottata dall'Ente a sostegno della crescita dei porti di competenza (**Gioia Tauro** - Crotone - Taureana di Palmi - Corigliano Calabro e Vibo Valentia). Nello specifico, tra le varie misure adottate, che hanno concorso a definire la complessiva variazione del documento finanziario dell'Ente, è stata illustrata una variazione di Bilancio di cinque milioni di euro necessari a finanziare l'intervento relativo alla prosecuzione del Molo Foraneo del **Porto** Vecchio di Crotone per migliorare i ridossi in condizioni meteo avverse. Altra variazione di Bilancio è stata determinata dalla necessità di avere copertura economica per la realizzazione della struttura polifunzionale di ispezione transfrontaliera nel **porto** di **Gioia Tauro** per un valore di 2,3 milioni di euro. La crescita del **porto** di **Gioia Tauro** passa anche dalla decisione strategica di ridurre le tasse d'ancoraggio, per cui è stata definita una specifica variazione del documento finanziario dell'Ente pari a 1 milione di euro. L'obiettivo è quello di abbattere il differenziale di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo. Votata all'unanimità degli aventi diritto al voto nel Comitato di Gestione, con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, la variazione del Bilancio 2022 prevede un valore di entrate pari a circa 137 milioni di euro e di spesa pari a euro 162 milioni circa, con un disavanzo di 25 milioni di euro coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione pari a 133 milioni di euro.



Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Gioia Tauro, ok del Comitato di gestione all' abbattimento delle tasse d' ancoraggio

Stanziate le risorse per la realizzazione della struttura polifunzionale di ispezione transfrontaliera. Stamani il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha approvato la variazione di bilancio 2022 e la collegata variazione al Piano Operativo Triennale 2022-2024. Tra le variazioni portate alla discussione del Comitato figura l' abbattimento delle tasse d' ancoraggio nel porto di Gioia Tauro per cui è stata definita una specifica variazione del documento finanziario dell' ente pari ad un milione di euro. Altra variazione di bilancio è stata determinata dalla necessità di avere copertura economica per la realizzazione della struttura polifunzionale di ispezione transfrontaliera nel porto di Gioia Tauro per un valore di 2,3 milioni di euro. Votata all' unanimità, con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, la variazione del bilancio 2022 prevede un valore di entrate pari a circa 137 milioni di euro e di spesa pari a euro 162 milioni circa, con un disavanzo di 25 milioni di euro coperto mediante l' utilizzo di parte dell' avanzo di amministrazione pari a 133 milioni di euro.



Immagine
non disponibile

Informatore Navale

Gioia Tauro Crotonese Corigliano Palmi Viibo Valentia

AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio - Comitato di Gestione: approvati variazioni di Bilancio 2022 e Piano operativo triennale delle opere 2022-2024

Si è riunito stamattina, in modalità virtuale, il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidato dal presidente Andrea Agostinelli. Tra i punti posti all'ordine del giorno la variazione di Bilancio 2022, redatto dal dirigente Luigi Ventrici, e la collegata variazione al Piano Operativo Triennale 2022-2024, relativo alla programmazione infrastrutturale dell'Ente, redatta dal dirigente Maria Carmela De Maria. Le variazioni, portate alla discussione del Comitato, sono state definite per dare giusta copertura economica ad una serie di investimenti che definiscono la strategia adottata dall'Ente a sostegno della crescita dei porti di competenza (Gioia Tauro - Crotonese - Taureana di Palmi - Corigliano Calabro e Vibo Valentia). Nello specifico, tra le varie misure adottate, che hanno concorso a definire la complessiva variazione del documento finanziario dell'Ente, è stata illustrata una variazione di Bilancio di cinque milioni di euro necessari a finanziare l'intervento relativo alla prosecuzione del Molo Foraneo del Porto Vecchio di Crotonese per migliorare i ridossi in condizioni meteo avverse. Altra variazione di Bilancio è stata determinata dalla necessità di avere copertura economica per la realizzazione della struttura polifunzionale di ispezione transfrontaliera nel porto di Gioia Tauro per un valore di 2,3 milioni di euro. La crescita del porto di Gioia Tauro passa anche dalla decisione strategica di ridurre le tasse d'ancoraggio, per cui è stata definita una specifica variazione del documento finanziario dell'Ente pari a 1 milione di euro. L'obiettivo è quello di abbattere il differenziale di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo. Votata all'unanimità degli aventi diritto al voto nel Comitato di Gestione, con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, la variazione del Bilancio 2022 prevede un valore di entrate pari a circa 137 milioni di euro e di spesa pari a euro 162 milioni circa, con un disavanzo di 25 milioni di euro coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione pari a 133 milioni di euro.



Immagine
non disponibile

Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Moli e dogane, Adsp Gioia Tauro stanZIA 7,3 milioni

5 milioni finanzieranno il rafforzamento del molo Foraneo di **Crotone**. 2,3 milioni copriranno la costruzione del centro di ispezione transfrontaliero di **Gioia Tauro**. Il **porto** di **Gioia Tauro** stanZIA 7,3 milioni di euro per rafforzare il molo Foraneo del **porto** di **Crotone** e realizzare un centro di ispezione transfrontaliero nello scalo di **Gioia Tauro**. Li stanZIA l' Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, che oggi ha approvato una variazione di bilancio dedicata. Di questi 7,3 milioni, 5 milioni serviranno a finanziare la prosecuzione del molo Foraneo del **Porto** Vecchio di **Crotone** per migliorare la resistenza dei ridossi. 2,3 milioni serviranno alla copertura economica per la realizzazione della struttura polifunzionale di ispezione transfrontaliera nel **porto** di **Gioia Tauro**. La crescita del **porto** di **Gioia Tauro** passa anche dalla decisione strategica di ridurre le tasse d' ancoraggio, per cui è stata definita una specifica variazione del documento finanziario dell' autorità portuale pari a un milione. L' obiettivo è quello di abbattere il differenziale di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo. Votata all' unanimità dal Comitato di gestione la variazione del bilancio 2022: entrate pari a circa 137 milioni e spesa per 162 milioni, con un disavanzo di 25 milioni coperto da un avanzo di amministrazione per 133 milioni. Condividi



Ok alla variazione di bilancio per Gioia Tauro

GIOIA TAURO Tra i temi discussi stamani dal Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, la variazione di Bilancio 2022. Redatto dal dirigente Luigi Ventrici, è collegato alla variazione al Piano Operativo Triennale 2022-2024, relativo alla programmazione infrastrutturale dell'Ente, redatta dal dirigente Maria Carmela De Maria. Le variazioni di cui si è discusso durante la riunione serviranno a dare giusta copertura economica ad una serie di investimenti che definiscono la strategia adottata dall'Ente a sostegno della crescita dei porti di competenza (Gioia Tauro, Crotone, Taureana di Palmi, Corigliano Calabro e Vibo Valentia). Nello specifico, tra le varie misure adottate, che hanno concorso a definire la complessiva variazione del documento finanziario dell'Ente, è stata illustrata una variazione di Bilancio di cinque milioni di euro necessari a finanziare l'intervento relativo alla prosecuzione del Molo Foraneo del Porto Vecchio di Crotone per migliorare i ridossi in condizioni meteo avverse. Altra variazione di Bilancio è stata determinata dalla necessità di avere copertura economica per la realizzazione della struttura polifunzionale di ispezione transfrontaliera nel porto di Gioia Tauro per un valore di 2,3 milioni di euro. La crescita del porto di Gioia Tauro passa anche dalla decisione strategica di ridurre le tasse d'ancoraggio, per cui è stata definita una specifica variazione del documento finanziario dell'Ente pari a 1 milione di euro. L'obiettivo è quello di abbattere il differenziale di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo. La variazione così definita, è stata votata all'unanimità degli aventi diritto al voto nel Comitato di Gestione, con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, e prevede un valore di entrate pari a circa 137 milioni di euro e di spesa pari a euro 162 milioni circa, con un disavanzo di 25 milioni di euro coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione pari a 133 milioni di euro.

Messaggero Marittimo.it

28 Novembre 2022 - Redazione

Ok alla variazione di bilancio per Gioia Tauro



GIOIA TAURO - Tra i temi discussi stamani dal Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, la variazione di Bilancio 2022. Redatto dal dirigente Luigi Ventrici, è collegato alla variazione al Piano Operativo Triennale 2022-2024, relativo alla programmazione infrastrutturale

<https://www.messaggeromarittimo.it/ok-alla-variazione-di-bilancio-per-gioia-tauro/> | 28 Novembre 2022 - Redazione

AdSP, Comitato di Gestione: variazione di Bilancio 2022 e variazione POT delle opere 2022-2024

Redazione Seareporter.it

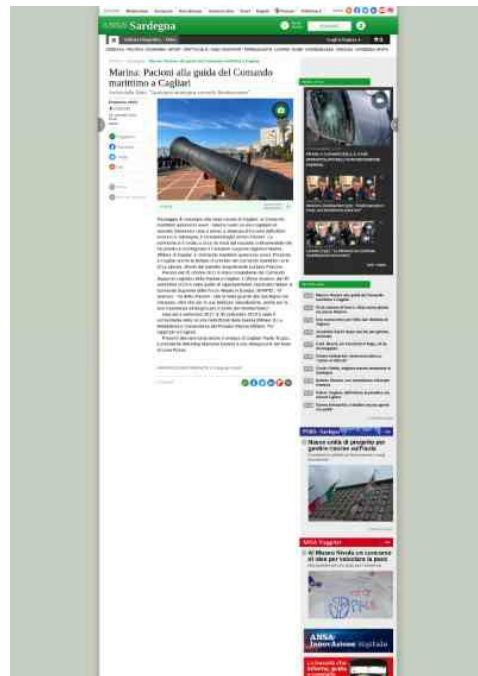
Gioia Tauro, 28 novembre 2022 - Si è ruinino stamattina, in modalità virtuale, il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidato dal presidente Andrea Agostinelli. Tra i punti posti all' ordine del giorno la variazione di Bilancio 2022, redatto dal dirigente Luigi Ventrici, e la collegata variazione al Piano Operativo Triennale 2022-2024, relativo alla programmazione infrastrutturale dell' Ente, redatta dal dirigente Maria Carmela De Maria. Le variazioni, portate alla discussione del Comitato, sono state definite per dare giusta copertura economica ad una serie di investimenti che definiscono la strategia adottata dall' Ente a sostegno della crescita dei porti di competenza (**Gioia Tauro - Crotone** - Taureana di Palmi - Corigliano Calabro e Vibo Valentia). Nello specifico, tra le varie misure adottate, che hanno concorso a definire la complessiva variazione del documento finanziario dell' Ente, è stata illustrata una variazione di Bilancio di cinque milioni di euro necessari a finanziare l' intervento relativo alla prosecuzione del Molo Foraneo del **Porto** Vecchio di **Crotone** per migliorare i ridossi in condizioni meteo avverse. Altra variazione di Bilancio è stata determinata dalla necessità di avere copertura economica per la realizzazione della struttura polifunzionale di ispezione transfrontaliera nel **porto** di **Gioia Tauro** per un valore di 2,3 milioni di euro. La crescita del **porto** di **Gioia Tauro** passa anche dalla decisione strategica di ridurre le tasse d' ancoraggio, per cui è stata definita una specifica variazione del documento finanziario dell' Ente pari a 1 milione di euro. L' obiettivo è quello di abbattere il differenziale di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo. Votata all' unanimità degli aventi diritto al voto nel Comitato di Gestione, con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, la variazione del Bilancio 2022 prevede un valore di entrate pari a circa 137 milioni di euro e di spesa pari a euro 162 milioni circa, con un disavanzo di 25 milioni di euro coperto mediante l' utilizzo di parte dell' avanzo di amministrazione pari a 133 milioni di euro.



Immagine
non disponibile

Marina: Pacioni alla guida del Comando marittimo a Cagliari

Arriva dalla Nato, "Sardegna strategica controllo Mediterraneo" (ANSA) - CAGLIARI, 28 NOV - Passaggio di consegne alla base navale di Cagliari: al Comando marittimo autonomo ovest - Marina ovest va via il capitano di vascello Domenico Usai e arriva, a distanza di tre anni dall' ultimo incarico in Sardegna, il contrammiraglio Enrico Pacioni. La cerimonia si è svolta a circa tre mesi dal riassetto ordinamentale che ha portato a riconfigurare il Comando supporto logistico Marina Militare di Cagliari in Comando marittimo autonomo ovest. Presente a Cagliari anche la fanfara di presidio del Comando marittimo nord di La Spezia, diretta dal maestro luogotenente Luciano Falcone. Pacioni dal 25 ottobre 2017 è stato comandante del Comando Supporto Logistico della Marina a Cagliari. L' ultimo incarico, dal 30 settembre 2019 è stato quello di rappresentante nazionale militare al Comando Supremo delle Forze Alleate in Europa (SHAPE). "Vi assicuro - ha detto Pacioni - che la Nato guarda alla Sardegna con interesse, oltre che per le sue bellezze naturalistiche, anche per la sua importanza strategica per il contro del Mediterraneo". Usai dal 6 settembre 2017 al 30 settembre 2019 è stato il comandante della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di La Maddalena e Comandante del Presidio Marina Militare. Poi l' approdo a Cagliari. Presenti alla cerimonia anche il sindaco di Cagliari Paolo Truzzu, il presidente dell' Adsp **Massimo Deiana** è una delegazione del team di Luna Rossa. (ANSA).



IL Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Authority dello Stretto, affidamenti diretti quadruplicati: incarichi per 2 mln nel 2022

Rosaria Brancato

Da poco più di 500 mila euro d'incarichi sotto soglia (quindi in affidamento diretto) nel 2021 ad oltre 2 milioni di euro nei nove mesi del 2022 (da gennaio a fine settembre). Una cifra quadruplicata in meno di un anno per una serie di incarichi che l'Autorità di sistema portuale dello Stretto ha conferito con affidamento diretto ad imprese, liberi professionisti, società e studi professionali in base alla normativa varata dal governo nazionale in periodo d'emergenza Covid per i contratti pubblici sotto soglia. La norma è del settembre 2020, in piena emergenza covid, l'aumento esponenziale degli affidamenti diretti e dei relativi importi si è avuto a Messina nei primi nove mesi del 2022. L'ultimo affidamento diretto di settembre è il 22 ed ha portato la cifra complessiva a 2 milioni 184 mila euro rispetto ai 516.785 mila euro dei 12 mesi del 2021. La norma applicata dall'Authority è il decreto legge 76/2020 convertito in legge n° 120 dell'11 settembre 2020 e riguarda le procedure per incentivare gli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia. In particolare il comma 1 lettera A prevede l'affidamento diretto per i lavori per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici. Ed è quello che l'Adsp dello Stretto ha fatto, nei due anni successivi alla legge, con un trend in netto aumento nel 2022. La norma prevede per procedere con l'affidamento diretto un tetto massimo di 150 mila euro per servizi e forniture e di 139 mila euro per i servizi d'ingegneria, architettura e l'attività di progettazione. Nel 2021 gli incarichi complessivi sono stati 27, nel 2022 sono finora 44. Andando a vedere gli incarichi con importi più alti ci sono i 136 mila euro per l'affidamento servizio di progettazione e direzione lavori degli interventi di movimentazione dei sedimenti e livellamento manutentivo dei porti di RC, VSG e del secondo pontile del porto di Milazzo, i 138.960 (appena sotto la soglia prevista) per Affidamento per la redazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo banchinamento nel porto di Villa San Giovanni e di due progetti di fattibilità tecnico economica: la ristrutturazione dello scivolo zero nel porto di Villa San Giovanni e della banchina Margottini nel porto di Reggio Calabria. I 138.600 (anche in questo caso poco sotto soglia) per Affidamento per la redazione di uno studio di fattibilità ex art. 14 DPR 207/2010 e di un PFTE per la realizzazione degli interventi di riqualificazione di aree ed infrastrutture presenti nel porto di Reggio Calabria, i 135 mila per Affidamento del servizio di ingegneria specialistica integrata e multidisciplinare volto alla elaborazione del Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS) dell'AdSP dello Stretto. Altri 135 mila per Affidamento del servizio



IL Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

di gestione della circolazione stradale finalizzata a garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio dell'infrastruttura, nonché un livello adeguato di sicurezza mediante l'adozione di misure di prevenzione atte alla riduzione di situazioni critiche che possano mettere in pericolo la vita umana. Altri 133 mila e 500 per Affidamento del servizio di redazione elaborati di ATF, studi di fattibilità (ex art. 14 DPR 207/2010) e PFTE di due interventi di potenziamento delle infrastrutture portuali di Messina (Banchina Peloro-Rizzo) e di Tremestieri, 118 mila per affidamento per ripristino piano viabile corsie di ingresso/uscita porto di Tremestieri, e 110 mila per affidamento per i servizi di ingegneria per la redazione di un progetto esecutivo (contenente gli elaborati del progetto definitivo) ed esecuzione della Direzione dei Lavori dell'intervento denominato 'Lavori di riqualificazione con messa in sicurezza del waterfront della città di Messina nelle aree libere della zona ex[1]Fiera per il collegamento con la 'Passeggiata a mare. Stessa cifra per Affidamento per la redazione di uno studio di fattibilità e di un PFPT per la realizzazione di un edificio uffici per l'AdSP dello Stretto. Tutti gli altri sono di importi inferiori, dagli 85 mila euro per la progettazione 'Stretto Green' e i 64 mila per l'illuminazione integrata delle banchine del porto fino al più basso di 200 euro per un corso di aggiornamento. Ad ottenere gli incarichi sono state imprese, singoli professionisti o studi di liberi professionisti e società, quasi tutti noti ed esperti del settore. Oltre due milioni conferiti senza alcuna gara di evidenza pubblica, ma con affidamento diretto, in base alla 120/2020. La norma aiuta la semplificazione e la rapidità d'intervento aumentando la discrezionalità nella scelta degli incaricati e dei fornitori. L'accelerazione di affidamenti ha scandito il 2022 in modo esponenziale in quello che è l'inizio dell'ultima fase di mandato del presidente Mario Mega. Nel frattempo il contesto complessivo attuale che ha causato non poche polemiche. La situazione della Cittadella fieristica ad esempio dove l'ex teatro ha lasciato spazio a macerie e detriti che raccontano di un tempo che fu ma non indicano la data del tempo che dovrà essere e neanche il come. Risale a giugno la revoca da parte di Mega della procedura di gara dopo contenziosi e polemiche ma le macerie sono ancora lì. Al momento l'unico incarico che guarda al futuro è quello di progettazione (110 mila euro) che prevede la liberazione dei detriti e la fruizione della parte mare della Fiera, il prolungamento della passeggiata a mare. Il progetto dovrebbe andare a gara a fine 2022. Quanto al tratto Bocchetta-Annunziata il concorso per la progettazione dovrebbe essere avviato tra fine anno e gennaio 2023. Bloccato l'appalto per il restauro dei padiglioni fieristici. Congelato il futuro del terminal crociere perché il presidente Mega ha annullato la gara in attesa di procedere con un bando che riguardi entrambe le sponde (probabilmente gennaio 2023). Sfumato il progetto per il deposito GNL a Pistunina, che comunque aveva già provocato aspre proteste e una diffida, ma a chiudere la partita è stata Edison che ha ritirato l'interesse (leggi qui). Anche sulla zona falcata i tempi sono al futuro ed anche in questo caso c'è un incarico per uno studio di progettazione per quello che dovrebbe diventare il polo dell'Autorità portuale. Tempi lunghi e se il presidente dell'Autorità portuale Mega si dice ottimista (qui), un po' meno lo è il senatore Nino Germanà, vice capogruppo della Lega a Palazzo Madama

IL Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

e segretario della Commissione Trasporti che nel replicargli, tra le altre cose ha evidenziato che l'aumento degli incarichi in affidamento diretto, è avvenuto nel 2022 anno di tornate elettorali (amministrative, regionali e Politiche) (leggi qui)

Informare

Focus

Dovrebbe diventare operativo entro la fine del 2023

Il gruppo chimico russo Uralchem, che è una delle principali aziende nazionali nel settore dei fertilizzanti, sta costruendo un terminal portuale a Taman, in Crimea, dedicato al traffico di ammoniaca. Lo ha reso noto Dmitry Mazepin, presidente e maggiore azionista dell'azienda nonché consigliere dell'Unione russa degli industriali e degli imprenditori (RSPP), di cui presiede la Commissione per la produzione e il commercio di fertilizzanti, nel corso di un incontro con il presidente russo Vladimir Putin tenutosi mercoledì scorso al Cremlino. Mazepin ha spiegato che quest'anno l'azienda ha prodotto 42 milioni di tonnellate di fertilizzanti, di cui 12 milioni destinate al mercato nazionale. Il presidente di Uralchem ha specificato che le esportazioni dell'azienda sono state colpite dalle sanzioni per la guerra in Ucraina e attualmente Uralchem ha 262mila tonnellate di fertilizzanti bloccate nei porti di Estonia, Lettonia, Belgio e Olanda, e le filiali Acron ed EuroChem ne hanno bloccate rispettivamente 52mila e quasi 100mila tonnellate. Mazepin ha evidenziato che il blocco delle esportazioni rappresenta un problema grave, così come risulta ostacolata l'attività dei terminal portuali dell'azienda a San Pietroburgo, Ust-Luga e Riga. Relativamente alle attività portuali del gruppo, Mazepin ha riferito a Putin che Uralchem ha provato a vendere il proprio terminal portuale di Riga ad un trader svizzero, cessione che - ha spiegato - è stata ostacolata dalle autorità lettoni che hanno costretto alla fine la controparte elvetica a ritirarsi dall'accordo. Relativamente alle iniziative per individuare percorsi alternativi per le esportazioni, Mazepin ha reso noto che lo scorso anno Uralchem ha avviato un progetto per la realizzazione di un terminal a Taman con un investimento di 50 miliardi di rubli (825 milioni di dollari), scalo che l'azienda spera che diventi operativo entro la fine del prossimo anno. Mazepin ha sottolineato che il nuovo porto cambierà radicalmente la situazione per le esportazioni di ammoniaca dalla Federazione Russa, export che sinora è vincolato o dipendente da altre nazioni che dispongono delle infrastrutture portuali idonee. In attesa dell'avvio dell'attività a Taman, Mazepin ha chiesto il sostegno di Putin affinché il trasbordo di ammoniaca nel porto di Odessa venga incluso nell'accordo sul cosiddetto "corridoio del grano" frutto dell'intesa fra Ucraina, Russia, Turchia e Nazioni Unite che consente l'esportazione di cereali attraverso i porti della Grande Odessa.



Informatore Navale

Focus

VARATO IL QUINTO PATTUGLIATORE POLIVALENTE D' ALTURA "MARCANTONIO COLONNA"

Si è svolto presso lo stabilimento di Riva Trigoso (Genova) il varo del Pattugliatore Polivalente d' Altura (PPA) "Marcantonio Colonna", quinta di sette unità che saranno tutte costruite presso il Cantiere Integrato di Riva Trigoso e Muggiano con consegne previste fino al 2026. I PPA rientrano nel piano di rinnovamento delle linee operative delle unità navali della Marina Militare, deciso dal Governo e dal Parlamento e avviato nel maggio 2015 sotto l' egida di OCCAR (Organizzazione per la cooperazione congiunta in materia di armamenti) Trieste/Roma, 26 novembre 2022 - Erano presenti, tra gli altri, il Sottosegretario di Stato alla Difesa Matteo Perego di Cremona, il Presidente della Regione della Liguria, Giovanni Toti, il Capo di Stato Maggiore della Marina, Amm. di Squadra Enrico Credendino, il Direttore di OCCAR, Amm. Matteo Bisceglia, accolti dal Gen. Claudio Graziano e da Pierroberto Folgiero, rispettivamente Presidente e Amministratore delegato di Fincantieri, oltre che dal Direttore generale della Divisione Navi Militari del Gruppo Dario Deste. Marcantonio Colonna, vissuto tra il 1535 e il 1584, è stato uno tra i più illustri Capitani di terra e di mare del XVI secolo, protagonista anche della battaglia di Lepanto del 1571. La madrina del varo è stata Jeanne Colonna Pavoncelli, discendente dell' insigne famiglia. Il Sottosegretario di Stato alla Difesa Matteo Perego di Cremona ha dichiarato: " È un giorno molto importante per questo straordinario territorio e per l' Italia, per l' industria nazionale e per le piccole e medie imprese, sia in termini di occupazione che di investimenti. Grazie a Fincantieri e alle aziende collegate per il grande valore tecnico e innovativo che oggi fanno compiere al sistema Difesa un ulteriore passo in avanti nel processo di modernizzazione delle linee operative delle unità della Marina Militare ", ha proseguito il Sottosegretario, che ha aggiunto: " Fare dei passi in avanti in dimensioni strategiche come questa per la difesa e la sicurezza nazionale, significa fare dei passi in avanti per la nostra Patria e per i nostri cittadini ".

Caratteristiche tecniche dell' unità: PPA - Pattugliatori Polivalenti d' Altura. Il pattugliatore polivalente d' altura rappresenta una tipologia di nave altamente flessibile con capacità di assolvere a molteplici compiti che vanno dal pattugliamento con capacità di soccorso in mare, alle operazioni di Protezione Civile, nonché, nella sua versione più equipaggiata, da nave combattente di prima linea. Sono infatti previste differenti configurazioni di sistema di combattimento: a partire da una "leggera", relativa al compito di pattugliamento, integrata di capacità di autodifesa, fino ad una "completa", equipaggiata con il massimo della capacità di difesa. Inoltre l' unità è in grado di impiegare imbarcazioni veloci tipo RHIB (Rigid Hull Inflatable Boat) sino a una lunghezza di oltre 11 metri tramite gru laterali o una rampa di alaggio situata all' estrema poppa. 143 metri di lunghezza fuori tutto. Velocità fino a 32 nodi in funzione della configurazione

Immagine
non disponibile

Informatore Navale

Focus

e dell' assetto operativo 135 persone di equipaggio e capacità alloggiative sino a 181 posti letto Impianto di propulsione combinato diesel e turbina a gas, ovvero con motori elettrici per le basse andature Capacità di fornire a terra acqua potabile e corrente elettrica e supporto sanitario

Turci nel successo di Corsica Ferries contro l' Authority dei Trasporti

Come evidenziato da SHIPPING ITALY la scorsa settimana, la sentenza con cui il Consiglio di Stato ha accolto l' appello proposto da Corsica Ferries contro una sanzione inflittale dall' Autorità di Regolazione dei Trasporti è destinata a segnare una tappa importante dei rapporti fra il garante e le compagnie armatoriali. Questo il commento dello Studio Legale Turci di Genova che ha assistito Forship - Corsica Ferris. Il 24.11.22 il Consiglio di Stato ha depositato un' importante decisione (Sent. n. 10359/2022) sull' applicazione delle regole del giusto processo al procedimento sanzionatorio per violazioni del Regolamento (UE) 1177/2010 che tutela i diritti dei passeggeri via mare. In particolare il Consiglio di Stato ha accolto la censura del vettore (assistito dallo Studio Legale Turci) secondo la quale violerebbe il diritto ad un "giusto procedimento" l' interpretazione del regolamento di ART laddove non permettesse l' audizione nanti il Consiglio dell' Autorità, organo che decide se irrogare o meno la sanzione, bensì solo di fronte all' Ufficio Vigilanza, Ufficio che istruisce la pratica, con violazione del principio di separazione tra funzione istruttoria e decisoria. Inoltre, i Giudici di Palazzo Spada hanno rilevato come le conclusioni dell' Ufficio Vigilanza non fossero mai state previamente comunicate al vettore, il quale quindi si è ritrovato privato della possibilità di chiarire gli elementi di fatto della vicenda allo stesso organo giudicante e, quindi, potenzialmente di ottenere una decisione diversa e ad esso favorevole. Inoltre, tale violazione del procedimento ha comportato che lo stesso Consiglio ART abbia avuto solo un quadro parziale dell' evento, quello dell' Ufficio Vigilanza, senza un confronto con l' operatore economico, che avrebbe permesso di chiarire gli elementi più complessi della vicenda. Pur essendo tale violazione già di per sé sufficiente a giustificare l' annullamento della sanzione, il Consiglio di Stato ha nel merito prospettato la non infondatezza della tesi difensiva secondo la quale, qualora le procedure di imbarco dei passeggeri siano già state ultimate, non sarebbe ragionevole interpretare il diritto dei passeggeri ad avere il trasporto alternativo verso la destinazione finale e/o il rimborso del biglietto nonché lo spuntino e bibita omaggio in caso di ritardo nella successiva partenza. In questo caso, infatti, il passeggero è già a bordo, con la possibilità quindi di godere dell' assistenza del personale, passeggiare per la nave, usare i servizi e poter acquistare tutto il necessario; mentre sarebbe ben più problematico consentire al passeggero già imbarcato di scendere, col rischio di ritardare ulteriormente la partenza della nave. Il Consiglio di Stato sottolinea infatti come le citate norme del Regolamento abbiano l' evidente fine di tutelare i passeggeri che si trovino sulla banchina del porto (spesso prive di sufficienti servizi in caso di lunghe attese) in attesa dell' arrivo della nave, e come la situazione del passeggero già imbarcato sulla nave il quale può usufruire di tutti i servizi offerti a bordo non



Shipping Italy

Focus

possa essere equiparata a quello che attende in banchina. La tutela della libertà contrattuale e dell' integrità psicofisica del singolo passeggero dev' essere bilanciata con la tutela delle libertà degli altri passeggeri, che una volta imbarcati fanno affidamento su una prossima partenza della nave. Infine, lo stesso Reg. 1177/2010 per il ritardo all' arrivo (solo eventuale, in caso di ritardata partenza) prevede una mera compensazione economica, che spetterà al passeggero se la nave dovesse effettivamente raggiungere la destinazione oltre l' orario previsto. Parte ricorrente, Forship S.p.A., società del gruppo Corsica Ferries, è stata assistita davanti al Consiglio di Stato dalla Partner Antonella Turci, coadiuvata dagli associati Federico Remorino e Guglielmo Bonacchi.

L' Art deve sentire il vettore prima di sanzionarlo

Lo scorso 24 novembre il Consiglio di Stato ha emesso una sentenza (la 10359/2022) sull' applicazione delle regole del giusto processo al procedimento sanzionatorio per violazioni del Regolamento Ue 1177/2010 che tutela i diritti dei passeggeri via mare Genova - Lo scorso 24 novembre il Consiglio di Stato ha emesso una sentenza (la 10359/2022) sull' applicazione delle regole del giusto processo al procedimento sanzionatorio per violazioni del Regolamento Ue 1177/2010 che tutela i diritti dei passeggeri via mare. In particolare, il Consiglio di Stato ha accolto la censura della Forship (società della compagnia di navigazione Corsica-Sardinia Ferries, assistita dallo Studio Legale Turci di Genova) secondo la quale violerebbe il diritto ad un "giusto procedimento" l' interpretazione del regolamento dell' Autorità di Regolazione dei trasporti laddove non permettesse l' audizione davanti al il Consiglio dell' Autorità, organo che decide se irrogare o meno la sanzione, bensì solo di fronte all' Ufficio Vigilanza, ufficio che istruisce la pratica, con violazione del principio di separazione tra funzione istruttoria e decisoria. Inoltre, i giudici di Palazzo Spada hanno rilevato come le conclusioni dell' Ufficio Vigilanza non fossero mai state previamente comunicate al vettore, che quindi si è ritrovato privato della possibilità di chiarire gli elementi di fatto della vicenda allo stesso organo giudicante, e quindi potenzialmente di ottenere una decisione diversa e ad esso favorevole. Questa violazione del procedimento ha comportato che lo stesso Consiglio dell' Art abbia avuto solo un quadro parziale dell' evento, quello dell' Ufficio Vigilanza, senza un confronto con l' operatore economico, che avrebbe permesso di chiarire gli elementi più complessi della vicenda. Pur essendo, a parere dei legali dello Studio Turci, questa violazione già di per sé sufficiente a giustificare l' annullamento della sanzione, il Consiglio di Stato ha nel merito prospettato la non infondatezza della tesi difensiva secondo la quale, qualora le procedure di imbarco dei passeggeri siano già state ultimate, non sarebbe ragionevole interpretare il diritto dei passeggeri ad avere il trasporto alternativo verso la destinazione finale o il rimborso del biglietto nonché lo spuntino e bibita omaggio in caso di ritardo nella successiva partenza. In questo caso infatti il passeggero è già a bordo, con la possibilità quindi di godere dell' assistenza del personale, passeggiare per la nave, usare i servizi e poter acquistare tutto il necessario; mentre sarebbe ben più problematico consentire al passeggero già imbarcato di scendere, col rischio di ritardare ulteriormente la partenza della nave. Il Consiglio di Stato sottolinea infatti come le citate norme del Regolamento abbiano l' evidente fine di tutelare i passeggeri che si trovino sulla banchina del porto (spesso prive di sufficienti servizi in caso di lunghe attese) in attesa dell' arrivo della nave, e come la situazione del passeggero già imbarcato sulla nave il quale può usufruire di tutti i servizi offerti a bordo non possa essere



Immagine
non disponibile

The Medi Telegraph

Focus

equiparata a quello che attende in banchina. La tutela della libertà contrattuale e dell' integrità psicofisica del singolo passeggero dev' essere bilanciata con la tutela delle libertà degli altri passeggeri, che una volta imbarcati fanno affidamento su una prossima partenza della nave. Infine, lo stesso Regolamento 1177/2010 per il ritardo all' arrivo (solo eventuale, in caso di ritardata partenza) prevede una mera compensazione economica, che spetterà al passeggero se la nave dovesse effettivamente raggiungere la destinazione oltre l' orario previsto. La Forship è stata assistita davanti al Consiglio di Stato dalla partner Antonella Turci, coadiuvata dagli associati Federico Remorino e Guglielmo Bonacchi.